



Sommario

- PRESENTAZIONE
- INDIRIZZI PER L'ELABORAZIONE DEL PIS
- UFFICIO DI PIANO
- OBIETTIVI DI SALUTE
- PROCESSO PARTECIPATIVO
- ALBERO DELLA PROGRAMMAZIONE
- PROGRAMMI OPERATIVI
- SOCIO SANITARIO
- PREVENZIONE E PROMOZIONE
- SOCIO ASSISTENZIALE
- VIOLENZA DI GENERE
- CURE PRIMARIE SANITÀ TERRITORIALE

Presentazione

La Società della Salute Senese (SDSS) è costituita da 16 enti consorziati: Comuni di Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Montalcino, Monticiano, Murlo, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena, Sovicille, e Azienda USL Toscana Sud Est. La popolazione totale residente nell'ambito territoriale di riferimento al 31.12.2025 ammonta a 124.227 unità in lieve aumento rispetto alle annualità precedenti (123.523 unità nel 2024).

Lo stato di salute dell'ambito territoriale senese è caratterizzato da una bassa natalità (5,9%) in linea con i valori della Regione Toscana (5,7%) e una popolazione per lo più anziana (indice di vecchiaia 229,6, cioè ci sono 229 over 65 per ogni 100 giovani nella fascia d'età 0-14 anni).

La speranza di vita alla nascita è alta (85,7 anni), confermando il dato aziendale (85,4) e quello regionale (85,3).

Il tasso di ospedalizzazione generale è più alto della media regionale (126,4 contro 116,1) ma il tasso di mortalità risulta essere inferiore (805,2 contro 859,1).

I redditi sono medio-alti, l'incidenza di povertà bassa, ma preoccupante è il consumo di alcol (43% binge drinkers tra 14-19 anni contro 33,4 % della media regionale), l'abitudine al fumo soprattutto dei giovani tra 14 e 19 anni (28,7%) e l'uso di sostanze psicotrope (37,1%).

Buona è la copertura dei servizi educativi per la prima infanzia (54,9%), il tasso di minori in affido e strutture è basso e buoni sono anche i livelli di benessere relazionale e culturale.

La popolazione straniera rappresenta l'11,7% della popolazione totale; tra di loro la disoccupazione è elevata (43,9%) e forte è l'incidenza di minori stranieri nei servizi sociali.

La prevalenza di malattie croniche è inferiore alla media regionale per quanto riguarda il diabete, lo scompenso cardiaco, la BPCO e le demenze.

Realativamente alla non autosufficienza alta è la presenza di anziani in RSA (12,4%) ma buona è la prevalenza di anziani in assistenza domiciliare (24%). La prevalenza di persone con disabilità in carico al servizio sociale è 13,5% contro l'11,7% della media regionale. La prevalenza di pazienti in carico ai servizi per la salute mentale territoriale è 13,7% contro il 12,4% della media regionale, mentre l'uso di antidepressivi leggermente inferiore.

La mortalità infantile è bassa (1,2‰) e l'incidenza di nati sottopeso nella media.

In ambito di prevenzione, la mortalità evitabile riporta dati inferiori alla media regionale, ma gli infortuni sul lavoro sono più elevati; si evidenzia un'alta copertura vaccinale (oltre il 90% per MPR, esavalente e meningococco), una buona adesione allo screening mammografico (68,6%) ma una bassa adesione a quella coloretale (37,9%).

La gestione cronicità evidenzia buoni risultati per follow-up cardiopatici e diabetici e un basso tasso di ospedalizzazione per diabete e BPCO.

Nell'assistenza domiciliare e residenziale si evidenziano buone performance nell'attivazione di cure domiciliari e una elevata presa in carico anziani fragili.

Il tasso di ricoveri in ospedale è più alto della media regionale, lievemente più bassi invece gli accessi al PS. Le ospedalizzazioni pediatriche sono in linea con i valori regionali.

Per quanto riguarda i consultori e il percorso materno-infantile: il tasso di IVG è basso (4,0‰), in particolare tra italiane.

L'Assistenza farmaceutica mostra un consumo di antibiotici contenuto ma un consumo maggiore di IPP; l'uso di antidepressivi è nella media e l'uso di oppioidi maggiori è basso.

Il tasso di ospedalizzazione per disturbi psichiatrici è alto, in particolare in coloro che hanno meno di 18 anni; scarsa è la tempestività di contatto post-ricovero (29,3%) ma è buona la continuità di presa in carico (66,8%).

Senese

Nel periodo di vigenza del precedente PIS si evidenzia il consolidamento del sistema di continuità assistenziale ospedale-territorio (COT), con un ampliamento della presa in carico e l'avvio della sperimentazione del Punto Unico di Accesso (PUA) nei territori di Siena e Montalcino. È in corso la riorganizzazione delle Case di Comunità secondo il modello HUB e SPOKE. In coerenza con le indicazioni regionali, è stato istituito il Centro per le Famiglie e sperimentato il Servizio Sociale Unico, con un incremento dei Piani Assistenziali Individualizzati anche grazie al coinvolgimento della Medicina Generale. Prosegue il rafforzamento dell'integrazione COT-UVM per la presa in carico dei pazienti fragili. Rilevante l'impatto del progetto INSIEME, finanziato dal Fondo FSE, a sostegno della domiciliarità, con interventi specifici per persone con demenza e minori con disabilità. Nell'ambito della disabilità continuano i progetti di Vita Indipendente e Dopo di Noi, in linea con le nuove normative nazionali e regionali. Nel 2025 si registra un aumento dei casi di Codice Rosa e dei neomaggiorenni MNSA, con maggiore impegno professionale ed economico. Positiva la collaborazione con il Terzo Settore e le attività di prevenzione e promozione della salute. In ambito consultoriale sono stati raggiunti gli obiettivi previsti, inclusi quelli relativi alla prevenzione e al supporto nel periodo post-natale.

In relazione ai dati di contesto, ai programmi ed alle azioni previste dal precedente piano, ai nuovi bisogni emergenti, ed al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Società della Salute Senese assume, per il periodo di vigenza del Piano Integrato di Salute, la visione della salute come bene comune e risultato di corresponsabilità, orientando la propria programmazione alla promozione del benessere, all'equità di accesso, alla prossimità dei servizi, alla partecipazione dei cittadini e all'innovazione del sistema socio-sanitario locale.

Il Piano Integrato di Salute si articola in sei assi strategici:

1. Promozione della salute e prevenzione, con azioni volte a favorire corretti stili di vita e a ridurre i comportamenti a rischio;
2. Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità, attraverso il rafforzamento della rete territoriale, della continuità assistenziale e della domiciliarità;
3. Salute mentale e benessere relazionale, con interventi di prevenzione, inclusione e prossimità;
4. Famiglie, minori e comunità educanti, a sostegno della genitorialità, dell'inclusione educativa e della prevenzione del disagio giovanile;
5. Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze, con particolare attenzione alle persone vulnerabili e all'autonomia abitativa e sociale;
6. Innovazione e governance partecipata, finalizzata a rafforzare il ruolo dell'Ufficio di Piano, la progettazione con il Terzo Settore e la transizione digitale.

Per ciascun asse strategico è stato identificato un coordinamento ed alcuni soggetti referenti che hanno condotto e governato un gruppo di lavoro partecipato finalizzato all'individuazione di obiettivi, programmi ed azioni descritte nel dettaglio nelle schede attività.

L'attività dei gruppi si è intersecata con il processo di co-programmazione che ha avuto formale avvio il 16 gennaio 2026 previa emissione di apposito avviso; il 16 febbraio 2026 la bozza semi-definitiva del PIS è stata presentata nell'ambito di una Agorà pubblica recependo le indicazioni emerse dal lavoro svolto. Ciascun gruppo di lavoro ha provveduto all'inserimento di obiettivi programmatici ed azioni nel sistema Proweb.

In totale hanno partecipato alla redazione del piano circa 30 soggetti tra Enti Pubblici, Associazioni, Cooperative, Organizzazioni sindacali. La partecipazione è stata estesa al Magistrato delle Contrade di Siena che ha interagito sia direttamente che attraverso le 17 commissioni solidarietà.

Il documento finale contempla, oltre agli obiettivi di salute, coerenti con gli assi strategici delle linee di indirizzo deliberate dall'assemblea dei soci, nuovi programmi ed azioni sia trascinate dal precedente periodo che nuove in relazione ai bisogni emergenti.

La successiva fase prevede la presentazione nei consigli comunali afferenti al consorzio ed il

Senese

concomitante avvio delle attività per l'anno 2026.

Linee strategiche

Atto di Indirizzo per l'elaborazione del Piano Integrato di Salute (PIS) della Società della Salute/Zona Distretto Senese

Approvato dall'Assemblea dei Soci della SdS Senese con Delibera n. 11 del 16/12/2025

PREMESSA

In premessa si richiamano i riferimenti normativi regionali ai sensi dei quali deve essere predisposto il PIS, che disciplinano le modalità di elaborazione ed i passaggi istituzionali propedeutici alla sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della SdS.

Art. 21 della LRT n. 40/2005++ ‘Disciplina del servizio sanitario regionale’ e s.m.i. “Piani integrati di salute” ed in particolare le seguenti disposizioni:

- Comma 1. Il piano integrato di salute (PIS), in coerenza con le disposizioni del piano sanitario e sociale integrato regionale, del piano di area vasta e del piano attuativo locale, è lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello zonale;
-
- Comma 3. Il PIS è approvato dalla conferenza zonale integrata o dalle società della salute ove esistenti, e si coordina e si integra con il piano di inclusione zonale (PIZ) di cui all'articolo 29 della l.r. 41/2005, ed è presentato nei consigli comunali entro trenta giorni dalla sua approvazione;
- Comma 4. In caso di accordo con la conferenza zonale dei sindaci il ciclo di programmazione del PIS può assorbire l'elaborazione del PIZ.
- Comma 5. Ai fini del coordinamento delle politiche sociosanitarie con le altre politiche locali in grado di incidere sullo stato di salute della popolazione e dell'integrazione fra i diversi strumenti di programmazione locale, il procedimento di formazione del PIS prevede il raccordo con le competenti strutture organizzative delle amministrazioni comunali interessate e la consultazione con le associazioni di volontariato e tutela, le cooperative sociali e le altre associazioni del terzo settore.
- Comma 6. Il PIS ha durata analoga al ciclo di programmazione sociale e sanitaria integrata regionale e la parte operativa zonale - il Piano Operativo Annuale (POA) - è aggiornata annualmente ed è condizione per l'attivazione delle risorse di cui all' articolo 29, comma 5, della l.r. 41/2005;
- Comma 7. La Giunta regionale elabora linee guida per la predisposizione del PIS e per la sua integrazione con il PIZ.

Art. 71 *sexies* della LRT n. 40/2005++ “Disciplina del servizio sanitario regionale” ed s.m.i., ed in particolare la seguente disposizione:

- Comma 5. L'approvazione degli atti di programmazione, tra cui la proposta del PIS, avviene previo parere dei consigli degli enti locali, da esprimere entro trenta giorni dal loro ricevimento e, nel caso di SdS, partecipano all'assemblea per l'approvazione dell'atto anche gli enti che non aderenti al consorzio.

Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026++ approvato con la Delibera del Consiglio regionale :

- Punto 1.1. Il quadro di riferimento normativo programmatico per la stesura del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale è composto da una cornice di norme, di atti di programmazione, di piani e programmi che nascono dai livelli internazionali, europei, nazionali e regionali;
- Punto 2. Le sfide del modello toscano per un'assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale pubblica e universalistica composte da sette obiettivi generali;
- Punto 3. Fattori di crescita e azioni trasversali;
- Sezione Seconda. Obiettivi Specifici in riferimento agli Obiettivi Generali e ai Fattori di crescita e Azioni trasversali;

Il PIS è lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello zonale, deve essere coerente con le disposizioni del PSSIR ed ha durata analoga al ciclo di programmazione sociale e sanitaria integrata

La Delibera GRT 900/2025 che contiene le linee guida per la predisposizione del Piano Integrato Sociale e per la sua integrazione con il Piano Integrato Zonale, articolate nei seguenti punti:

- Punto 2 Il Profilo di Salute
- Punto 3 Il piano integrato di salute (PIS) e la sua integrazione con il piano di inclusione zonale (PIZ)
- Punto 4 Il programma operativo annuale (POA)
- Punto 5 Il monitoraggio e la valutazione
- Punto 6 La gestione operativa del piano integrato di salute

Riferimenti per la programmazione

Il PISSR 2024-2026 individua sette obiettivi generali e nove fattori di crescita e azioni trasversali, ciascuno dei quali articolati in obiettivi specifici:

Obiettivi Trasversali: 1. Promuovere la salute in tutte le politiche 2. L'assistenza territoriale 3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione 4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, le cure di transizione, la riabilitazione, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche 5. Appropriately delle cure e governo della domanda 6. La trasformazione digitale nel sistema sanitario, sociosanitario e sociale 7. Transizione ecologica e politiche territoriali.

Fattori di crescita e Azioni trasversali: 1. Formazione e rapporti con le università 2. Promozione della ricerca e della sperimentazione clinica: più salute con la ricerca 3. Bioetica: la medicina incontra le ragioni e i valori della persona 4. La partecipazione e orientamento ai servizi 5. L'amministrazione condivisa e la co-programmazione 6. Supportare le politiche per la salute attraverso il rafforzamento delle attività internazionali 7. Controllo di gestione e misure di efficienza energetica 8. Investimenti sanitari 9. La valorizzazione delle professioni e degli operatori della sanità.

Il complesso degli Obiettivi generali, Fattori di crescita e Azioni trasversali, con i relativi Obiettivi specifici e i Piani di settore trattati dal Piano sanitario e sociale integrato regionale 2024-2026, costituisce il riferimento necessario per l'elaborazione del Piano Integrato di Salute 2026.

Il Piano Integrato di Salute (PIS) è elaborato tecnicamente dal Direttore della Società della Salute che predispone la proposta seguendo gli indirizzi ricevuti dall'Assemblea dei Soci della SdS e sempre in riferimento alle programmazioni regionali e nazionali di settore.

In particolar modo tenendo conto del PISSR 2024-2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 67/2025 e della Delibera GRT n. 900/2025 con la quale è stato approvato il documento elaborato dalla Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale “Linee guida per la predisposizione del PIS e per la sua integrazione con il PIZ (art. 21 comma 7 L.R. n.40/05)”.

La Regione Toscana ha indicato che il procedimento di approvazione del PIS si avvia con una **fase istituzionale** che prevede l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della ZD/SdS di un apposito atto con la quale esprime gli indirizzi generali che orientano il PIS, fornendo gli indirizzi per la pianificazione e la programmazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali della zona distretto/società della salute senese.

Tale atto di indirizzo deve essere adottato entro la scadenza del 30/11/2025.

L'Art. 21, co. 5, dell'Art. 21 della LRT n. 40/2005 prevede che nel procedimento di formazione del PIS, oltre al coinvolgimento di tutte le strutture professionali della Zona distretto e della Società della Salute, siano interessate le competenti strutture organizzative delle amministrazioni comunali, nonché siano consultate le associazioni di volontariato e tutela, le cooperative sociali e le altre associazioni del terzo settore, affinché vi sia un coordinamento delle politiche socio-sanitarie con le altre politiche locali in grado di incidere sullo stato di salute della popolazione e dell'integrazione fra i diversi strumenti di programmazione locale.

ANALISI DEL CONTESTO

Lo Stato di salute della Zona Distretto Senese è caratterizzato da una bassa natalità (5,9%) in linea con i valori della Regione Toscana (5,7%) e una popolazione per lo più anziana (indice di vecchiaia 229,6, cioè ci sono 229 over 65 per ogni 100 giovani nella fascia d'età 0-14 anni).

La speranza di vita alla nascita è alta (85,7 anni), confermando il dato aziendale (85,4) e quello regionale (85,3).

Il tasso di ospedalizzazione generale è più alto della media regionale (126,4 contro 116,1) ma il tasso di mortalità risulta essere inferiore (805,2 contro 859,1).

I redditi sono medio-alti, l'incidenza di povertà bassa, ma preoccupante è il consumo di alcol (43% binge drinkers tra 14-19 anni contro 33,4 % della media regionale), l'abitudine al fumo soprattutto dei giovani tra 14 e 19 anni (28,7%) e l'uso di sostanze psicotrope (37,1%).

Buona è la copertura dei servizi educativi per la prima infanzia (54,9%), il tasso di minori in affido e strutture è basso e buoni sono anche i livelli di benessere relazionale e culturale.

Per quanto riguarda gli stranieri, questi rappresentano **11,7%** della popolazione; tra di loro la disoccupazione è elevata (43,9%) e forte è l'incidenza di minori stranieri nei servizi sociali.

La prevalenza di malattie croniche è inferiore alla media regionale per quanto riguarda il diabete, lo scompenso cardiaco, la BPCO e le demenze.

Per quanto riguarda la non autosufficienza e la disabilità, **alta** è la presenza di anziani in RSA (12,4%) ma buona è la prevalenza di anziani in assistenza domiciliare (24%).

La prevalenza di persone con disabilità in carico al servizio sociale è 13,5% contro l'11,7% della media regionale.

La prevalenza di pazienti in carico ai servizi per la salute mentale territoriale è 13,7% contro il 12,4% della media regionale, mentre l'uso di antidepressivi leggermente inferiore.

La mortalità infantile è bassa (1,2‰) e l'incidenza di nati sottopeso nella media.

Per quanto riguarda gli indicatori che descrivono il capitolo della Prevenzione, la mortalità evitabile riporta dati inferiori alla media regionale, ma gli infortuni sul lavoro sono più elevati.

Per quanto riguarda il ricorso ai servizi (qualità e appropriatezza dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria):

La Prevenzione mostra un'alta copertura vaccinale (oltre il 90% per MPR, esavalente e meningococco), una buona adesione allo screening mammografico (68,6%) ma una bassa adesione a quella coloretale (37,9%).

La gestione cronicità evidenzia buoni risultati per follow-up cardiopatici e diabetici e un basso tasso di ospedalizzazione per diabete e BPCO.

Nell'assistenza domiciliare e residenziale si evidenziano buone performance nell'attivazione di cure domiciliari e una elevata presa in carico anziani fragili.

Il tasso di ricoveri in ospedale è più alto della media regionale, più alti invece gli accessi al PS. Le ospedalizzazioni pediatriche sono in linea con i valori regionali.

Per quanto riguarda i consultori e il percorso materno-infantile: il tasso di IVG è basso (4,0‰), in particolare tra italiane.

L'Assistenza farmaceutica mostra un consumo di antibiotici contenuto ma consumo maggiore di IPP; l'uso di antidepressivi è nella media e l'uso di oppioidi maggiori è basso.

Il ****tasso di ospedalizzazione per disturbi psichiatrici è alto, in particolare in coloro che hanno meno di 18 anni; scarsa è la tempestività di contatto post-ricovero (29,3%) ma è buona la continuità di presa in carico (66,8%).

Sintesi complessiva

La Zona Senese mostra un quadro di salute complessivamente buono e stabile, con:

- Indicatori demografici invecchiati ma alta longevità.
- Determinanti sociali e reddituali favorevoli, anche se preoccupano stili di vita giovanili a rischio.
- Servizi sanitari efficienti e appropriati, con buona copertura vaccinale e domiciliare.
- Criticità su: salute mentale, dipendenze, prevenzione secondaria (screening colon), e alta ospedalizzazione psichiatrica giovanile.

Analisi ciclo di programmazione 2020-2025

Nella continuità delle attività sanitarie, sociali e socio sanitarie dei singoli programmi operativi si evidenziano, di seguito, gli aspetti innovativi o con particolari peculiarità.

Il sistema della continuità assistenziale ospedale-territorio (COT) si è assestato, con presa in carico più ampia. E' in fase di sperimentazione il PUA su Siena e in futuro anche Montalcino, connessi con i segretariati sociali, e alle altre unità funzionali della zona distretto/SdS senese. A tal proposito si sta lavorando per la riorganizzazione sanitaria delle Case di Comunità di Montalcino e Siena come HUB e di Monteroni e Rapolano come SPOKE.

In linea con le indicazioni regionali è stato istituito il "centro per le famiglie" con attività integrate con il centro adozioni, con il centro affidi, con il consultorio famiglia e consultorio adolescenti. E' in fase di sperimentazione, da diversi mesi, il servizio sociale unico; si segnala inoltre che, anche nell'ambito

della Medicina Generale, sono stati realizzati incontri di sensibilizzazione che hanno prodotto un aumento dei PAI.

Si cerca di ridurre i tempi di risposta della presa in carico da parte dell' UVM dei pazienti fragili, soprattutto per coloro che non hanno rete familiare o che hanno una rete familiare fragile, incrementando l'integrazione COT-UVM. Sempre per quanto riguarda l'UVM e l'UVMd sta avendo un impatto numericamente importante il progetto INSIEME, realizzato con fondo FSE, a sostegno della domiciliarità (Azione 1 e 2) che prevede, fino ad aprile 2027, l'attivazione di "pacchetti" di emergenza, o residenziali o domiciliari da parte della COT. L'azione 2 è specifica per l'assistenza a persone con demenza: comprende servizi domiciliari, fisioterapista, psicologo, educatore o frequenza all'atelier alzheimer (incontri bisettimanali con valutazioni scadenze da parte dello psicologo). L'azione 4 è rivolta ai minori con disabilità e prevede interventi assistenziali educativi a sostegno dei percorsi domiciliari con interventi di FKT, educatore, oss,/adb ed infermiere professionale. Nell'ambito della disabilità è stato portato avanti il progetto di VITA INDIPENDENTE sempre con Fondo FSE, i progetti sul DOPO DI NOI L. 112/2016, e DOPO DI NOI PNRR.

Continua il lavoro di implementazione e sensibilizzazione del territorio del nuovo modello di presa in carico delle persone con disabilità portato avanti con la collaborazione del Tavolo della Task Force regionale. L'intento è quello di diffondere, con incontri informativi e formativi, percorsi omogenei di presa in carico delle persone disabili, uniformandosi alle recenti normative nazionali DL n. 62 del 2024 e regionali DGR 1055/2021e s.m.i.

Nel 2025 abbiamo registrato un incremento importante di casi di codice rosa, soprattutto di donne con figli per cui è stato necessario richiedere l'inserimento in struttura di madri con figli minori, comportando un incremento della spesa e della presa in carico di tipo professionale. Anche per i MNSA divenuti neomaggioresenni l'impegno professionale ed economico da parte della SdS è stato importante.

Si segnala un proficuo rapporto con il terzo settore per le azioni di programmazione e progettazione. A livello di promozione e prevenzione della salute si stanno realizzando percorsi di educazione alla salute nelle scuole con particolare attenzione alle tematiche del diabete (gestione farmaci e primo soccorso) e di educazione alla salute igiene e orale nei pazienti con bisogni speciali.

A livello consultoriale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati sia per il miglioramento dell'offerta dello screening del citomegalovirus, dell'offerta visita post partum all'interno del percorso nascita (con programmazione della visita di controllo), sia delle visite post Interruzione volontaria di gravidanza con programmazione della visita di controllo a 40 giorni. Anche nell'ambito del progetto della "Depressione Post partum" è emersa una elevata efficacia nella prevenzione e nell'intervento precoce rispetto al disagio psicologico nel periodo post natale.

INDIRIZZI STRATEGICI

La Società della Salute Senese assume, per il periodo di vigenza del PIS, come visione il principio di "salute come bene comune e risultato di corresponsabilità", orientando le proprie azioni a promuovere la salute e il benessere della popolazione, garantire equità e prossimità, rafforzare la partecipazione dei cittadini e sostenere l'innovazione del sistema socio-sanitario locale.

Le linee strategiche costituiscono il quadro di riferimento per la programmazione della Società della Salute Senese, assicurando coerenza con le strategie regionali e valorizzando le specificità territoriali. Esse orientano le politiche di salute e benessere nella prospettiva della prossimità, della sostenibilità e dell'integrazione socio-sanitaria.

Sono stati INDIVIDUATI 6 indirizzi strategici (cd. assi) e le relative priorità di intervento.

++Asse 1 – Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio++

- consolidare programmi di educazione alla salute e corretti stili di vita
- potenziare i percorsi di prevenzione nelle scuole e nei luoghi di lavoro
- favorire la salute ambientale e la mobilità sostenibile
- promuovere sani stili di vita e ridurre i comportamenti a rischio (fumo, alcol, sedentarietà) con particolare attenzione alla fascia giovanile.

++Asse 2 – Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità++

- migliorare la qualità della vita degli anziani e delle persone con patologie croniche garantendo continuità assistenziale e domiciliarietà.
- potenziare la rete territoriale delle Case di Comunità e dei Punti Unici di Accesso (PUA), Ospedali di Comunità, COT.
- promuovere la presa in carico integrata delle persone con patologie croniche.
- promuovere la presa in carico integrate delle persone non autosufficienti (anziani e disabili)
- valorizzare il ruolo dei caregiver e l'assistenza domiciliare integrata.
- migliorare fruibilità, accesso, equità ed appropriatezza delle cure

++Asse 3 – Salute mentale e benessere relazionale++

- rafforzare la rete dei servizi di salute mentale e i programmi di prevenzione del disagio giovanile.
- favorire la riabilitazione psicosociale e l'inclusione lavorativa.
- promuovere progetti di prossimità per la salute mentale di comunità.

++Asse 4 – Famiglie, minori e comunità educanti++

- sostenere la genitorialità, l'infanzia e l'adolescenza.
- promuovere l'inclusione educativa e contrastare le povertà minorili.
- integrare interventi scolastici, sanitari e sociali per la prevenzione precoce anche dell'abbandono scolastico
- prevenzione del disagio e comportamenti a rischio degli adolescenti e giovani

++Asse 5 – Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze++

- rafforzare le reti di prossimità e la coesione sociale.
- promuovere l'accesso equo ai servizi per cittadini stranieri e persone vulnerabili.
- sostenere l'abitare sociale e i percorsi di autonomia.
- promuovere azioni di contrasto alla discriminazione ed alla violenza nelle con particolare attenzione alle persone vulnerabili

++Asse 6 – Innovazione e governance partecipata++

- consolidare la funzione dell'Ufficio di Piano come cabina di regia integrata.

- introdurre strumenti di data governance e monitoraggio digitale.
- promuovere la coprogettazione e la valutazione partecipata con il Terzo Settore.
- promuovere e sostenere percorsi di transizione digitale e telemedicina
- prendersi cura della comunità assieme alla comunità

Individuazione delle modalità di elaborazione tecnica del PIS

Successivamente all'approvazione dell'atto di indirizzo deve essere avviata una **fase tecnica** dedicata alla elaborazione delle proposte da parte del Direttore di Zona distretto/SdS, co-adiuvato dall'Ufficio di Piano.

L'Ufficio di Piano della ZD/SdS Senese svolge una funzione di cabina di regia integrata.

In questa fase devono essere attivate tutte le interlocuzioni istituzionali e tecniche ritenute appropriate ed efficaci, in particolare con i Comuni della SdSS e con l'azienda sanitaria di riferimento – Azienda USL Toscana sud est – avendo presente l'atto strategico aziendale.

Fra gli attori istituzionali da coinvolgere è importante citare sia l'Università degli Studi di Siena che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

Come modalità di lavoro può essere privilegiata quella (per altro già sperimentata) di una elaborazione che scaturisca dall'analisi compiuta da appositi tavoli di lavoro costituiti avendo presenti gli assi sopra citati.

Al contempo è necessario il maggior coinvolgimento della comunità locale attraverso le sue articolazioni sociali. A questo fine deve essere avviato un percorso di co-programmazione con qualsiasi altra organizzazione pubblica, del terzo settore o privata ritenuta in grado di incidere positivamente nel processo di elaborazione del PIS sia nella fase di individuazione del bisogno sia in quella della definizione degli obiettivi e dei risultati, nonché delle modalità per raggiungerli. La SdS si avvale, inoltre, del contributo del Comitato di Partecipazione e della Consulta del terzo settore, organismi individuati dalla legislazione regionale ai fini della partecipazione.

Si può prevedere la costituzione di appositi tavoli di lavoro (uno per asse) con la partecipazione degli attori sopra individuati dove siano individuati i bisogni e le risposte in termini servizi.

Si può evidenziare che la SdS Senese nella primavera scorsa ha già sperimentato un percorso di co-programmazione sul settore socio-sanitario territoriale.

Sostenibilità economica e modalità di finanziamento

È importante sottolineare la necessità di tenere conto della sostenibilità economica delle attività e dei servizi previsti nel PIS finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati individuati, attraverso lo strumento del budget integrato di programmazione che mira a migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'integrazione dei servizi attraverso una gestione coordinata delle risorse finanziarie a disposizione sia della Zona Distretto che della Società della Salute proseguendo, per altro, un percorso già in essere.

Le risorse economiche sulle quali fare affidamento sono rappresentate dal fondo sanitario messo a disposizione della Zona Distretto per le attività di propria competenza, dal Fondo per la Non Autosufficienza ex LRT. n. 66/2008, dai Fondi ministeriali (per es. FNPS, Fondo povertà, finanziamento per i minori stranieri non accompagnati), dai progetti e finanziamenti a valere su risorse esterne, sia regionali, che nazionali, nonché sul ciclo di programmazione europea FS PR 2021-2027.

Vi è poi il contributo dei Comuni soci della SdS che contribuiscono con una quota capitaria annualmente definita.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio della programmazione operativa annuale e la valutazione dei servizi in termini di risultato e sostenibilità economica sono elementi dai quali non si può prescindere e che devono essere tenuti presenti nella elaborazione del PIS.

Il monitoraggio del POA è semestrale – intermedio (entro il 30/09) e finale (entro il 31/01) - e tecnicamente si compie attraverso l'apposita piattaforma regionale (proweb), viene presentato ed approvato dall'Assemblea dei Soci e già prevede un passaggio preventivo con gli organismi della partecipazione della SdS e con il coinvolgimento delle parti sociali.

Analogo meccanismo può essere immaginato anche per l'attuazione del PIS che può essere, a sua volta, oggetto di verifica e di approvazione da parte degli organi della SdS previa gli analoghi passaggi partecipativi.

Al contempo, il budget integrato di programmazione (sopra descritto) rappresenta uno strumento efficace sia per monitorare che valutare l'efficacia degli interventi programmati e messi in campo tenendo conto della sostenibilità economica degli stessi e dell'appropriatezza sulla base delle risorse di cui la ZD/SdS Senese dispone per il ciclo di programmazione identificato.

IMPEGNI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SDS SENESE

Dopo la fase tecnica sopra descritta, il percorso si conclude con una **fase istituzionale** in cui gli attori del procedimento finalizzato alla elaborazione del PIS assumono l'impegno alla collaborazione e alla condivisione degli obiettivi del Piano. Inoltre parteciperanno attivamente e in maniera coordinata all'attuazione del PIS anche attraverso modalità di coinvolgimento della popolazione e con modalità di comunicazione appropriate.

L'Assemblea dei Soci della SdS Senese deve procedere all'approvazione del PIS entro il 28/02/2026 termine che corrisponde a quello della Programmazione Operativa Annuale (POA 2026), in quanto il PIS, come sopra già indicato, ha durata analoga al ciclo di programmazione sociale e sanitaria integrata regionale.

Successivamente all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, il PIS deve essere presentato nei consigli comunali dei Comuni che fanno parte del Consorzio SdS Senese entro il 31/03/2026 per la condivisione istituzionale finale.

Obiettivi di salute

Elenco obiettivi di salute

1	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
2	Salute mentale e benessere relazionale
3	Innovazione e governance partecipata
4	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
5	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
6	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze

Senese

N°	Titolo obiettivo di salute
1	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese

Collegamento con lo PSSIR

L'Asse 1 del Piano Integrato di Salute della SDS Senese si colloca nel quadro strategico delineato dal Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) della Toscana 2024–2026, di cui rappresenta una declinazione territoriale coerente e operativa. Il PSSIR pone al centro la promozione della salute lungo il corso di vita e l'attenzione ai determinanti sociali, relazionali e ambientali della salute, indicando la prevenzione precoce come leva fondamentale per il benessere individuale e collettivo.

In questo contesto, l'Asse 1 assume come ambito prioritario intercettare precocemente il disagio e ridurre l'impatto dei comportamenti a rischio. La scelta è coerente con gli Obiettivi Generali del PSSIR, che promuovono la salute in tutte le politiche, il rafforzamento dell'assistenza territoriale e dell'integrazione sociosanitaria, nonché l'appropriatezza delle cure attraverso interventi tempestivi e mirati.

L'Asse 1 si sviluppa in continuità con gli indirizzi del PSSIR sul potenziamento dei servizi territoriali e di prossimità, favorendo dispositivi di accesso precoce, spazi di ascolto e orientamento e modalità di intervento integrate tra ambito sanitario, sociale, educativo e comunitario. La prevenzione primaria e secondaria viene assunta come elemento strutturale per ridurre la cronicizzazione del disagio e l'accesso tardivo ai servizi specialistici.

Le aree di intervento individuate – promozione del benessere psicologico, salute affettiva e sessuale, prevenzione delle dipendenze, contrasto alla violenza di genere, al bullismo e cyberbullismo, ai comportamenti digitali disfunzionali, ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e al rischio suicidario – riflettono le priorità tematiche del PSSIR in materia di salute mentale e prevenzione, affrontate attraverso un approccio integrato e orientato ai determinanti di salute.

L'Asse 1 contribuisce infine ai fattori di crescita del PSSIR, promuovendo partecipazione, co-programmazione, valorizzazione delle competenze professionali e uso consapevole delle tecnologie digitali, con l'obiettivo di rafforzare un sistema territoriale di prevenzione capace di ridurre le disuguaglianze di accesso e sostenere il benessere delle giovani generazioni.

Obiettivi generali

OG1. Promuovere la salute in tutte le politiche: "Health in all policies", OG2. L'Assistenza Territoriale

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

L'Asse 1 del Piano Integrato di Salute (PIS) della SDS Senese è dedicato alla promozione della salute e alla prevenzione dei comportamenti a rischio lungo l'intero arco di vita.

L'asse assume una prospettiva di sanità pubblica orientata ai determinanti di salute, integrando interventi sanitari, sociali, educativi e di comunità, e rafforzando in modo esplicito le azioni di prevenzione primaria e secondaria:

- prevenzione primaria, attraverso interventi universali di promozione del benessere psico-sessuale e relazionale;
- prevenzione secondaria, mediante dispositivi di intercettazione precoce del disagio e dei comportamenti a rischio, accesso facilitato a spazi di ascolto e orientamento tempestivo ai servizi territoriali.

La finalità è duplice:

- ridurre l'incidenza e l'impatto dei comportamenti a rischio (uso di sostanze, abuso di alcol, esposizione a MTS, gravidanze indesiderate, comportamenti compulsivi e digitali disfunzionali, criticità nelle relazioni affettive, sessuali e violenza di genere, bullismo, cyberbullismo e fenomeni di baby gang, disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, ritiro sociale, disagio emotivo non intercettato, rischio suicidario);
- rafforzare i fattori protettivi individuali e collettivi (competenze socio-emotive, reti di supporto, accessibilità ai servizi sanitari, protagonismo e empowerment giovanile).

L'obiettivo di salute mira a costruire e consolidare un sistema integrato di prevenzione e promozione del benessere attraverso azioni coordinate tra servizi sanitari, sociali, scolastici e comunitari.

L'intervento è esplicitamente orientato a rafforzare la prevenzione primaria nelle aree delle relazioni affettive/ sessuali, della violenza di genere, delle MTS e possibili gravidanze indesiderate e la prevenzione secondaria delle IVG, disturbi della nutrizione e della alimentazione, del bullismo e cyberbullismo, revenge porn, e dei fenomeni emergenti di aggregazioni giovanili disfunzionali (baby gang), dipendenze comportamentali e da sostanze, rischio suicidario:

- promuovendo benessere psicologico, la salute sessuale, le competenze emotive e relazionali, uso consapevole delle tecnologie digitali e stili di vita salutari;
- intercettando precocemente segnali di disagio emotivo, comportamenti a rischio e situazioni di vulnerabilità, prima della loro cronicizzazione o dell'accesso tardivo ai servizi specialistici.

L'obiettivo si colloca in coerenza con le priorità regionali e nazionali in materia di promozione della salute mentale, prevenzione delle dipendenze, prevenzione delle MTS e preservazione della salute sessuale, sviluppo dei servizi di prossimità, contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze di accesso e al rafforzamento della rete territoriale, in linea con i principali documenti strategici di riferimento, tra cui il Piano Nazionale della Prevenzione, il Piano Nazionale di Azione per la Salute Mentale, le Linee di indirizzo nazionali per la prevenzione del suicidio, il Piano Nazionale Dipendenze, nonché con il quadro programmatico regionale (Pssir 2024-26) e con gli indirizzi per lo sviluppo dei servizi territoriali e di prossimità previsti dalla riorganizzazione dell'assistenza territoriale (DM77/22).

Evidenze dal profilo di salute

Il profilo di salute della Zona Distretto Senese mette in luce alcune criticità rilevanti per la popolazione adolescenziale e giovanile, che giustificano la priorità attribuita all'Asse 1.

Il territorio è caratterizzato da bassa natalità e forte invecchiamento demografico, con un indice di vecchiaia elevato, a

Senese

Evidenze dal profilo di salute

fronte di una speranza di vita superiore alla media regionale, indicatore di buone condizioni generali di salute. I determinanti socioeconomici risultano mediamente favorevoli, con redditi medio-alti e bassa incidenza di povertà; tuttavia, tali elementi di contesto non si traducono automaticamente in stili di vita salutari nelle fasce più giovani.

Particolarmente significativi risultano infatti i comportamenti a rischio tra adolescenti e giovani, con livelli di consumo di alcol in modalità binge drinking nella fascia 14–19 anni nettamente superiori alla media regionale, un'elevata diffusione dell'abitudine al fumo e una rilevante esposizione all'uso di sostanze psicotrope. Questi dati indicano una vulnerabilità specifica dei giovani rispetto ai comportamenti nocivi, nonostante un contesto socioeconomico complessivamente favorevole.

Dal punto di vista della salute mentale, si osserva una prevalenza di persone in carico ai servizi di salute mentale superiore alla media regionale, con una particolare concentrazione di criticità nella popolazione minorile e giovanile. Il dato sulla ospedalizzazione per disturbi psichiatrici, più elevata nei soggetti sotto i 18 anni, segnala un rischio di accesso tardivo ai servizi territoriali e una possibile insufficiente intercettazione precoce del disagio emotivo.

Nel complesso, il profilo di salute della Zona Senese evidenzia quindi una co-presenza di buoni indicatori generali di salute e di specifiche fragilità giovanili, soprattutto legate a stili di vita a rischio, disagio emotivo non intercettato e comportamenti disfunzionali, che rendono strategico il rafforzamento delle azioni di promozione del benessere e prevenzione primaria e secondaria rivolte alla fascia 13–25 anni.

Evidenze dal profilo dei servizi

Il profilo dei servizi della Zona Distretto Senese mostra una rete territoriale complessivamente strutturata ed efficiente, con buone performance in diversi ambiti assistenziali, ma anche criticità specifiche coerenti con gli obiettivi dell'Asse 1.

Nell'area della prevenzione, i servizi consultoriali e il percorso materno-infantile mostrano indicatori positivi, con basso tasso di IVG e buone performance nelle attività di prevenzione e follow-up, inclusi gli interventi di supporto psicologico nel periodo post-partum. Questi dati confermano la solidità dei servizi di base, ma evidenziano anche il potenziale di ulteriore sviluppo degli interventi rivolti agli adolescenti e ai giovani adulti, in particolare sul versante della salute affettiva e sessuale.

Sul fronte della salute mentale, la rete territoriale garantisce una buona continuità di presa in carico, ma emergono criticità nei tempi e nella tempestività del contatto post-ricovero, soprattutto nei giovani, a fronte di un tasso di ospedalizzazione psichiatrica elevato. Questo elemento rafforza l'esigenza di potenziare dispositivi di prevenzione secondaria, accesso precoce e presa in carico territoriale integrata, in linea con il modello di assistenza di prossimità.

Nel complesso, il profilo dei servizi segnala la necessità di rafforzare l'area della prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio giovanile, migliorando l'integrazione tra servizi sanitari, sociali, educativi e comunitari e anticipando l'intervento rispetto alle fasi di acuzie e ospedalizzazione.

Metodologia

- Approccio multilivello (universale, selettivo, indicato) con focus sulla fascia 13–25 anni
- Rafforzamento delle azioni di prevenzione primaria e secondaria nei contesti di vita (scuola, comunità, servizi di prossimità)
- Integrazione interistituzionale e multiprofessionale tra area sanitaria, sociale, educativa e Terzo Settore
- Coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso strumenti di partecipazione e protagonismo
- Integrazione strutturata della psicologia digitale (Youngle, teleconsulenze, strumenti digitali di ascolto, videogametherapy e realtà virtuale)
- Continuità tra promozione del benessere, intercettazione precoce e presa in carico appropriata

Risultati attesi

Outcome

- Miglioramento dell'intercettazione precoce del disagio e prevenzione dei comportamenti a rischio
- Riduzione dell'accesso tardivo ai servizi specialistici
- Rafforzamento della continuità assistenziale e della rete territoriale

Output

- Numero di scuole e contesti coinvolti
- Numero di giovani raggiunti dalle attività
- Numero di operatori formati
- Numero di invii appropriati ai servizi

N° Programmi associati all'obiettivo

1	Educazione e promozione degli stili di vita sani come strumento per contrastare le malattie croniche e l'invecchiamento (2026)
2	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani (2026)

Senese

N°	Titolo obiettivo di salute
2	Salute mentale e benessere relazionale

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo contribuisce all'attuazione del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026, in particolare in relazione alla promozione della salute in tutte le politiche, al rafforzamento dell'integrazione sociale e sociosanitaria e alla circolarità tra servizi territoriali, percorsi di cura, riabilitazione e inclusione sociale e lavorativa, con attenzione ai determinanti sociali della salute e alla partecipazione attiva delle persone.

Obiettivi generali

OG2. L'Assistenza Territoriale, OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

rafforzare la rete dei servizi di salute mentale e i programmi di prevenzione del disagio giovanile;
favorire la riabilitazione psicosociale e l'inclusione lavorativa;
promuovere progetti di prossimità per la salute mentale di comunità.

Evidenze dal profilo di salute

Presenza di bisogni crescenti di salute mentale nella popolazione, in particolare tra giovani e soggetti fragili, con manifestazioni di disagio psicologico, isolamento sociale e difficoltà di inserimento lavorativo.
Incremento della domanda di interventi territoriali integrati e di percorsi di riabilitazione psicosociale orientati all'autonomia e alla partecipazione sociale.

Evidenze dal profilo dei servizi

Presenza di una rete di servizi di salute mentale territoriali e sociosanitari già attivi, con necessità di ulteriore integrazione funzionale tra ambito sanitario, sociale e lavorativo.
Opportunità di rafforzare interventi di prossimità, progetti di inclusione sociale e lavorativa e percorsi riabilitativi integrati, in linea con l'evoluzione del modello territoriale delineato dal PSSIR.

Metodologia

0Attuazione di interventi integrati di prevenzione, cura e riabilitazione psicosociale attraverso il lavoro multiprofessionale e intersettoriale tra servizi di salute mentale, servizi sociali, enti locali e risorse della comunità.
La metodologia si basa su progettazione personalizzata, interventi di prossimità, integrazione tra ambiti sanitario e sociale e valorizzazione dei contesti di inclusione sociale e lavorativa come parte dei percorsi di presa in carico.

Risultati attesi

- Rafforzamento della rete territoriale dei servizi di salute mentale e sociosanitari
- Miglioramento dell'accesso precoce ai percorsi di presa in carico e riabilitazione
- Incremento delle opportunità di inclusione sociale e lavorativa per persone con disagio mentale
- Riduzione dell'isolamento sociale e del ricorso improprio ai servizi ospedalieri
- Miglioramento del benessere psicosociale e del funzionamento individuale

Programmi associati all'obiettivo

1	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale (2026)
2	Inclusione sociale e lavorativa e partecipazione come determinanti di salute mentale (2026)

Senese

N°	Titolo obiettivo di salute
3	Innovazione e governance partecipata
Collegamento con lo PSSIR	
6 trasformazione digitale nel sistema sanitario e sociosanitario	
Obiettivi generali	
OG6. La trasformazione digitale nel sistema sanitario, sociosanitario e sociale, OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione	
Fattore di crescita	
FT5. L'amministrazione condivisa e la co-programmazione	
Descrizione	
consolidare la funzione dell'Ufficio di Piano come cabina di regia integrata. introdurre strumenti di data governance e monitoraggio digitale. promuovere la coprogettazione e la valutazione partecipata con il Terzo Settore. promuovere e sostenere percorsi di transizione digitale e telemedicina prendersi cura della comunità assieme alla comunità	
Evidenze dal profilo di salute	
1. Evidenze epidemiologiche e di bisogno Grazie alla data governance e al monitoraggio integrato: Mappatura più accurata della prevalenza di patologie croniche (diabete, BPCO, scompenso cardiaco, disturbi mentali, ecc.). Migliore identificazione dei gruppi a rischio (anziani soli, fragilità socio-economica, NEET, caregiver sovraccarichi). Individuazione di cluster territoriali di vulnerabilità (quartieri con maggiore disagio sociale o sanitario). Rilevazione più tempestiva di trend emergenti (es. aumento disagio psicologico giovanile). ▣ Evidenza chiave: passaggio da una conoscenza frammentata a un profilo di salute territoriale integrato e aggiornato. 2. Evidenze di accesso e utilizzo dei servizi Attraverso dashboard e sistemi digitali integrati: Riduzione dei tempi di presa in carico. Aumento dell'accesso a servizi domiciliari e di telemedicina. Migliore continuità assistenziale tra sociale e sanitario. Diminuzione di accessi impropri al pronto soccorso (se la presa in carico territoriale funziona). ▣ Evidenza chiave: miglioramento dell'appropriatezza e dell'equità nell'accesso. 3. Evidenze sugli esiti di salute Nel medio-lungo periodo si possono osservare: Migliore controllo delle patologie croniche (es. miglioramento indicatori clinici medi). Riduzione delle riacutizzazioni e dei ricoveri ripetuti. Miglioramento degli indicatori di salute mentale e benessere psicologico. Aumento dell'autonomia degli anziani fragili. ▣ Evidenza chiave: passaggio da un sistema reattivo a uno proattivo e preventivo. 4. Evidenze sul benessere sociale e comunitario Attraverso valutazione partecipata e welfare di comunità: Aumento del senso di appartenenza e fiducia nelle istituzioni. Riduzione dell'isolamento sociale. Maggiore attivazione di reti di supporto informale. Incremento del benessere percepito (misurabile con survey periodiche). ▣ Evidenza chiave: miglioramento del profilo di salute inteso in senso biopsicosociale, non solo clinico. 5. Evidenze sulla riduzione delle disuguaglianze	

Senese

Evidenze dal profilo di salute

L'integrazione dati + coprogettazione può rendere visibili:

Gap di accesso tra aree urbane/periferiche.

Differenze di salute per condizione socio-economica.

Disparità nell'uso dei servizi digitali (digital divide).

Con interventi mirati, nel tempo si può osservare:

Riduzione degli scostamenti tra gruppi vulnerabili e popolazione generale.

▣ Evidenza chiave: miglioramento dell'equità sanitaria territoriale.

Indicatori concreti che potrebbero emergere nel Profilo di Salute

Tasso di ricoveri evitabili per patologie croniche

Percentuale di popolazione fragile con presa in carico multidimensionale

Numero di teleconsulti per 1.000 abitanti

Tempo medio di attivazione di interventi domiciliari

Livello di soddisfazione utenti

Indice di isolamento sociale

Indicatori di benessere percepito

Sintesi finale

Applicando queste metodologie, il Profilo di Salute evolve da documento descrittivo statico a strumento dinamico di governo territoriale, capace di:

leggere precocemente i bisogni,

orientare le politiche,

misurare l'impatto,

correggere le strategie in modo adattivo.

Se vuoi, posso aiutarti a trasformare questa parte in un paragrafo tecnico pronto per essere inserito in un Piano di Zona o in un documento istituzionale.

Evidenze dal profilo dei servizi

1. Evidenze sull'organizzazione e sulla governance dei servizi

▣ Maggiore integrazione strutturale

Numero di protocolli operativi condivisi tra sociale e sanitario.

Attivazione stabile di équipe multidisciplinari.

Riduzione di duplicazioni tra servizi.

▣ Ruolo rafforzato dell'Ufficio di Piano

Presenza di strumenti formali di coordinamento (cronoprogrammi, dashboard).

Frequenza e qualità dei tavoli interistituzionali.

Percentuale di azioni monitorate con indicatori definiti.

▣ Evidenza: passaggio da una gestione frammentata a una governance integrata e coordinata.

2. Evidenze sull'accessibilità e sull'equità dei servizi

Grazie alla data governance e al monitoraggio digitale:

Tempi medi di accesso ai servizi.

Distribuzione territoriale dell'offerta.

Percentuale di popolazione fragile intercettata rispetto alla stima del bisogno.

Utilizzo dei servizi da parte di gruppi vulnerabili.

▣ Evidenza: miglioramento dell'equità nell'accesso e maggiore capacità di intercettare i bisogni sommersi.

3. Evidenze sull'efficienza e sull'appropriatezza

L'introduzione di strumenti digitali e sistemi di monitoraggio consente di osservare:

Senese

Evidenze dal profilo dei servizi

Tempo medio di presa in carico.

Durata dei percorsi assistenziali.

Riduzione di accessi impropri ai servizi ad alta intensità.

Percentuale di interventi conclusi con esito positivo.

▣ Evidenza: aumento dell'efficienza organizzativa e migliore allocazione delle risorse.

4. Evidenze sulla qualità dei servizi

Attraverso valutazione partecipata e coinvolgimento del Terzo Settore:

Livello di soddisfazione degli utenti.

Numero di progetti attivati in coprogettazione.

Valutazioni qualitative raccolte tramite focus group o audit civici.

Adozione di strumenti di miglioramento continuo.

▣ Evidenza: miglioramento della qualità percepita e reale dei servizi.

5. Evidenze sull'innovazione digitale e telemedicina

Con la transizione digitale:

Numero di servizi digitalizzati.

Numero di teleconsulti o telemonitoraggi attivati.

Percentuale di operatori formati su strumenti digitali.

Riduzione degli spostamenti fisici per accesso ai servizi.

▣ Evidenza: maggiore modernizzazione del sistema e ampliamento della capacità di risposta territoriale.

6. Evidenze sul welfare di comunità

Con l'approccio "prendersi cura della comunità assieme alla comunità":

Numero di reti territoriali attive.

Coinvolgimento di cittadini e associazioni nei processi decisionali.

Attivazione di sportelli di comunità o spazi di ascolto.

Iniziative di prossimità attivate (es. supporto domiciliare informale).

▣ Evidenza: evoluzione da un sistema erogativo a un sistema collaborativo e generativo.

Sintesi strategica

Applicando queste metodologie, il Profilo dei Servizi diventa:

Non solo descrittivo dell'offerta esistente,

ma strumento dinamico di analisi di performance,

capace di misurare efficienza, equità, qualità e innovazione,

orientato al miglioramento continuo e alla trasparenza.

In altre parole, il sistema dei servizi passa da una logica di adempimento a una logica di impatto.

Se vuoi, posso aiutarti a trasformare questa parte in un quadro sintetico pronto per un Piano di Zona (con indicatori, baseline e target triennali).

Metodologia

1. Consolidamento dell'Ufficio di Piano come cabina di regia integrata

Definizione chiara di ruoli e responsabilità tra enti, servizi e partner territoriali.

Istituzione di tavoli tematici permanenti (sociale, sanitario, digitale, inclusione, ecc.) coordinati dall'Ufficio di Piano.

Adozione di strumenti condivisi di programmazione e monitoraggio (cronoprogrammi, dashboard, report periodici).

Rafforzamento delle competenze interne tramite formazione su project management pubblico, governance collaborativa e innovazione digitale.

Integrazione interistituzionale stabile con ASL, enti locali, scuole, Terzo Settore e altri stakeholder strategici.

2. Introduzione di strumenti di data governance e monitoraggio digitale

Senese

Metodologia

Mappatura e integrazione delle basi dati esistenti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati.

Definizione di indicatori di risultato e impatto condivisi.

Implementazione di piattaforme digitali di monitoraggio per la raccolta, analisi e visualizzazione dei dati (dashboard, reportistica automatizzata).

Standardizzazione dei flussi informativi tra servizi e partner.

Utilizzo dei dati per la programmazione adattiva, favorendo decisioni basate su evidenze.

3. Promozione della coprogettazione e della valutazione partecipata con il Terzo Settore

Attivazione di percorsi strutturati di coprogettazione, secondo il quadro normativo vigente.

Costituzione di tavoli permanenti di confronto con enti del Terzo Settore e rappresentanze della cittadinanza.

Definizione condivisa di obiettivi, indicatori e criteri di valutazione.

Introduzione di strumenti di valutazione partecipata (questionari, focus group, audit civici, bilancio sociale).

Valorizzazione delle reti territoriali come infrastruttura sociale di comunità.

4. Promozione e sostegno alla transizione digitale e alla telemedicina

Analisi dei bisogni digitali di operatori e cittadini.

Formazione e accompagnamento all'uso delle tecnologie per personale e utenti (alfabetizzazione digitale).

Implementazione di servizi di telemedicina e teleassistenza, integrati con i servizi territoriali.

Sperimentazione di soluzioni innovative (monitoraggio remoto, piattaforme di accesso unificato ai servizi).

Riduzione del digital divide attraverso azioni di inclusione e supporto.

5. Prendersi cura della comunità assieme alla comunità

Approccio di welfare di comunità, centrato sulla corresponsabilità e sull'attivazione delle risorse locali.

Coinvolgimento attivo di cittadini, associazioni e gruppi informali nella definizione delle priorità.

Sviluppo di spazi di ascolto e partecipazione (assemblee pubbliche, laboratori di quartiere, sportelli di comunità).

Valorizzazione del volontariato e delle reti di prossimità.

Monitoraggio dell'impatto sociale in termini di benessere, coesione e inclusione.

Risultati attesi

Se le metodologie descritte vengono applicate in modo coerente e continuativo, i risultati attesi prevedibili possono essere articolati su tre livelli: organizzativo, operativo e di impatto sulla comunità.

1. Risultati a livello organizzativo (breve-medio periodo)

Rafforzamento della governance

Ufficio di Piano riconosciuto come cabina di regia effettiva, con funzioni di coordinamento chiare e operative.

Maggiore integrazione tra enti locali, ASL e Terzo Settore.

Riduzione di sovrapposizioni e frammentazione degli interventi.

Miglioramento della capacità programmatoria

Programmazione basata su dati aggiornati e condivisi.

Maggiore capacità di pianificazione strategica e di risposta tempestiva ai bisogni emergenti.

Standardizzazione dei processi decisionali.

Digitalizzazione dei processi

Introduzione stabile di strumenti digitali di monitoraggio.

Tracciabilità degli interventi e dei risultati.

Riduzione dei tempi amministrativi e maggiore efficienza gestionale.

2. Risultati a livello operativo (medio periodo)

Servizi più accessibili e integrati

Maggiore integrazione socio-sanitaria (presa in carico multidimensionale).

Semplificazione dell'accesso ai servizi per i cittadini.

Incremento dell'utilizzo di servizi di telemedicina e teleassistenza.

Senese

Risultati attesi

Partecipazione qualificata del Terzo Settore

Aumento dei progetti realizzati in coprogettazione.

Rafforzamento delle reti territoriali.

Maggiore corresponsabilità nella gestione dei servizi.

Crescita delle competenze digitali

Operatori pubblici e del Terzo Settore più competenti nell'uso di strumenti digitali.

Riduzione del digital divide nella popolazione fragile.

3. Risultati di impatto sulla comunità (medio-lungo periodo)

Maggiore equità e inclusione

Migliore intercettazione dei bisogni nascosti.

Riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi.

Incremento del benessere sociale percepito.

Rafforzamento del welfare di comunità

Aumento della partecipazione civica.

Crescita delle reti di prossimità e solidarietà.

Comunità più resilienti e capaci di attivarsi in situazioni di crisi.

Decisioni pubbliche più trasparenti e orientate ai risultati

Accountability rafforzata grazie al monitoraggio digitale.

Cultura della valutazione diffusa.

Maggiore fiducia dei cittadini nelle istituzioni.

Indicatori misurabili (esempi)

Per rendere i risultati verificabili, si possono prevedere indicatori quali:

% di progetti attivati in coprogettazione

Tempo medio di presa in carico

Numero di utenti che accedono a servizi di telemedicina

% di servizi monitorati con dashboard digitali

Livello di soddisfazione degli utenti

Numero di soggetti coinvolti nei percorsi partecipativi

N° Programmi associati all'obiettivo

1 Innovazione e governance partecipativa (2026)

Senese

N°	Titolo obiettivo di salute
4	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità

Collegamento con lo PSSIR

In linea con le indicazioni contenute nel PISSR, l'obiettivo pone attenzione all'integrazione dei servizi socio-sanitari per una presa in carico globale del cittadino sviluppando percorsi di cura personalizzati per le persone con patologie croniche. L'intento è di coinvolgere i cittadini e le famiglie nei percorsi di cura e nelle azioni di informazione e formazione.

Obiettivi generali

OG2. L'Assistenza Territoriale, OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

Con particolare attenzione a :

- migliorare la qualità della vita degli anziani e delle persone con patologie croniche garantendo continuità assistenziale e domiciliarità;
- potenziare la rete territoriale delle Case di Comunità e dei Punti Unici di Accesso (PUA), Ospedali di Comunità, COT;
- promuovere la presa in carico integrata delle persone con patologie croniche;
- promuovere la presa in carico integrate delle persone non autosufficienti (anziani e disabili);
- valorizzare il ruolo dei caregiver e l'assistenza domiciliare integrata;
- migliorare fruibilità, accesso, equità ed appropriatezza delle cure con azioni informative e formative.

Evidenze dal profilo di salute

La prevalenza di malattie croniche è inferiore alla media regionale per quanto riguarda il diabete, lo scompenso cardiaco, la BPCO e le demenze.

Per quanto riguarda la non autosufficienza e la disabilità, alta è la presenza di anziani in RSA (12,4%) ma buona è la prevalenza di anziani in assistenza domiciliare (24%).

La prevalenza di persone con disabilità in carico al servizio sociale è 13,5% contro l'11,7% della media regionale.

Evidenze dal profilo dei servizi

La gestione cronicità evidenzia buoni risultati per follow-up cardiopatici e diabetici e un basso tasso di ospedalizzazione per diabete e BPCO.

Nell'assistenza domiciliare e residenziale si evidenziano buone performance nell'attivazione di cure domiciliari e una elevata presa in carico anziani fragili.

Il tasso di ricoveri in ospedale è nella media così come le ospedalizzazioni pediatriche; più alti invece gli accessi al PS.

Metodologia

Incontri di co-programmazione e co-progettazione con approccio integrato e di rete con gli operatori dei servizi socio-sanitari, il terzo settore e la comunità

Risultati attesi

La presa in carico globale ed integrata delle persone fragili con bisogni complessi. Facilitare l'accesso delle persone ai servizi attraverso interventi di sensibilizzazione, informazione e formazione,

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale (2026)
2	Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità (2026)
3	progettazione di percorsi informativi e formativi sulla cronicità (2026)

Senese

N°	Titolo obiettivo di salute
5	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo contribuisce all'attuazione del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026, in particolare favorisce il benessere ed i corretti stili di vita con azioni specifiche in diversi setting, tra cui la scuola, la comunità, il lavoro, il servizio sanitario e sociale. E' necessario creare le condizioni per comunità sempre più attive, per scuole e luoghi di lavoro che promuovono salute. Inoltre, si orienta, in un secondo obbiettivo generale, al rafforzamento dell'integrazione sociale e socio sanitaria, tale da garantire effettivamente una risposta qualificata ai bisogni complessi dei cittadini impone di agire su più fronti. Agendo sulla programmazione, sulla gestione di modelli anche nuovi, alla costruzione di processi efficienti ed appropriati, alla comunicazione alla cittadinanza, nell'ottica di costruire una pluralità di risposte appropriate per un rinnovato impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, in particolare alle famiglie, minori e giovani, attraverso il rafforzamento delle comunità educanti.

Obiettivi generali

OG1. Promuovere la salute in tutte le politiche: "Health in all policies", OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

sostenere la genitorialità, l'infanzia e l'adolescenza;
promuovere l'inclusione educativa e contrastare le povertà minorili;
integrare interventi scolastici, sanitari e sociali per la prevenzione precoce anche dell'abbandono scolastico;
prevenzione del disagio e comportamenti a rischio degli adolescenti e giovani.

Evidenze dal profilo di salute

Nella SDS/ZD Senese i minori residenti sono il 14,4% della popolazione con un tasso di natalità del 5,9% leggermente sopra la media regionale; il reddito imponibile medio delle famiglie è di euro 26582,7 superiore alla media regionale, mentre le famiglie con integrazione al canone di locazione sono il 9,6% nella media RT e con ISEE inferiore ad euro 6,00 sono soltanto il 4,3% sotto la media RT; la disoccupazione è al 21% ed è inferiore alla media RT. Possiamo dire che nella zona senese la situazione reddituale e socio lavorativa al 31.12.2024 non ha valori preoccupanti. per quanto riguarda minori e giovani i dati più rilevanti da segnalare negli stili di vita sono: il 28,7% fumatori fra i 14-19 anni (dato superiore alla media RT), il 43,4% fra i 14-19 anni bevitori eccedentari (media RT 33,4%); uso di sostanze psicotrope di 14-19 anni il 37,1% (sopra la media RT)Indice di benessere relazione con i pari e l'indice di benessere culturale e ricreativo sono sopra alla media RT. Relativamente a fenomeni di violenza/bullismo fra gli 11-17 anni è 14,8% inferiore alla media regionale; i ragazzi fra gli 11-17 anni frequentano che frequentano associazioni o gruppi sono il 25,1% ed anche questo è un dato superiore alla media RT. Una percentuale positiva è che fra gli 11 ed i 17 anni il 50,7% è soddisfatto della relazione con i genitori (dato superiore alla media RT). Mentre è da rilevare che il tasso di affidamento di minori in famiglia o in comunità è molto basso, inferiore alla media regionale (0,8% e 0,7%). Rilevante è la presenza di MNSA e la relativa presa in carico, sia durante l'accoglienza che al compimento del 18esimo anni di età. Complessivamente si evidenzia a l momento il bisogno di lavorare sugli stili di vita dei minori-giovani della zona. Inoltre, un lavoro di integrazione con la comunità per i MNSA e neomaggiorenni.

Evidenze dal profilo dei servizi

Presenza di una rete di servizi già attivi, in linea con le indicazioni nazionali e regionali è stato istituito il " Centro per le famiglie" con attività integrate con il centro adozioni di aerea vasta, il centro affidi, il consultorio famiglia e consultorio adolescenti, oltre ai progetti presenti nel comune di Siena ed altri comuni. Dal profilo dei servizi emerge un buon livello dei servizi educativi del 54,9% superiore alla media RT. La rete dei servizi e della comunità necessita di ulteriore integrazione funzionale tra ambito sanitario, sociale ed educativo. Opportunità di rafforzare interventi di prossimità, progetti di inclusione sociale e lavorativa e percorsi riabilitativi integrati, in linea con l'evoluzione del modello territoriale delineato dal PSSIR.

Metodologia

Definizioni di "famiglia" e di "genitore", al fine di intercettare sia un linguaggio comune ed appropriato alle tipologie di famiglie presenti sul territorio della zona senese, attraverso un'analisi/ricerca. Avvicinarsi alle famiglie con modalità innovative (ad esempio Welfare aziendale), coinvolgendo i datori di lavoro, ed andando così ad intercettare quelle famiglie/ persone che non sono in carico ai servizi, andando così a lavorare in maniere preventiva e precoce. Programmare ed organizzare moduli formativi rivolti ad operatori sanitari, sociali e del terzo settore di tipo etnoculturale, al fine di favorire un approccio relazionale ed una definizione di progetti individualizzati o di comunità più appropriati rispetto alle popolazioni prevalenti presenti nella SDSS, coinvolgendo anche le due Università senesi. Predisporre, in collaborazione servizi e comuni (uffici istruzione) un protocollo operativo per la prevenzione e gestione dell'abbandono scolastico. Programmare, attraverso progetti già attivi, laboratori specifici (ad esempio sulla giustizia riparativa, cyberbullismo..) rivolti a minori, giovani. Mappare tutti i progetti in essere sul territorio organizzati e promossi dal pubblico, terzo settore e dal privato. Programmare ed organizzare incontri formativi e di ascolto con al comunità, mirati ad abbattere stigma ed accorciare distanze fra generazioni, generi, culture e differenze. Creare maggiori sinergie con i comuni periferici per un'analisi e lettura dei bisogni, e favorire servizi e percorsi più accessibili.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - definizione di un linguaggio comune di "famiglia" e di "genitore"; - una maggiore integrazione fra servizi, enti pubblici, terzo settore e privati, realizzando un Network attivo e generativo; - intercettare i desideri e bisogni del mondo giovanile; - acquisire conoscenze culturali antropologiche relative alle popolazioni immigrate prevalenti presenti

Senese

Risultati attesi

sul territorio della SDSS;- intercettare famiglie fuori dal circuito dei servizi e/ o inviate dall'Autorità Giudiziaria; - aumentare la consapevolezza nei genitori ed incrementare il loro coinvolgimento nelle attività di comunità e di supporto alla genitorialità-famiglia-care giver; - creare alleanze con i datori di lavoro;- definire bisogni e risorse diversificate nelle specifiche realtà della zona (Chianti, Crete, Val di Merse, comune capoluogo...).

N° Programmi associati all'obiettivo

1	Promuovere nuovi percorsi integrati per sostenere le famiglie rafforzandosi, anche, attraverso la valorizzazione delle comunità educanti (2026)
2	Potenziamento di network di servizi ed opportunità presenti nei territori della SdS/Zona Distretto SEnese (2026)

Senese

N°	Titolo obiettivo di salute
6	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo contribuisce all'attuazione del Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale 2024-2026, attraverso il rafforzamento dell'integrazione sociale e sociosanitaria, in modo da garantire una risposta qualificata ai bisogni complessi dei cittadini. In un'ottica di costruzione di una pluralità di risposte appropriate (dalla prevenzione alla domiciliarità) per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi e alle prestazioni, all'empowerment individuale e di comunità.

Obiettivi generali

OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione, OG1. Promuovere la salute in tutte le politiche: "Health in all policies"

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

Rafforzare le reti di prossimità e la coesione sociale;
Promuovere l'accesso equo ai servizi per cittadini stranieri e persone vulnerabili;
Promuovere azioni di contrasto alla discriminazione ed alla violenza nelle con particolare attenzione alle persone vulnerabili;

Evidenze dal profilo di salute

I determinati socio economici risultano mediamente favorevoli, con redditi medio alti e una bassa incidenza di povertà; Tuttavia vi è una presenza di bisogni crescenti riferiti alla popolazione giovanile, con manifestazioni di disagio psicologico e isolamento sociale. Medio alto risulta il tasso di disoccupazione per le persone straniere e una percentuale altissima di MSNA accolti nelle strutture. Dal punto di vista della salute mentale, si osserva una forte percentuale di cittadini stranieri .

Evidenze dal profilo dei servizi

Il profilo dei servizi della zona Senese mostra una rete territoriale complessivamente strutturata ed efficiente, con necessità di ulteriore integrazione tra sociale e sanitario;

Metodologia

Attivazione di gruppi di lavoro per creare in tutta la zona senese procedure omogenee . Implementazione di tavoli di lavoro per istituzionali sui temi dell'immigrazione e per i casi complessi. Rafforzamento dei servizi domiciliari di prossimità. sostegno e consolidamento di spazi di comunità. Realizzazione di percorsi di sensibilizzazione nelle scuole di tutto il territorio.

Risultati attesi

Rafforzare le reti di prossimità e di coesione sociale.
Miglioramento dell'accesso equo ai servizi dei cittadini stranieri e alle persone vulnerabili. Prevenire

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili (2026)
2	Riduzione dei divari centro-periferia (2026)
3	Azioni di contrasto alla discriminazione e alla violenza con particolare attenzione alle persone vulnerabili (2026)

Ufficio di piano

Funzioni

L'Ufficio di Piano della SdS/ZD Senese esercita alcune delle funzioni più puntualmente descritte nella Delibera GRT n. 269/2019 e in particolare: - programmazione unitaria per la salute relative alla sanità territoriale, all'integrazione socio sanitaria e socio assistenziale; - supporto nelle attività di programmazione locale annuale e pluriennale; - Profilo di Salute e POA/PIS e PIZ; - supporto ai tavoli di programmazione - supporto attività/tavoli di coprogettazione - ruolo di facilitatori;

Composizione

Direttore SdS/Zona Distretto - Dott. Lorenzo Baragatti Coordinatore amministrativo SdS - Dott. Lorenzo Brenchi Coordinatore sociale SdS - Dott.ssa Cristina Pasqui Responsabile UOC Direzione amministrativa - Dott.ssa Daniela Cresti Responsabile UF Cure Primarie - Dott.ssa Francesca Leoncini Responsabile UF Salute Mentale Adulti - Dott. Massimiliano Cerretini Responsabile Salute Mentale Infanzia e Adolescenza - Dott.ssa Giuliana Galli Responsabile UF Attività consultoriali - Dott.ssa Erika Ignacchiti Responsabile UF Ser.D. - Dott. Marco Becattini Responsabile U.V.M. - Dott. Alberto Casorelli Responsabile U.V.M.D - Dott.ssa Chiara Gabbrielli Salvadori Coordinatore infermieristico - Dott.ssa Mariella Taccioli

Dotazione

L'Ufficio di Piano della SdS/ZD Senese non ha ancora una dotazione di personale dedicata, ma i suoi componenti dedicano una quota parte della loro attività per lo svolgimento delle funzioni dell'Ufficio di Piano sopra descritte. Una delle azioni previste per le prossime annualità nel PIS, infatti, è proprio una strutturazione più efficace dell'Ufficio di Piano.

Responsabile

Lorenzo Brenchi

Senese

Processo partecipativo

Comitato di partecipazione	
E' stato costituito il Comitato di partecipazione ai sensi dell'art. 4, l.r. 75/2017?	
Data della nomina	05/10/2023
Delibera di nomina	Delibera Assemblea dei Soci della SdS Senese "DGRT 177 del 26/02/2018 "Indirizzi regionali per il funzionamento degli organismi di partecipazione di cui alla L.R. n. 75/2017" - Comitato di partecipazione della SdS Senese - Rinnovo della composizione"
Componenti	- Auser comunale Siena - AVO Siena - ANED - Federconsumatori Toscana - A.I.S.L.A. A.P.S. - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - Cittadinanzattiva Toscana APS - Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS - Siena Cuore ODV - Associazione CNA Sociale APS - AdiC Toscana - Auser Montalcino - Centro socio culturale La Lunga Gioventù - Parkinson Siena ODV - AUSER Volontariato comprensorio Siena - ASS. SENESE PER LA PREVENZIONE DEL CARCINOMA COLORETTALE – SIENA
Note	-
E' stata costituita la Consulta ai sensi dell'art. 4, c.9, l.r. 75/2017?	
Data della nomina	30/01/2025
Delibera di nomina	Delibera Assemblea dei Soci SdS Senese "Nomina del Presidente dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute Senese"
Componenti	- Associazione Siena Soccorso O.d.V.; - Venerabile Confraternita di Misericordia di Montalcino; - Impegno Sociale Soc. Coop. Soc. Onlus; - Consorzio Arché Soc. Coop. Sociale – Impresa Sociale; - Associazione Sesto Senso O.d.V.; - Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti – Sezione Territoriale di Siena; - Confraternita di Misericordia di Castelnuovo Berardenga O.d.V.; - Confraternita di Misericordia di Buonconvento; - Pia Confraternita di Misericordia di Rapolano Termen O.d.V.; - Confraternita di Misericordia di Castellina Scalo O.d.V.; - Venerabile Confraternita di Misericordia e S. Chiodo di Asciano; - Associazione Autismo Siena - Piccolo Principe A.P.S.; - Pubblica Assistenza di Siena – O.d.V.; - Associazione delle Pubbliche Assistenze di Siena – O.d.V. (A.P.A.R. - O.d.V.) - Fondazione Caritas delle Diocesi di Siena e Montepulciano - Ente Filantropico del Terzo Settore (E.T.S); - Associazione di Promozione Sociale Versolab – A.P.S.
Note	-
Agorà della salute	
La zona organizza Agorà della Salute?	
Descrizione attività	- Agorà della salute del 07 giugno 2025 - Un evento per discutere di salute, servizi territoriali e partecipazione con l'intera Comunità senese, attraverso momenti di ascolto, informazione e confronto sui bisogni e le relative risposte. Nel corso della giornata è stata attivata la "Bussola dei Servizi", un coinvolgente serious game in cui i partecipanti potranno mettersi nei panni di cittadini con bisogni concreti. - Agorà della Salute del 16 febbraio 2026 - "AGORÀ DELLA SALUTE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE/ZONA DISTRETTO SENESE - "Il nuovo Piano Integrato di Salute: conoscenza, governance e territorio" in questa giornata , che si è svolta presso l'Università degli Studi di Siena, è stata presentata una prima bozza del PIS anche alla luce dell'attività dei

Senese

Comitato di partecipazione	
E' stato costituito il Comitato di partecipazione ai sensi dell'art. 4, l.r. 75/2017?	
	gruppi di lavoro costituiti in sede di co-programmazione; hanno partecipato i soggetti istituzionali deputati, gli organismi della partecipazione della SdSS, le parti sociali e le realtà associative del territorio senese
Co-programmazione	
Sono stati organizzati percorsi di co-programmazione?	
Descrizione	- Laboratorio di co - programmazione del 01 Aprile 2025 - "LA COMUNITA' NELLE CASE DELLA COMUNITA'. PROGRAMMARE INSIEME UN MODELLO ORGANIZZATIVO CONDIVISO" attività svolta attraverso la partecipazione attiva e propositiva degli Enti del Terzo Settore e degli altri soggetti partecipati e finalizzata all'obiettivo della elaborazione del quadro dei bisogni di carattere Socio - Sanitario della Società della Salute / Zona Distretto Senese nella materia della Sanità territoriale e Case della Comunità. - Co - programmazione del 16 gennaio 2026 - "ATTIVITÀ DI CO - PROGRAMMAZIONE NELL'AMBITO DEL PIANO INTEGRATO DI SALUTE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE/ZONA DISTRETTO SENESE" svolta attraverso la partecipazione attiva e propositiva degli Enti del Terzo Settore (ETS), delle realtà associative presenti nella Zona Senese, nonché delle parti sociali. L'obiettivo di tale attività è volto ad ampliare, con contributi dei soggetti partecipanti, la conoscenza circa i bisogni e le aspettative di offerta sociale e socio-sanitaria della popolazione residente nel territorio di competenza del Consorzio.
Co-progettazione	
Sono stati organizzati percorsi di co-progettazione?	
Descrizione	La Società della Salute Senese utilizza la co-progettazione come strumento di gestione ordinario delle progettualità attive per la selezione degli enti gestori affidatari dei servizi nelle aree della disabilità, non autosufficienza, inclusione, minori e famiglie
Incontri pubblici	
Meeting	Polo Didattico San Francesco, Università di Siena - Piazza San Francesco, 7 - 07/06/2025
Numero di partecipanti	50
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	Sì
Meeting	Centro Culturale La Tinaia, Via dei Macelli, Sovicille (SI) - 01/04/2025
Numero di partecipanti	60
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	Sì
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	No
Meeting	Centro Culturale La Tinaia, Via dei Macelli, Sovicille (SI) - 16/01/2026
Numero di partecipanti	70
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	Sì
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	No
Meeting	Università degli Studi di Siena Via Mattioli 10, Siena – Aula Cardini - 16/02/2026
	60

Senese

Comitato di partecipazione	
E' stato costituito il Comitato di partecipazione ai sensi dell'art. 4, l.r. 75/2017?	
Numero di partecipanti	
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	Sì

Senese

Albero della programmazione operativa

Senese - 2026

Senese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese	Educazione e promozione degli stili di vita sani come strumento per contrastare le malattie croniche e l'invecchiamento	CORSI ID-EAS: Incontri educativi informativi sulla cronicità	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		Associazione AUSER: progetti proattivi per la longevità	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Attività Fisica Adattata (AFA)	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	Altro tipo di gestione	Zero risorse	-
		Progetto nascere con il sorriso	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Community Based Malaria Programme (CBMP) - Programma comunitario per la prevenzione e cura della malaria	PR	Malattie infettive e vaccini	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		Insieme per l'Inclusione	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		Salute in rete: simulazione clinica e cooperazione internazionale per il benessere in Perù	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani	W l'Amore - Affettività e Sessualità	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		Stretching che favola	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		Farmaci a scuola	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Contraccezione e prevenzione MST	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		SerD: attività ambulatoriale e territoriale	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Centro adozioni	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	50.000,00 €	Stile di vita
		Spazio RIM	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita, Budget di salute
		YoungeSiena	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	SdS gestione indiretta ente erogatore	500,00 €	Stile di vita

Senese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
					Ausl		
		"VR-Support: Sostegno Psicologico per i Giovani attraverso la Realtà Virtuale"	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	2000,00 €	Stile di vita
		Il Puzzle delle Qualità – Promozione della salute e delle competenze socio-emotive nelle scuole	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		progetto Youngle	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Prevenzione, Intervento precoce e integrato negli adolescenti e giovani adulti	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Contraccezione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse (MTS)	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
Salute mentale e benessere relazionale	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale	Costruzione procedura di rete con psicologi degli istituti scolastici	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	-	-
		Attività terapeutiche e socializzanti di gruppo rivolte agli adolescenti e ai giovani adulti	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		Tutela Salute Mentale migranti	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		Integrazione multidisciplinare per adolescenti e giovani adulti: prevenzione, transizione e continuità di cura	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		Gestione integrata dei disturbi del comportamento nelle RSA: confronto multidisciplinare e sviluppo delle competenze	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	-	-
		Sport di comunità e benessere: sondaggio partecipato tra i giovani del CSM	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		Tavolo di confronto con RSD del territorio: coordinamento operativo interno sui bisogni delle persone con disabilità	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	-	-
		Analisi partecipata della domanda degli utenti del CSM	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-

Senese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Sportello di ascolto e supporto emotivo nelle scuole superiori del territorio	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		Trattamento dei disturbi del comportamento alimentare	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		LA REALTA' VIRTUALE NEL TRATTAMENTO DEI DISTURBI PSICHIATRICI	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		Settimana del Fiocchetto Lilla per la sensibilizzazione e il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione.	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		Gruppo terapeutico "MOVIE THERAPY - VIAGGIO NELLE RELAZIONI"	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		Gruppo terapeutico "MINDFULNESS"	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		Gruppo terapeutico "MOSST - TRAINING SULLE ABILITA' SOCIALI"	SS	-	AUSL gestione diretta	-	-
		Parent training nei Disturbi dello Spettro Autistico	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		Parent training	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		Gruppi bambini in età scolare	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		Gruppi preadolescenti	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		Gruppi di genitori di bambini 0-3 anni	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		Tele-riabilitazione	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
		Mondo degli Elli	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-

Senese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Forme di Co housing	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Budget di salute, Abitare
		Centro Affidi	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	Zero risorse	Violenza di genere
		OUTSIDERS -Implementazione di politiche per la riduzione del danno e la promozione della salute in favore di persone tossico/alcol dipendenti	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	SdS gestione diretta	40.000,00 €	GAP, Stile di vita, Immigrazione
		La "pagella della Qualità"	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		Interventi di prevenzione del disagio giovanile, baby gang e violenza di genere nelle scuole	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		Dipendenze sul territorio	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Valutazione e sostegno psicologico ai detenuti tossicodipendenti nella casa Circondariale Santo Spirito di Siena	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
	Inclusione sociale e lavorativa e partecipazione come determinanti di salute mentale	Tavolo multidisciplinare sui percorsi di inserimento al lavoro	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		Tavolo integrato per l'autismo negli adulti: confronto territoriale e coordinamento tra stakeholder	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
Innovazione e governance partecipata	Innovazione e governance partecipativa	Consolidamento Ufficio di Piano	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	SdS gestione diretta	100.000,00 €	-
		Co-programmazione, co-progettazione e valutazione partecipazione del terzo settore	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	SdS gestione diretta	Zero risorse	-
		Supervisione degli assistenti sociali PNRR 1.1.4	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione mista	-	PNRR
		Supervisione degli assistenti sociali ed educatori professionali SDSS FPSM	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione diretta	20.000,00 €	Stile di vita
Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale	Presa in carico multiprofessionale e condivisione con il paziente del PAI	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Budget di salute
		La COT al centro dei servizi	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione	Zero risorse	-

Senese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
					diretta		
		Presa in carico domiciliare delle persone =>65 anni/monitoraggio dati	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	PNRR
		SORRIDIAMO ALLA SALUTE IGIENE E SALUTE ORALE NEL PAZIENTE CON BISOGNI SPECIALI	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Consolidamento organizzazione Reti Professionali	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Budget di salute, Stile di vita
		Riorganizzazione PUA	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	SdS gestione diretta	Zero risorse	-
		Tutela dei minori	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione mista	Zero risorse	Stile di vita
		Ospedale di Comunità presso Ex Ospedale Psichiatrico San Niccolò, Siena	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	PNRR
		PROGETTO INSIEME AZIONE 4	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	150.000,00 €	Abitare
		PNRR 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	SdS gestione diretta	1.430.000,00 €	Budget di salute, Stile di vita, PNRR, COVID
		Fondi Famiglia	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	80.000,00 €	Stile di vita
		PIPPY - Intervento con Bambini e Famiglie in situazione di vulnerabilità	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	SdS gestione diretta	211.500,00 €	PNRR
		PNRR APPARTAMENTI PER L'AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione mista	2.460.000,00 €	PNRR
		Trasporti sociali	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	350.000,00 €	-
		Fondo regionale per la non autosufficienza	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	2.075.866,00 €	-
		Vita indipendente Regionale - Passaggio a Vita indipendente FSE	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	2.887.557,00 €	Budget di salute, Abitare
		Tavolo Disabilità	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	SdS gestione diretta	Zero risorse	-
		Assistenza scolastica e comunicazione	SA	Integrazione sociale	SdS gestione diretta	530.000,00 €	Stile di vita
		Socializzazione	SA	Integrazione sociale	SdS gestione diretta	31.000,00 €	Stile di vita, Budget di salute

Senese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Oggi è domani. "Dopi di Noi scuola" e "Reloaded"	SA	Integrazione sociale	SdS gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita, Budget di salute
		In Aut	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	100.000,00 €	Abitare, Budget di salute
		Servizi Domiciliari	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	380.000,00 €	Povertà, Stile di vita, Violenza di genere
		Inserimenti socio lavorativi persone disabili e persone in situazione di fragilità sociale	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	SdS gestione diretta	70.000,00 €	Povertà
		Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare DGR 717/2022	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	59.000,00 €	Budget di salute, Stile di vita
		DENTAL NURSERY	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		prevenzione della depressione post partum	CP	Materno-infantile	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl	Zero risorse	Stile di vita
		sos mamma & sos giovani	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	2500,00 €	Stile di vita
		Un Viaggio Virtuale nel Benessere: Tecniche di Rilassamento in VR nei Percorsi Nascita	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	2000,00 €	Stile di vita
		Depressione Post Partum: Prevenzione e Intervento Integrato al Consultorio familiare di Siena	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		Miglioramento dell'offerta della visita postpartum all'interno del percorso nascita con programmazione della visita di controllo a 40 gg dall'ultimo accesso consultoriale al fine di incrementare l'adesione al percorso Regionale di contracccezione gratuito	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Budget di salute
		Migliorare il percorso consultoriale delle utenti per le visite post IVG con programmazione della visita di controllo a 40 giorni dall'ultimo accesso consultoriale, al fine di incrementare l'adesione al percorso regionale di Contraccezione	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Budget di salute

Senese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Prevenzione depressione post-partum, ansia post-natale con VR	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		Piano di Contrasto 2021-2022 al Disturbo da Gioco d'Azzardo	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	Altro tipo di gestione	49.000,00 €	Stile di vita, GAP
		Centri diurni per persone con disabilità	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	207.000,00 €	Budget di salute
		W l'Amore - Affettività e Sessualità	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		Corsi di Accompagnamento alla Nascita della UF Attività Consultoriali Zona Senese	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita
		Corso di accompagnamento alla nascita: "Piccole Pance" della UF Attività Consultoriali Zona Senese	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
	Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità	Potenziamento degli incontri multidisciplinari nella presa in carico del bisogno complesso	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		La comunità nelle case di comunità	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		PROGETTO INSIEME AZIONI 1 E 2	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	617.000,00 €	FSE +
		Consolidamento del modello assistenziale di infermieristica di Famiglia e Comunità	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	PNRR
		PNRR DIMISSIONI PROTETTE	SS	Non Autosufficienza	SdS gestione diretta	157.000,00 €	PNRR
		Integrazione compartecipazione titolo d'acquisto sociale anziani autosufficienti e non autosufficienti, disabili residenziali e semiresidenziali	SA	Trasferimenti per il pagamento di rette	SdS gestione diretta	855.000,00 €	Budget di salute
		Gravissime disabilità	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	850.000,00 €	Stile di vita, Budget di salute
		DOPO DI NOI - Assistenza soggetti disabili soli o con rete familiare non presente o non adeguata ai bisogni della persona	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	188.000,00 €	Abitare, Stile di vita, Budget di salute
		Case della Comunità: prospettive e obiettivi	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-

Senese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Casi complessi: un lavoro di equipe per una migliore strategia operativa	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Altro tipo di gestione	Zero risorse	-
		RSD S Petronilla	SS	Disabilità	SdS gestione diretta	1.300.000,00 €	Abitare
	progettazione di percorsi informativi e formativi sulla cronicità	Educazione del care giver delle persone prese in cura a domicilio	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Migliorare l'informazione e la comunicazione al cittadino	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		realizzazione di una Comunicazione generativa	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		supporto al care-giver	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione diretta	Zero risorse	-
		Movimentazione sicura per il care giver	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		Riusciamo Insieme	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	SdS gestione diretta	Zero risorse	Budget di salute
		Azioni di supporto all'implementazione su tutto il territorio del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità	SS	Disabilità	Altro tipo di gestione	Zero risorse	Budget di salute
Famiglie, minori, giovani e comunità educanti	Promuovere nuovi percorsi integrati per sostenere le famiglie rafforzandosi, anche, attraverso la valorizzazione delle comunità educanti	Centro per la famiglia	SA	Segretariato sociale	SdS gestione diretta	Zero risorse	COVID, Stile di vita, GAP, Povertà, Immigrazione, Abitare, Violenza di genere
		Centro multiservizi per minori/giovani	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione mista	Zero risorse	Stile di vita
		Il Faro , comunità a dimensione comunitaria per minori	SA	Strutture comunitarie residenziali	SdS gestione diretta	450.000,00 €	Violenza di genere, Povertà
		Welfare aziendale a filiera corta – Siena Welfare	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione diretta	Zero risorse	-
		Rette minori e madri con figli	SA	Strutture comunitarie residenziali	SdS gestione diretta	230.000,00 €	Violenza di genere
		Percorso formativo etnoculturale per operatori pubblici e del terzo settore	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione diretta	Zero risorse	-

Senese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Protocollo operativo prevenzione e gestione abbandono scolastico	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione diretta	Zero risorse	-
		Le famiglie della SDS Senese	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione diretta	Zero risorse	-
		Servizi e attività psico riabilitative diurne a favore di utenti del SerD presso il centro di attività di Porta laterina	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
	Potenziamento di network di servizi ed opportunità presenti nei territori della SdS/Zona Distretto SEnese	lavorare in rete	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	SdS gestione diretta	Zero risorse	-
		SEUS -PIS - Pronto intervento sociale	SA	Pronto intervento sociale	SdS gestione diretta	130.000,00 €	Povertà, Abitare, Violenza di genere, COVID, Immigrazione, Budget di salute, Stile di vita
		Servizio Sociale Unico	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	SdS gestione mista	-	-
		Segretariato Sociale	SA	Segretariato sociale	SdS gestione diretta	-	Immigrazione, Violenza di genere, Budget di salute, Povertà, Abitare, Stile di vita
		SiSienaSociale 2.0	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	Comune forma singola	Zero risorse	-
		Obiettivo Famiglia	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	Altro tipo di gestione	Zero risorse	-
		Osservatorio Minori e Giovani della Società della Salute Senese	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione diretta	Zero risorse	-
		welfare culturale- Principi attivi e sperimentazione territoriale della prescrizione sociale	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione diretta	50.000,00 €	Violenza di genere
	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze	Assegno si Inclusione- Fondo Povertà quota servizi - LEP 3 -	SA	Segretariato sociale	SdS gestione diretta	-	Immigrazione, Povertà
		Assegno di inclusione Fondo Povertà - quota servizi - LEP 2 - Interventi e servizi	SA	Segretariato sociale	SdS gestione diretta	-	Violenza di genere, Povertà, Immigrazione
		Contributi economici	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	70.000,00 €	Povertà, Stile di vita, Abitare
		Fondo povertà	SA	Azioni di sistema	SdS gestione	455.128,00 €	Povertà, PNRR,

Senese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
				Socio-assistenziale	diretta		Immigrazione
		CostruendoSi	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	SdS gestione diretta	1.067.267,00 €	FSE +
		Senza dimora - quota servizi	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	SdS gestione diretta	24.316,00 €	Povertà
		Integra	SA	Integrazione sociale	SdS gestione diretta	284.264,00 €	FSE +
		Progetto Habitus	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	Altro tipo di gestione	Zero risorse	-
		Tavolo di coordinamento con Anagrafi Comunali	SA	Integrazione sociale	SdS gestione diretta	Zero risorse	-
		Tavolo Immigrazione	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione mista	Zero risorse	-
		Assistenza richiedenti asilo	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Immigrazione
		Tavolo per la gestione dei casi complessi	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	SdS gestione mista	Zero risorse	-
		SAI (ex SPRAR)	SA	Strutture comunitarie residenziali	SdS gestione diretta	350.000,00 €	Immigrazione
		Progetto odontoiatrico utenti SMIA	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		SerD e Dipendenze Patologiche dei migranti	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
	Riduzione dei divari centro-periferia	Accoglienza per donne e figli minori in difficoltà	SA	Strutture comunitarie residenziali	SdS gestione diretta	-	Abitare, Povertà, Violenza di genere
		Stazioni di Posta	SA	Servizio sociale di supporto	SdS gestione diretta	1.090.000,00 €	Povertà
		Gruppo di donne di paesi terzi: cucito e comunità	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione mista	Zero risorse	-
	Azioni di contrasto alla discriminazione e alla violenza con particolare attenzione alle persone vulnerabili	SATIS VII - Sistema Antitratta Toscana Integrazione Sociale	SA	Integrazione sociale	SdS gestione diretta	Zero risorse	Immigrazione, Abitare, Violenza di genere
		Percorsi di prevenzione e sensibilizzazione isolamento sociale e contro le discriminazioni	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	SdS gestione mista	Zero risorse	-
		Codice ROSA TEAM ZONA DISTRETTO	VG	Azioni di sistema	SdS gestione	Zero risorse	Violenza di genere

Senese

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		SENESE		Violenza di genere	diretta		
		Progetto Vittime di Reato	VG	Servizi di supporto	SdS gestione diretta	23.341,00 €	Stile di vita, Violenza di genere
		Programma Antiviolenza	VG	Azioni di sistema Violenza di genere	SdS gestione diretta	46.008,00 €	Violenza di genere

Programmi Operativi

Elenco programmi operativi

1	<u>Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale</u>
2	<u>Inclusione sociale e lavorativa e partecipazione come determinanti di salute mentale</u>
3	<u>Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale</u>
4	<u>Educazione e promozione degli stili di vita sani come strumento per contrastare le malattie croniche e l'invecchiamento</u>
5	<u>Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani</u>
6	<u>Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili</u>
7	<u>Promuovere nuovi percorsi integrati per sostenere le famiglie rafforzandosi, anche, attraverso la valorizzazione delle comunità educanti</u>
8	<u>Riduzione dei divari centro-periferia</u>
9	<u>Potenziamento di network di servizi ed opportunità presenti nei territori della SdS/Zona Distretto SEnese</u>
10	<u>Azioni di contrasto alla discriminazione e alla violenza con particolare attenzione alle persone vulnerabili</u>
11	<u>Innovazione e governance partecipativa</u>
12	<u>Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità</u>
13	<u>progettazione di percorsi informativi e formativi sulla cronicità</u>

Senese

Titolo del programma operativo

Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale

Descrizione

Il programma prevede la realizzazione di interventi strutturati e coordinati per la prevenzione del disagio psichico nei giovani e nelle persone in condizioni di fragilità, con particolare attenzione alle fasi di transizione evolutiva e ai contesti di vita (famiglia, scuola, comunità).
Le azioni saranno orientate al potenziamento della rete dei servizi di salute mentale, alla collaborazione con i servizi sociali, scolastici e del terzo settore, e allo sviluppo di iniziative di prossimità e accesso facilitato, volte a ridurre il rischio di cronicizzazione, isolamento sociale e ricorso improprio ai servizi ospedalieri.

Obiettivo di salute collegato

Salute mentale e benessere relazionale

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma è finalizzato al miglioramento della salute mentale e del benessere relazionale della popolazione giovanile e dei soggetti fragili, attraverso azioni di prevenzione primaria e secondaria, di intercettazione precoce del disagio e di rafforzamento dell'integrazione tra servizi sanitari, sociali ed educativi del territorio.

Logica progettuale

Il programma si fonda su una logica di integrazione multiprofessionale e interistituzionale, basata su un approccio preventivo, territoriale e di rete.
Attraverso il rafforzamento dei percorsi di presa in carico precoce, la condivisione di strumenti operativi tra i servizi e la promozione di interventi flessibili e adattati ai bisogni, si intende migliorare la continuità assistenziale, favorire l'emersione tempestiva del disagio e sostenere il benessere psicologico e relazionale dei destinatari, valorizzando le risorse della comunità locale.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale della Prevenzione (PRP), Programma PASS (Percorsi Assistenziali per i Soggetti con Bisogni Speciali)	PNRR – Missione 6 “Salute”, Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Massimiliano Cerretini
------	------------------------

Note

-

Senese

Titolo del programma operativo**Inclusione sociale e lavorativa e partecipazione come determinanti di salute mentale****Descrizione**

Il programma promuove percorsi nei quali l'inclusione sociale e lavorativa rappresenta una componente integrante dei processi di cura e riabilitazione, e non esclusivamente un esito finale. Attraverso interventi riabilitativi orientati al recupero delle competenze personali, relazionali e lavorative, e il coinvolgimento in contesti di vita significativi – sociali, formativi, occupazionali e di comunità – le persone con disagio mentale vengono sostenute nel riacquisire ruoli attivi, contrastando isolamento, stigmatizzazione e dipendenza assistenziale.

Obiettivo di salute collegato

Salute mentale e benessere relazionale

Collegamento con obiettivo di salute

L'obiettivo è orientato a riconoscere l'inclusione sociale e lavorativa e la partecipazione attiva alla vita della comunità come fattori centrali per la promozione e il mantenimento della salute mentale, in continuità con i percorsi di cura e di riabilitazione psicosociale, e in una prospettiva di benessere complessivo, funzionamento e qualità della vita.

Logica progettuale

Il programma si fonda su una logica integrata e intersettoriale che considera la riabilitazione psicosociale e i contesti di inclusione sociale e lavorativa come elementi strutturali dei percorsi di presa in carico. La progettazione personalizzata, realizzata in collaborazione tra servizi sanitari, servizi sociali ed enti del territorio, accompagna la persona lungo un continuum che va dal trattamento del disagio ai processi di riabilitazione e partecipazione attiva, riconoscendo l'inclusione come fattore trasformativo del benessere mentale.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**Piani regionali**

Programma Regionale FSE+, Piano regionale per il contrasto alla povertà

Piani nazionali

Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali, Piano nazionale per la famiglia, PNRR – Missione 5

Annualità

2026

Responsabile Programma**Nome**

Massimiliano Cerretini

Note

-

Senese

Titolo del programma operativo**Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale****Descrizione**

Si prevede il potenziamento e la costituzione di tavoli di lavoro e la creazione di sinergie all'interno dei diversi servizi nei percorsi di presa in carico con il coinvolgimento di professionisti sociali, sanitari e la partecipazione del terzo settore. La sfida è rafforzare il lavoro di équipe creando relazioni positive e nuove sinergie attraverso una comunicazione efficace e generativa nella continuità della presa in carico.

Obiettivo di salute collegato

Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità

Collegamento con obiettivo di salute

Rafforzare la modalità di lavoro multiprofessionale e integrata con particolare attenzione nella gestione dei processi di presa in carico delle situazioni complesse.

Logica progettuale

La logica progettuale che accompagna questo programma trova sintesi nell'integrazione socio sanitaria che si realizza attraverso incontri multiprofessionali.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

Piano Regionale Non Autosufficienza

Piano Nazionale per la Non Autosufficienza

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Francesca Leoncini

Note

-

Senese

Titolo del programma operativo

Educazione e promozione degli stili di vita sani come strumento per contrastare le malattie croniche e l'invecchiamento

Descrizione

L'aumento della prevalenza delle patologie croniche e l'invecchiamento della popolazione hanno cambiato l'approccio ai temi di sanità pubblica ponendo l'attenzione sulla prevenzione e la gestione delle malattie croniche. E' nata così la necessità di considerare l'anziano e il malato cronico non solo come soggetto fragile, ma come risorsa sociale.

Obiettivo di salute collegato

Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese

Collegamento con obiettivo di salute

Promozione dell'invecchiamento attivo, prevenzione della fragilità, sostenere le autonomie e prevenire i comportamenti a rischio nella popolazione senese anziana o affetta da patologie croniche.

Logica progettuale

Creare condizioni che permettano agli anziani e ai malati cronici di vivere più a lungo in buona salute e di partecipare alla vita comunitaria attraverso incontri informativi sulla longevità, stili di vita sana, attività fisica, condotti da team multiprofessionali con lo scopo di ridurre il carico socio sanitario legato alla cronicità e alla non autosufficienza.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale Non Autosufficienza, Piano Regionale della Prevenzione (PRP)	Piano Nazionale Cronicità (PNC), Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali, Piano Nazionale per la Non Autosufficienza

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Cristina Moscatelli
------	---------------------

Note

-

Senese

Titolo del programma operativo**Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani****Descrizione**

Il programma, in coerenza con le priorità regionali e nazionali si focalizza sui temi di:

- promozione della salute mentale,
 - prevenzione delle dipendenze,
 - prevenzione delle MTS e preservazione della salute sessuale,
 - sviluppo dei servizi di prossimità,
- contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze di accesso e al rafforzamento della rete territoriale.

Obiettivo di salute collegato

Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese

Collegamento con obiettivo di salute

L'obiettivo assume una prospettiva di sanità pubblica orientata ai determinanti di salute, oltre che di medicina di genere, integrando interventi sanitari, sociali, educativi e di comunità in alcune fasce di popolazione come quella femminile nelle varie fasi della vita riproduttiva e giovanile, rafforzando in modo esplicito le azioni di prevenzione primaria e secondaria

Logica progettuale

- prevenzione primaria, attraverso interventi universali di promozione della salute psico-sessuale e relazionale, di fertilità consapevole e prevenzione delle MTS, del monitoraggio della gravidanza "come finestra di salute" per i rischi futuri, sviluppo delle life skills nei giovani, alfabetizzazione emotiva e digitale;
- prevenzione secondaria, mediante dispositivi di intercettazione precoce dei "bisogni", del disagio e dei comportamenti a rischio, accesso facilitato a spazi di ascolto e orientamento tempestivo ai servizi territoriali.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale della Prevenzione (PRP), Piano Regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo e per la prevenzione, cura e presa in carico dei DGA	Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali, Strategia Nazionale per la Parità di Genere

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Erika Ignacchiti
------	------------------

Note

-

Senese

Titolo del programma operativo**Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili****Descrizione**

Favorire un accesso informato, tempestivo e non discriminatorio ai servizi sociali e socio-sanitari attraverso attività di orientamento, accompagnamento sociale, mediazione culturale e semplificazione delle procedure amministrative, con particolare attenzione ai cittadini stranieri, alle persone senza dimora e ai nuclei in condizioni di fragilità.

Obiettivo di salute collegato

Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze

Collegamento con obiettivo di salute

La promozione dell'inclusione sociale per le fasce "deboli" in una logica di equità delle prestazioni e in termini di accessibilità ai servizi. Il sostegno a favore delle persone e delle famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità si realizza anche attraverso la riorganizzazione dei servizi sociali e sociosanitari con l'obiettivo di razionalizzare e coordinare le diverse risorse.

Logica progettuale

Incrementare i progetti già attivi sul nostro territorio attraverso lo sviluppo di servizi domiciliari di prossimità; Definizioni di una procedura omogenea per tutta la zona senese riguardante la gestione della residenza fittizia. Promozione di tavoli istituzionali per garantire accessi rapidi e gestione condivisa dei casi complessi con definizione di un case manager unico per la gestione delle situazioni

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Serena Palassini
------	------------------

Note

-

Senese

Titolo del programma operativo

Promuovere nuovi percorsi integrati per sostenere le famiglie rafforzandosi, anche, attraverso la valorizzazione delle comunità educanti

Descrizione

Analizzare e definire le diverse tipologie di famiglie presenti nella SDS/ZD Senese, focalizzandosi sulle tipologie che hanno una rilevanza maggiore nei vari contesti territoriali, con l'obiettivo di intercettare "famiglie" che non siano già nel circuito dei servizi e/o inviate dall'Autorità Giudiziaria. Intercettando bisogni e desideri del mondo giovanile, aumentando consapevolezza nei genitori con un maggior coinvolgimento nelle attività della comunità, supportando la genitorialità, famiglie care giver.

Obiettivo di salute collegato

Famiglie, minori, giovani e comunità educanti

Collegamento con obiettivo di salute

Sono presenti sempre più genitori in difficoltà nel riconoscere ed accettare i problemi/bisogni dei figli. Contestualizzare le diverse tipologie di famiglie presenti nella comunità della SdS Senese, definendo prioritariamente cosa ci si intende per "famiglia" e per "genitore", cercando di avvicinarsi alle famiglie con modalità innovative e preventive.

Logica progettuale

La logica progettuale include un lavoro di ricerca sulle famiglie ed i genitori presenti sul territorio, attraverso anche un lavoro di comunità finalizzato all'ascolto e alla conoscenza dei bisogni e dei desideri dei cittadini di varie generazioni, collaborando con il Terzo Settore ed il privato. L'idea innovativa è di coinvolgere i datori di lavoro per effettuare una sperimentazione di supporto alla genitorialità attraverso il "welfare aziendale", garantendo, laddove possibile, la presenza di operatori dei servizi pubblici per effettuare alcuni incontri mirati. Strutturare momenti formativi di educazione all'affettività e alla gestione dell'emotività in collaborazione con le scuole, il CONI, le associazioni sportive ecc...

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	
Cristina Pasqui	

Note

-

Senese

Titolo del programma operativo	
Riduzione dei divari centro-periferia	
Descrizione	
Ridurre le disuguaglianze territoriali nell'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari, garantendo una presenza diffusa, capillare e di prossimità dei servizi sul tutto il territorio zonale, con particolare attenzione alle aree periferiche, rurali e meno servite	
Obiettivo di salute collegato	
Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze	
Collegamento con obiettivo di salute	
Equità e garanzia del diritto di ogni persona a percorsi di aiuto e di presa in carico in tutto il territorio della zona senese.	
Logica progettuale	
Previsione delle proiezioni territoriali del servizio di psicologia su richiesta, con sportelli periodici programmabili nei comuni periferici; Sostegno e consolidamento di spazi di comunità e laboratori creativi rivolti a persone di diversa provenienza culturale, finalizzati alla socializzazione, all'empowerment e alla costruzione di reti relazionali; Individuazione di una stanza o di una sede stabile per la prosecuzione delle attività laboratoriali/socializzazione in collaborazione con le amministrazioni locali del Comune di Monteroni d'Arbia	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Serena Palassini
Note	
-	

Senese

Titolo del programma operativo

Potenziamento di network di servizi ed opportunità presenti nei territori della SdS/Zona Distretto Senese

Descrizione

Conoscere e mappare le risorse presenti su tutto il territorio tutto, rappresentando la comunità e cercando di stare al passo con i bisogni, i cambiamenti e gli elementi di divario o di aggregazione presenti. La necessità di differenziare le realtà territoriali della zona (ad esempio comune capoluogo e comuni della cintura, comuni delle Crete, comuni del Chianti ecc..) in base alle caratteristiche e peculiarità che esprimono. Tenendo conto della presenza di molti cittadini stranieri, acquisire maggiori conoscenze di tipo culturale-antropologico delle popolazioni prevalenti nella comunità.

Obiettivo di salute collegato

Famiglie, minori, giovani e comunità educanti

Collegamento con obiettivo di salute

Creazione di un network di servizi ed opportunità presenti su tutto il territorio della SdS/ZD Senese, al fine di avere una connessione fra i nodi della rete, che si metta in relazione con i cittadini , gli enti, i servizi ed il terzo settore ed il privato.

Logica progettuale

Creare maggiori sinergie con i comuni, soprattutto quelli periferici, per un'analisi e lettura dei bisogni, attraverso incontri con la comunità per area, e favorire servizi e percorsi più accessibili per tutti, facilitando, attraverso la collaborazione fra pubblico e privato, la creazione ed organizzazione di servizi di prossimità. Programmare ed organizzare momenti formativi per operatori sociali, socio sanitari, sanitari e del terzo settore nell'ambito antropologico culturale ed etnopsicologico-psichiatrico, cercando alleanze e collaborazioni con l'Università degli Studi di Siena e l'Università per Stranieri di Siena. L'obiettivo è quello di ampliare le conoscenze per un approccio relazione e di aiuto più vicino alle persone, favorendo l'accoglienza e l'ascolto adeguato.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	
Cristina Pasqui	

Note

-

Senese

Titolo del programma operativo

Azioni di contrasto alla discriminazione e alla violenza con particolare attenzione alle persone vulnerabili

Descrizione

Promozione di azioni integrate di prevenzione, protezione e contrasto a ogni forma di discriminazione, abuso e violenza, garantendo interventi tempestivi a tutela, presa in carico multidisciplinare e continuità assistenziale, con particolare attenzione a donne, minori, anziani e persone con disabilità, migranti e soggetti in condizioni di marginalità

Obiettivo di salute collegato

Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze

Collegamento con obiettivo di salute

La prevenzione come azione concreta nel contrasto alle discriminazioni e alla violenza

Logica progettuale

Realizzazione di percorsi di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole di tutto il territorio della zona senese attraverso incontri, laboratori e momenti formativi rivolti a studenti, insegnanti e famiglie sul tema dell'isolamento sociale, delle discriminazioni, della violenza di genere, del rispetto delle differenze e delle relazioni sane.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Serena Palassini
------	------------------

Note

-

Senese

Titolo del programma operativo**Innovazione e governance partecipativa****Descrizione**

Consolidamento Ufficio di Piano
 Introduzione elementi data governance e monitoraggio digitale
 Co-progettazione e valutazione partecipazione terzo settore
 Trasmissione digitale e telemedicina
 Prendersi cura delle comunità con la comunità

Obiettivo di salute collegato

Innovazione e governance partecipata

Collegamento con obiettivo di salute

L'obiettivo di salute in parola è collegato e finalizzato al raggiungimento di una maggiore equità e inclusione, ad una migliore intercettazione dei bisogni nascosti, alla riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi, all'incremento del benessere sociale percepito.

Inoltre è connesso con il rafforzamento del welfare di comunità attraverso l'interazione con le componenti sociali organizzate della stessa, e pertanto all'aumento della partecipazione civica anche attraverso la crescita delle reti di prossimità e solidarietà, per avere una comunità più resiliente e capace di attivarsi in situazioni di crisi.

Per quanto riguarda il soggetto pubblico, vengono favorite decisioni più trasparenti e orientate ai risultati, contribuendo a creare maggiore fiducia dei cittadini nelle istituzioni.

Da mettere in evidenza il supporto, sempre più decisivo, degli strumenti digitali e tecnologici, sia per la migliore comprensione dei bisogni, che per l'organizzazione ed il monitoraggio digitale dei servizi in una logica di accountability rafforzata e valutazione diffusa

Logica progettuale

- sviluppo dei processi di co-programmazione e co-progettazione avvalendosi dell'innovazione tecnologica in un'ottica di miglioramento generale dei servizi sanitari e sociosanitari

- rafforzamento dell'Ufficio di Piano come cabina di regia per consentire di: superare la separazione tra sociale e sanitario in una logica di completa integrazione; coordinare attori istituzionali e Terzo Settore; allineare obiettivi, risorse e interventi

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Lorenzo Brenci

Note

-

Senese

Titolo del programma operativo**Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità****Descrizione**

La cdc è al centro dei servizi del cittadino, offrendo percorsi integrati socio-sanitari e multidisciplinari per facilitare la presa in carico delle persone, soprattutto con bisogni complessi e cronici. Fondamentale sarà creare la sinergia con il terzo settore al fine di assicurare: la continuità assistenziale, appropriatezza dei percorsi di cura e partecipazione diffusa della collettività.

Obiettivo di salute collegato

Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità

Collegamento con obiettivo di salute

obiettivo generale 2 : assistenza territoriale

Logica progettuale

Attraverso incontri di equipe periodici e programmati, sia con gli operatori che con il terzo settore, si intende rafforzare la multidisciplinarietà per la presa in carico del bisogno assistenziale, garantendo il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi di salute definiti dal PAI.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Lorenzo Baragatti
------	-------------------

Note

-

Senese

Titolo del programma operativo**progettazione di percorsi informativi e formativi sulla cronicità****Descrizione**

Al fine di facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari e ai percorsi di cura, stiamo lavorando per migliorare i processi di comunicazione al cittadino. Utile è quindi mettere in rete i punti informativi già presenti nel territorio, sia come terzo settore (sportelli sociali) che istituzionali (PUA e segretariati sociali), senza che vi siano sovrapposizioni di informazioni a garanzia delle uniformità di risposta. Nel tavolo di lavoro è emersa la necessità di sostenere le famiglie nella gestione del paziente complesso, migliorando la consapevolezza dei care-giver familiari e fornendo loro informazioni e sostegno professionale per una corretta gestione delle funzioni di cura.

Obiettivo di salute collegato

Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità

Collegamento con obiettivo di salute

Obiettivo 3: rafforzare l'integrazione sociale e socio-sanitare e le politiche di inclusione.

Logica progettuale

Sono in fase di progettazione specifiche azioni di informazione e sensibilizzazione e azioni formative rivolte agli operatori dei servizi, ADS, care-giver familiari e professionali per una corretta gestione delle funzioni di cura.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

Piano Nazionale Cronicità (PNC)

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Lorenzo Baragatti

Note

-

Senese

Schede di attività 2026 - Cure primarie - Sanità territoriale

1	<u>Presa in carico multiprofessionale e condivisione con il paziente del PAI</u>
2	<u>Assistenza richiedenti asilo</u>
3	<u>Ospedale di Comunità presso Ex Ospedale Psichiatrico San Niccolò, Siena</u>
4	<u>Case della Comunità: prospettive e obiettivi</u>
5	<u>Presa in carico domiciliare delle persone =>65 anni/monitoraggio dati</u>
6	<u>Consolidamento organizzazione Reti Professionali</u>
7	<u>Consolidamento del modello assistenziale di infermieristica di Famiglia e Comunità</u>
8	<u>Migliorare l'informazione e la comunicazione al cittadino</u>
9	<u>Progetto nascere con il sorriso</u>
10	<u>SORRIDIAMO ALLA SALUTE IGIENE E SALUTE ORALE NEL PAZIENTE CON BISOGNI SPECIALI</u>
11	<u>Miglioramento dell'offerta della visita postpartum all'interno del percorso nascita con programmazione della visita di controllo a 40 gg dall'ultimo accesso consultoriale al fine di incrementare l'adesione al percorso Regionale di contraccezione gratuito</u>
12	<u>Migliorare il percorso consultoriale delle utenti per le visite post IVG con programmazione della visita di controllo a 40 giorni dall'ultimo accesso consultoriale, al fine di incrementare l'adesione al percorso regionale di Contraccezione</u>
13	<u>Un Viaggio Virtuale nel Benessere: Tecniche di Rilassamento in VR nei Percorsi Nascita</u>
14	<u>"VR-Support: Sostegno Psicologico per i Giovani attraverso la Realtà Virtuale"</u>
15	<u>Spazio RIM</u>
16	<u>prevenzione della depressione post partum</u>
17	<u>Depressione Post Partum: Prevenzione e Intervento Integrato al Consultorio familiare di Siena</u>
18	<u>sos mamma & sos giovani</u>
19	<u>Prevenzione depressione post-partum, ansia post-natale con VR</u>
20	<u>Interventi di prevenzione del disagio giovanile, baby gang e violenza di genere nelle scuole</u>
21	<u>Il Puzzle delle Qualità – Promozione della salute e delle competenze socio-emotive nelle scuole</u>
22	<u>La "pagella della Qualità"</u>
23	<u>Contraccezione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse (MTS)</u>
24	<u>W l'Amore - Affettività e Sessualità</u>
25	<u>Corsi di Accompagnamento alla Nascita della UF Attività Consultoriali Zona Senese</u>
26	<u>Corso di accompagnamento alla nascita: "Piccole Pance" della UF Attività Consultoriali Zona Senese</u>

Senese

Titolo della scheda di attività
Presa in carico multiprofessionale e condivisione con il paziente del PAI

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza sanitaria di base
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Valutazione multiprofessionale dei bisogni dell'assistito, pianificazione delle risorse e dei servizi necessari con formulazione del PAI. Tale progetto dovrà essere condiviso con il paziente o con i suoi familiari e sottoscritto da tutti i professionisti coinvolti presso il domicilio del paziente, con la descrizione anche degli obiettivi e delle tempistiche. Durante il periodo della presa in carico, il percorso deve essere monitorato. Il MMG rimane il riferimento del caso (case-manager), coordinando i vari processi.

Obiettivi specifici
Definizione e condivisione del PAI per ogni singola attivazione di Assistenza Domiciliare Integrata. Valutazione intermedia (con eventuali ridefinizioni del progetto) e valutazione finale. Tutti i professionisti devono utilizzare una unica cartella condivisa al domicilio del paziente.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baragatti	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività
Assistenza richiedenti asilo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Emergenza sanitaria territoriale
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Presa in carico multiprofessionale e assistenza sanitaria dei richiedenti asilo attraverso una procedura interaziendale sviluppata in tre fasi: FASE 1- presa in carico del migrante da parte dei volontari e assegnazione del codice STP da parte dell'anagrafe sanitaria FASE 2- triage sanitario da parte dei Medici Volontari e dei Medici delle Cure Primarie FASE 3- erogazione delle cure e terapia

Obiettivi specifici
Organizzazione della presa in cura dei soggetti stranieri extracomunitari, prima del loro inserimento nei percorsi di accoglienza e integrazione da parte della Prefettura. Organizzazione di incontri mensili con terzo settore, enti pubblici e amministrativi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baragatti	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività**Ospedale di Comunità presso Ex Ospedale Psichiatrico San Niccolò, Siena****Classificazione**

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Cure intermedie
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/02/2025 - 31/01/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.2 Ospedali di Comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Realizzazione Ospedale di Comunità presso Ex Ospedale Psichiatrico San Niccolò a Siena.

L'Ospedale di Comunità è una struttura sanitaria di ricovero breve che afferisce alla rete di offerta dell'Assistenza Territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero. Si rivolge a pazienti che a seguito di un episodio di acuzie minori o per la riacutizzazione di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica potenzialmente erogabili a domicilio, ma per cui è indicata assistenza/sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa, anche notturna, non erogabile a domicilio o in mancanza di idoneità del domicilio stesso (strutturale e/o familiare). Tali necessità possono concretizzarsi sia in occasione di dimissione da struttura ospedaliera, sia per pazienti che si trovano al loro domicilio. Lo scopo è quindi non solo quello di evitare ricoveri ospedalieri impropri ma anche quello di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei per la stabilizzazione clinica, il recupero funzionale e l'autonomia anche attraverso l'educazione del caregiver.

Obiettivi specifici

L'obiettivo è quello di implementare i percorsi e la programmazione (ingresso - permanenza-uscita del paziente), la compilazione del PAI e successivo monitoraggio, l'educazione e formazione dei familiari o comunque di chi si occupa del paziente. La permanenza nella struttura deve mirare al recupero o almeno al mantenimento delle abilità (ADL-IADL).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baragatti	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività
Case della Comunità: prospettive e obiettivi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sanità di iniziativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/02/2025 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
Nella prospettiva di trasformazione della Casa della Salute in Casa della Comunità, oltre a tutti i percorsi organizzativi da rivedere e monitorare, l'obiettivo è soprattutto quello di coinvolgere la popolazione e il terzo settore, promuovendo attività di aggregazione e di promozione della salute.

Obiettivi specifici
Il progetto prevede la trasformazione della Casa della salute in Casa della Comunità con l'incremento di iniziative per il coinvolgimento della comunità, per la programmazione di incontri e la condivisione dei percorsi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baragatti	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività
Presa in carico domiciliare delle persone =>65 anni/monitoraggio dati

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Monitoraggio periodico delle prese in carico dei pazienti ultrasessantacinquenni $\geq 10\%$. Verifica inserimento accessi operatori sanitari e sociali per l'erogazione del servizio in seguito alla valutazione multidimensionale del bisogno.

Obiettivi specifici
Numero degli utenti ultrasessantacinquenni, seguiti a domicilio, con presa in carico $\geq 10\%$, come obiettivo PNRR.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baragatti	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività
Consolidamento organizzazione Reti Professionali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Strumenti di Programmazione, Formazione del personale, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Sistemi di qualità e accreditamento
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Aumento dei professionisti specialisti esperti in ambiti specifici (Wond Care, accessi vascolari, pneumologia, Cure Palliative Nutrizione Clinica) che organizzati in rete, garantiscono il supporto necessario ai colleghi IFeC per la gestione domiciliare dei casi complessi presenti nel proprio territorio di riferimento, evitando il ricorso al trasporto in ospedale per prestazioni che possono essere rese a domicilio.

Obiettivi specifici
Ridurre il numero di accessi al Pronto soccorso o ricoveri inappropriati

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Leoncini	Mariella Taccioli

Senese

Titolo della scheda di attività

Consolidamento del modello assistenziale di infermieristica di Famiglia e Comunità

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sorveglianza dell'anziano fragile, Presidi territoriali
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Presa in carico proattiva delle persone e nucleo familiare del proprio territorio di riferimento con particolare attenzione agli ultra sessantacinquenni con interventi assistenziali volti a ridurre l'ospedalizzazione e/o il peggioramento della qualità di vita promuovendo la prevenzione e supportando il percorso di cura, per evitare che sopraggiungono complicanze, instabilità clinica e disabilità. Consolidamento delle relazioni con gli altri professionisti, in particolare con i MMG per la gestione complementare dei casi complessi. Presenza in continuità in tutto il territorio h.12 7/7 con procedura di attivazione dalla COT aziendale, per i casi che accedono impropriamente ai servizi di emergenza. Definizione del ruolo dell'IFEC dentro le Case di Comunità Hub e Spoke in fase di realizzazione nel territorio.

Obiettivi specifici

Consolidare l'organizzazione assistenziale nel territorio garantendo sostegno alle condizioni patologiche in continuità fra ospedale e territorio promuovendo maggiore omogeneità ed accessibilità dell'assistenza sociosanitaria e sanitaria domiciliare e mirando alla qualità di vita del singolo e della collettività

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Leoncini	Mariella Taccioli

Senese

Titolo della scheda di attività
Migliorare l'informazione e la comunicazione al cittadino

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	progettazione di percorsi informativi e formativi sulla cronicità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Programmazione di eventi informativi sui percorsi territoriali socio-sanitari, con il coinvolgimento dei vari professionisti e con il supporto del terzo settore.

Obiettivi specifici
L'obiettivo è quello di dare informazioni al cittadino, su quello che il nostro territorio può mettere a disposizione. Informazione sui servizi attivi, sui progetti in atto. Non dovrà però essere una informazione fine a se stessa ma una comunicazione generativa che prevede un coinvolgimento attivo da parte della cittadinanza.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Leoncini	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività
Progetto nascere con il sorriso

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Educazione e promozione degli stili di vita sani come strumento per contrastare le malattie croniche e l'invecchiamento
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.6 Promozione di una sana alimentazione
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Prevede attività di formazione rivolta alle donne in gravidanza fino al primo anno di vita del bambino per motivarle ad una corretta igiene alimentare ed orale e per illustrare loro le metodologie di prevenzione.

Obiettivi specifici
Miglioramento delle abitudini alimentari e dell'igiene orale per la prevenzione ed il controllo della patologia cariosa e parodontale della madre e del bambino.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
MARIA LUISA CUCCI	Giuliana Mancini

Senese

Titolo della scheda di attività

SORRIDIAMO ALLA SALUTE IGIENE E SALUTE ORALE NEL PAZIENTE CON BISOGNI SPECIALI

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sistemi di qualità e accreditamento
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il Progetto propone un'attività di PREVENZIONE E/O CURA ODONTOIATRICA attraverso un'odontoiatra di iniziativa, rivolta a Pazienti fragili altrimenti penalizzati dalle difficoltà di accesso alle cure odontoiatriche. I Pazienti coinvolti nel Progetto sono Istituzionalizzati nelle RSA/RSD o domiciliati.

Infatti una diminuzione della capacità masticatoria determina:

- mutamento delle abitudini alimentari
- disfagia
- difficoltà digestive

Il Progetto prevede due percorsi che si intersecano e interagiscono:

- 1) VISITE e INTERVENTI ODONTOIATRICI DOMICILIARI
- 2) FORMAZIONE per il PERSONALE SANITARIO di ASSISTENZA, per i FAMILIARI e il CAREGEEVER

Obiettivi specifici

INTERCETTAZIONE PRECOCE di patologie orali nel paziente fragile anziano

MONITORAGGIO CONTINUO E ASSISTENZA IGIENE ORALE/PROTESICA con l'ausilio del personale formato sia che si tratti di personale sanitario strutturato sia dei familiari che del caregiver

TERAPIE e RIABILITAZIONI PROTESICHE AMBULATORIALE con percorsi dedicati rivolta ai pazienti collaboranti

TERAPIE DOMICILIARI per i pazienti non trasportabili

TERAPIE IN SEDAZIONE PRESSO P.O.TERRITORIALI per i pazienti non collaboranti

OTTIMIZZAZIONE E LIMITAZIONE DEI COSTI legati all'insorgenza della patologia, alla progressione della stessa che necessita dell'attivazione di percorsi di trasporto del paziente con mezzi attrezzati presso le strutture ambulatoriali, dato che le cure complesse richiedono l'utilizzo di apparecchiature che non sono trasportabili.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Il Progetto è stato reso finanziabile dal Ministero della Salute come Progetto CCM

Referente attività	Scheda compilata da
Giuliana Mancini	Giuliana Mancini

Senese

Titolo della scheda di attività
Miglioramento dell'offerta della visita postpartum all'interno del percorso nascita con programmazione della visita di controllo a 40 gg dall'ultimo accesso consultoriale al fine di incrementare l'adesione al percorso Regionale di contraccezione gratuito

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Tutela della salute della donna, Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Miglioramento dell'offerta della visita postpartum all'interno del percorso nascita con programmazione della visita di controllo a 40 gg dall'ultimo accesso consultoriale al fine di incrementare l'adesione al percorso Regionale di contraccezione gratuito - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
% delle visite postpartum sul totale delle gravidanze prese in carico nel consultorio

Obiettivi specifici
incremento delle visite post partum, maggiore adesione al percorso di contraccezione gratuita, riduzione tasso generale IVG

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Fonte del dato: responsabile struttura Strutture alla quale assegnare l'obiettivo: propria struttura

Referente attività	Scheda compilata da
Erika Ignacchiti	Erika Ignacchiti

Senese

Titolo della scheda di attività

Migliorare il percorso consultoriale delle utenti per le visite post IVG con programmazione della visita di controllo a 40 giorni dall'ultimo accesso consultoriale, al fine di incrementare l'adesione al percorso regionale di Contraccezione

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza all'interruzione volontaria della gravidanza
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Migliorare il percorso consultoriale delle utenti per le visite post IVG con programmazione della visita di controllo a 40 giorni dall'ultimo accesso consultoriale, al fine di incrementare l'adesione al percorso regionale di Contraccezione - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

% delle visite post IVG sul totale degli accessi in consultorio per interruzione volontaria di gravidanza

Obiettivi specifici

incremento visite IVG c/o il consultorio zona senese

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Fonte del dato: responsabile struttura
Strutture alla quale assegnare l'obiettivo: propria struttura

Referente attività	Scheda compilata da
Erika Ignacchiti	Erika Ignacchiti

Senese

Titolo della scheda di attività

Un Viaggio Virtuale nel Benessere: Tecniche di Rilassamento in VR nei Percorsi Nascita

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

L'uso della Realtà Virtuale (VR) nei percorsi nascita sta emergendo come una risorsa innovativa per migliorare il benessere psicologico e fisico delle donne in gravidanza e durante il travaglio. Le tecniche di rilassamento in VR offrono un'esperienza immersiva che può favorire la riduzione dello stress, il controllo del dolore e il miglioramento del benessere emotivo. Si intende perciò aprire una offerta di percorsi psicologico clinici supportati dall'uso della realtà virtuale al fine di migliorare il benessere psico-fisico e la preparazione al parto, con particolare riferimento alle donne con Tocofovia.

Obiettivi specifici

Per le donne che verranno inviate al percorso clinico, promosso durante i CAN o che accederanno spontaneamente, a seguito di valutazione psicologico-clinica dello specialista, gli obiettivi saranno: Ridurre l'ansia e lo stress associati alla gravidanza e al parto; Facilitare il rilassamento muscolare e la respirazione consapevole; Promuovere un senso di sicurezza e fiducia nel processo del parto.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	2000,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	2000,00 €

Note

Nei consultori, la realtà virtuale (VR) viene introdotta come strumento di supporto per le donne in gravidanza, offrendo esperienze immersive di rilassamento e gestione dell'ansia. Attraverso visori VR, le future mamme possono accedere a ambienti naturali rilassanti, praticare respirazione guidata e seguire sessioni di mindfulness. L'attività si inserisce già nei percorsi preparto, dove le donne apprendono la possibilità del percorso per affrontare con maggiore serenità il parto. Gli incontri si svolgono in sessioni individuali personalizzando l'esperienza in base alle esigenze di ogni donna. L'integrazione della VR nei consultori migliora il benessere materno, preparando le donne a un parto più consapevole e rilassato.

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Pianigiani	Luca Pianigiani

Senese

Titolo della scheda di attività

“VR-Support: Sostegno Psicologico per i Giovani attraverso la Realtà Virtuale”

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Psicoterapia, Assistenza per adolescenti
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

L'introduzione della Realtà Virtuale (VR) all'interno del consultorio giovani offre un nuovo strumento per migliorare l'accessibilità al supporto psicologico ed il trattamento, creando un ambiente coinvolgente e innovativo. Grazie a esperienze immersive e personalizzabili, i ragazzi possono lavorare su gestione dell'ansia, stress scolastico, autostima e competenze relazionali, senza il peso di un contesto percepito come eccessivamente formale o clinico.

Obiettivi specifici

Attivazione di percorsi innovativi a sostegno di situazioni di disagio adolescenziale: Spazi di rilassamento e mindfulness immersiva; Supporto per l'ansia sociale e le difficoltà relazionali; percorsi su situazioni di disagio dovuto a conflittualità familiari; disregolazione emotiva; attività basate su gamification terapeutica stimolano la resilienza e il problem-solving.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	2000,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	2000,00 €

Note

Il progetto VR-Support nasce per offrire ai giovani uno spazio innovativo all'interno dei consultori, dove poter ricevere supporto psicologico attraverso la Realtà Virtuale (VR). L'idea alla base è di usare la tecnologia immersiva per aiutare gli adolescenti a gestire lo stress, l'ansia e le difficoltà relazionali in un ambiente sicuro e privo di giudizio. Nei consultori, la VR può essere uno strumento di rilassamento e potenziamento emotivo, permettendo ai ragazzi di praticare attività di respirazione guidata e mindfulness, e persino affrontare situazioni sociali difficili attraverso simulazioni interattive. Questa esperienza consente di lavorare su autostima, ansia sociale e regolazione emotiva in un modo più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali.

Referente attività	Scheda compilata da
Giulia Centini	Luca Pianigiani

Senese

Titolo della scheda di attività
Spazio RIM

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza per adolescenti, Psicoterapia
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Il progetto Spazio RIM è un'iniziativa di ascolto e consulenza individuale rivolta principalmente ad adolescenti e preadolescenti (fino a 26 anni) che manifestano difficoltà relazionali, spesso collegate a un uso problematico di internet e alle relazioni mediate dal web. L'approccio adottato è di tipo esperienziale e personalizzato, finalizzato a supportare i giovani nel contrastare il ritiro sociale e nel promuovere un migliore equilibrio tra relazioni online e offline, favorendo così il benessere emotivo e sociale.

Obiettivi specifici
Creare un punto di ascolto e accoglienza: Mettere a disposizione uno spazio esperienziale in cui gli adolescenti e preadolescenti possano esprimere liberamente le proprie difficoltà, favorendo un primo approccio alla presa in carico psicologica. Contrastare il fenomeno del ritiro sociale: Promuovere il recupero del contatto con il mondo reale, incentivando il rafforzamento delle relazioni interpersonali e il superamento dell'isolamento, spesso legato all'uso eccessivo o disfunzionale di strumenti digitali. Favorire la presa in carico precoce e integrare l'intervento con la rete territoriale: Collegare il percorso individuale a una più ampia rete di supporto (scuole, famiglie e servizi sociali/psicologici) per garantire una presa in carico globale e continuativa, monitorando i progressi e intervenendo preventivamente in situazioni di rischio.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giulia Centini	Luca Pianigiani

Senese

Titolo della scheda di attività
prevenzione della depressione post partum

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
attività di screening e presa in carico multidisciplinare della donna e del nucleo familiare a rischio di depressione post-partum o in situazioni conclamate durante il percorso nascita e nei primi mille giorni di vita del bambino

Obiettivi specifici
screening superiore al 90% delle donne e offerta attiva di una presa in carico psicologica superiore al 90% delle donne positive ai fattori di rischio

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCO RICCI	Luca Pianigiani

Senese

Titolo della scheda di attività

Depressione Post Partum: Prevenzione e Intervento Integrato al Consultorio familiare di Siena

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Il progetto di prevenzione della depressione post partum, attivo presso il consultorio di Siena dell'USL Toscana sud est, mira a intervenire precocemente per individuare e gestire i segnali di disagio psichico nelle madri nel periodo immediatamente successivo al parto. Tra le principali caratteristiche e modalità operative del progetto si evidenziano:

Screening preventivo e identificazione del rischio:

A tutte le donne che, al momento del ritiro del libretto di gravidanza, viene proposto un breve questionario di screening finalizzato a rilevare eventuali fattori di rischio e sintomi precoci di depressione perinatale. Questo strumento consente di individuare tempestivamente le donne che potrebbero necessitare di un approfondimento psicologico.

Intervento tempestivo e personalizzato:

In caso di esito positivo allo screening, il percorso prevede l'attivazione di un intervento di counseling individuale e familiare condotto da psicologi del consultorio. L'approccio è orientato a fornire sostegno emotivo, favorire il riconoscimento e la gestione del disagio e a prevenire l'evoluzione della depressione post partum.

Integrazione e coordinamento multidisciplinare:

Il progetto si inserisce in una ampia rete di servizi che coinvolge figure ostetriche, ginecologi, psicologi, medici di base, pediatri e operatori del settore socio-sanitario afferenti alle altre uuff del dipartimento di salute mentale e dipendenze. Questa integrazione consente di strutturare percorsi di presa in carico completi, che accompagnano la donna lungo tutto il percorso nascita e durante il puerperio, garantendo un supporto continuativo e coordinato.

Obiettivi specifici

Implementare lo screening preventivo:

Somministrazione, al ritiro del libretto di gravidanza del whooley questionnaire e di una scheda socio-anamnestica dettagliata e tradotta in almeno sei lingue, in occasione della visita post partum somministrazione del questionario EDPTS, volti entrambi ad identificare precocemente i fattori di rischio della depressione postpartum e in modo da individuare le donne che necessitano di ulteriori approfondimenti.

Attivare interventi di supporto psicologico tempestivi e personalizzati:

Per le donne risultate a rischio dallo screening, offrire un percorso di counseling individuale e familiare condotto da psicologi, finalizzato a fornire sostegno emotivo, favorire la gestione del disagio e prevenire l'evoluzione del disturbo.

Garantire il coordinamento multidisciplinare del percorso di presa in carico:

Integrare le competenze di operatori ostetrici, medici di base, psicologi e altri professionisti del settore socio-sanitario per strutturare un percorso di assistenza continuo e coordinato durante il periodo pre e post partum.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €

Senese

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
FRANCESCO RICCI	Luca Pianigiani

Senese

Titolo della scheda di attività
sos mamma & sos giovani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza, Assistenza per adolescenti
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Predisposizione di progetto di sviluppo, quale fase sperimentale, per uno sportello digitale di accoglienza dedicato al percorso nascita e al consultorio giovani. L'applicazione improntata sui percorsi sanitari consultoriali, in una più ampia visione di interesse aziendale, superata la fase di sperimentazione, potrebbe risultare spendibile anche per altri e diversi percorsi sanitari.

Obiettivi specifici
progettazione e sviluppo sperimentale di sportelli digitali dedicati all'accoglienza del bisogno della gestante, del suo nucleo familiare, del nascituro, da parte dell'equipe multidisciplinare consultoriale, oltre allo sviluppo parallelo del medesimo servizio dedicato altresì all'utenza del consultorio giovani.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	2500,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	2500,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Erika Ignacchiti	Erika Ignacchiti

Senese

Titolo della scheda di attività

Prevenzione depressione post-partum, ansia post-natale con VR

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato, Tutela della salute della donna
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Il progetto propone l'integrazione di interventi psicologici evidence-based con tecnologie di Realtà Virtuale (VR) nei percorsi consultoriali e materno-infantili della Zona Distretto Senese, con l'obiettivo di prevenire e trattare la depressione post-partum e ansia post-natale.

Razionale

La depressione post-partum interessa circa il 10-15% delle neomadri, con impatto su:

- * benessere materno,
- * qualità della relazione madre-bambino,
- * sviluppo emotivo e cognitivo del neonato,
- * aumento del rischio di cronicizzazione ansioso-depressiva.

L'utilizzo della VR consente:

- * esposizione controllata a scenari ansiogeni (es. gestione del pianto, insonnia, senso di inadeguatezza),
- * training di regolazione emotiva (respirazione guidata, grounding, self-compassion),
- * incremento dell'engagement rispetto ai setting tradizionali.

Obiettivi specifici

avviare un percorso di trattamento integrato con le terapie digitali finalizzato a :
 Ridurre i sintomi ansioso-depressivi nelle donne a rischio lieve-moderato.
 Rafforzare autoefficacia genitoriale e regolazione emotiva.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività Scheda compilata da

Senese

Referente attività	Scheda compilata da
Giulia Centini	Erika Ignacchiti

Senese

Titolo della scheda di attività
Interventi di prevenzione del disagio giovanile, baby gang e violenza di genere nelle scuole

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza per adolescenti, Violenza di genere e sessuale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Prevenire fenomeni di disagio adolescenziale, aggregazioni devianti (baby gang) e comportamenti legati alla violenza di genere attraverso interventi strutturati di promozione delle competenze emotive, relazionali e civiche in ambito scolastico.

Obiettivi specifici
Rafforzare competenze socio-emotive (regolazione emotiva, gestione conflitti). Ridurre atteggiamenti e comportamenti aggressivi e discriminatori. Prevenire dinamiche di gruppo devianti e fenomeni di bullismo/violenza. Aumentare consapevolezza su stereotipi di genere e relazioni sane. Attivare rete scuola-famiglia-servizi territoriali.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giulia Centini	Erika Ignacchiti

Senese

Titolo della scheda di attività

Il Puzzle delle Qualità – Promozione della salute e delle competenze socio-emotive nelle scuole

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza per adolescenti
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Promuovere il benessere psicologico e relazionale degli studenti attraverso un modello educativo centrato sulle qualità personali (responsabilità, empatia, collaborazione, resilienza, leadership positiva), con integrazione simbolica e valutativa delle competenze trasversali nel percorso scolastico.

Obiettivi specifici

Rafforzare competenze socio-emotive e relazionali negli studenti.
Favorire un clima scolastico inclusivo e cooperativo.
Valorizzare le qualità individuali come fattore protettivo rispetto a disagio e conflittualità.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giulia Centini	Erika Ignacchiti

Senese

Titolo della scheda di attività
La "pagella della Qualità"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza per adolescenti
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Promuovere il benessere psicologico e relazionale nel contesto scolastico attraverso il rafforzamento delle competenze socio-emotive di studenti e docenti, integrando la valorizzazione delle qualità personali nel percorso valutativo scolastico.

Obiettivi specifici
Supportare i docenti nell'osservazione e valorizzazione delle qualità individuali. Integrare in modo strutturato le qualità personali nella valutazione scolastica (area descrittiva competenze trasversali). Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia-servizi territoriali.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giulia Centini	Erika Ignacchiti

Senese

Titolo della scheda di attività

Contraccezione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse (MTS)

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza per adolescenti, Assistenza all'interruzione volontaria della gravidanza
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Incontri programmati con le Scuole di Istruzione Superiore di II grado della Provincia di Siena, finalizzati a fornire conoscenze sulle tematiche di Contraccezione e Malattie Sessualmente Trasmesse. Il percorso formativo rivolto ai giovani è svolto da un'equipe multidisciplinare del Consultorio di Siena con la collaborazione del Servizio di Promozione alla Salute Aziendale. E' rivolto in maniera prioritaria alle classi seconde e terze degli Istituti Superiori.

Obiettivi specifici

Accompagnare gli studenti verso l'acquisizione di specifiche e corrette competenze sugli stili comportamentali da adottare per prevenire e ridurre l'esposizione alle MTS, informativa e promozione dei programmi vaccinali, prevenzione delle gravidanze indesiderate, divulgazione del progetto Mamma Segreta e Codice Rosa, favorire l'adesione ai percorsi Regionali di Contraccezione Gratuita erogata nel setting consultoriale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Erika Ignacchiti	Erika Ignacchiti

Senese

Titolo della scheda di attività

W l'Amore - Affettività e Sessualità

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza per adolescenti
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Percorso formativo destinato ai ragazzi delle Scuole Superiori di I grado che si pone l'obiettivo di educare all'affettività e alla sessualità fornendo gli strumenti per il raggiungimento di una consapevolezza emotiva ed affettiva volta ad esperienze positive.

Il programma è svolto da un'equipe multidisciplinare in collaborazione con il Servizio di Promozione alla Salute. La formazione prevede due incontri in presenza di due ore, uno sull'affettività tenuto dagli Educatori Professionali del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie e uno sulla sessualità tenuto dalle ostetriche del Consultorio di Siena

Obiettivi specifici

Accompagnare gli studenti verso l'acquisizione di specifiche e corrette competenze affettivo-comportamentali per vivere esperienze positive e riuscire a riconoscere ed evitare quelle negative (molestie, abuso, violenza, comportamenti a rischio). Vengono affrontate tematiche in armonia con la crescita ed i cambiamenti psicofisici nel passaggio dalla pubertà all'adolescenza: conoscere il proprio corpo e i propri sentimenti, stabilire delle relazioni sane con i pari, fare amicizia. Vengono presentati i percorsi del Consultorio Giovani, quali prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e programma vaccinale, prevenzione delle gravidanze indesiderate, promozione del programma regionale di Contraccezione Gratuita, erogata nel setting consultoriale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Erika Ignacchiti	Erika Ignacchiti

Senese

Titolo della scheda di attività
Corsi di Accompagnamento alla Nascita della UF Attività Consultoriali Zona Senese

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Corsi di accompagnamento alla nascita, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Implementazione dei percorsi formativi multidisciplinari erogati alle donne dalla 27esima settimana di gravidanza, volti alla preparazione al parto (programma erogato dalla figure sanitarie del consultorio di Siena: consapevolezza e risorse endogene, fisiologia del travaglio e parto, competenze materne e sostegno ostetrico nella gestione del dolore, promozione, protezione e sostegno allattamento materno secondo i protocolli OMS, indicazioni pratiche sull'allattamento attraverso simulazione con manichini, puerperio; accoglienza aspetti psicologici della gravidanza e del parto; la relazione con il bambino e co-genitorialità). Il corso vede il coinvolgimento di altri servizi aziendali e figure professionali per le seguenti tematiche: funzionario ACI (progetto sicurezza stradale per i bambini); Dietista ASL SUD EST - UOSD Tecnico Assistenziale Setting Promozione della della Salute nell'ambito della Sanità Territoriale (alimentazione in gravidanza e nella prima infanzia); Odontoiatra ASL SUD EST - UOSD Odontoiatria Area Senese (salute orale della mamma e del nascituro), Logopedista e Fisioterapista ASL SUD EST- UOP Riabilitazione Funzionale Setting SMIA (da zero a tre mesi riconoscere i segnali del bambino e promuovere il suo sviluppo; da tre a dodici mesi la promozione dello sviluppo neuro-psicomotorio e del linguaggio da tre mesi ad un anno); Pediatra di LS (l'importanza del latte materno e delle vaccinazioni nella prevenzione delle malattie infettive).

Obiettivi specifici
miglioramento dell'offerta formativa del CAN in linea con gli aggiornamenti scientifici e normativi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Erika Ignacchiti	Marianna Clemente

Senese

Titolo della scheda di attività

Corso di accompagnamento alla nascita: "Piccole Pance" della UF Attività Consultoriali Zona Senese

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Corsi di accompagnamento alla nascita, Assistenza alla donna in stato di gravidanza
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Corso di accompagnamento alla nascita dedicato alle gestanti prima della 27esima settimana di gravidanza, svolto dal personale ostetrico del consultorio di Siena.
Il percorso è improntato ad affrontare le tematiche dei primi due trimestri di gravidanza notoriamente più difficili della gestazione: alimentazione, risorgere endogene, movimento in gravidanza, consapevolezza emozionale

Obiettivi specifici

Adottare tutti gli strumenti necessari nel periodo temporale del I-II trimestre finalizzati all'acquisizione di competenze personali specifiche volte al raggiungimento di una maggiore consapevolezza ed autonomia

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marianna Clemente	Marianna Clemente

Schede di attività 2026 - Socio-Sanitario

1	<u>La COT al centro dei servizi</u>
2	<u>Attività terapeutiche e socializzanti di gruppo rivolte agli adolescenti e ai giovani adulti</u>
3	<u>Tutela Salute Mentale migranti</u>
4	<u>Integrazione multidisciplinare per adolescenti e giovani adulti: prevenzione, transizione e continuità di cura</u>
5	<u>Trattamento dei disturbi del comportamento alimentare</u>
6	<u>Tavolo multidisciplinare sui percorsi di inserimento al lavoro</u>
7	<u>LA REALTA' VIRTUALE NEL TRATTAMENTO DEI DISTURBI PSICHIATRICI</u>
8	<u>Settimana del Focchetto Lilla per la sensibilizzazione e il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione.</u>
9	<u>Gruppo terapeutico "MOVIE THERAPY - VIAGGIO NELLE RELAZIONI"</u>
10	<u>Gruppo terapeutico "MINDFULNESS"</u>
11	<u>Gestione integrata dei disturbi del comportamento nelle RSA: confronto multidisciplinare e sviluppo delle competenze</u>
12	<u>Sport di comunità e benessere: sondaggio partecipato tra i giovani del CSM</u>
13	<u>Tavolo integrato per l'autismo negli adulti: confronto territoriale e coordinamento tra stakeholder</u>
14	<u>Tavolo di confronto con RSD del territorio: coordinamento operativo interno sui bisogni delle persone con disabilità</u>
15	<u>Analisi partecipata della domanda degli utenti del CSM</u>
16	<u>Sportello di ascolto e supporto emotivo nelle scuole superiori del territorio</u>
17	<u>Potenziamento degli incontri multidisciplinari nella presa in carico del bisogno complesso</u>
18	<u>La comunità nelle case di comunità</u>
19	<u>PNRR DIMISSIONI PROTETTE</u>
20	<u>CostruendoSi</u>
21	<u>In Aut</u>
22	<u>Educazione del care giver delle persone prese in cura a domicilio</u>
23	<u>Vita indipendente Regionale - Passaggio a Vita indipendente FSE</u>
24	<u>DOPO DI NOI - Assistenza soggetti disabili soli o con rete familiare non presente o non adeguata ai bisogni della persona</u>
25	<u>Gravissime disabilità</u>
26	<u>RSD S Petronilla</u>
27	<u>PROGETTO INSIEME AZIONE 4</u>
28	<u>realizzazione di una Comunicazione generativa</u>
29	<u>Casi complessi: un lavoro di equipe per una migliore strategia operativa</u>
30	<u>lavorare in rete</u>
31	<u>Tavolo per la gestione dei casi complessi</u>
32	<u>Consolidamento Ufficio di Piano</u>
33	<u>Co-programmazione, co-progettazione e valutazione partecipazione del terzo settore</u>
34	<u>Gruppo terapeutico "MOSST - TRAINING SULLE ABILITA' SOCIALI"</u>
35	<u>DENTAL NURSERY</u>
36	<u>Progetto odontoiatrico utenti SMIA</u>
37	<u>SerD: attività ambulatoriale e territoriale</u>
38	<u>SerD e Dipendenze Patologiche dei migranti</u>
39	<u>Dipendenze sul territorio</u>
40	<u>Prevenzione, Intervento precoce e integrato negli adolescenti e giovani adulti</u>
41	<u>Servizi e attività psico riabilitative diurne a favore di utenti del SerD presso il centro di attività di Porta laterina</u>
42	<u>Valutazione e sostegno psicologico ai detenuti tossicodipendenti nella casa Circondariale Santo Spirito di Siena</u>
43	<u>Azioni di supporto all'implementazione su tutto il territorio del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità</u>
44	<u>Forme di Co housing</u>
45	<u>PNRR APPARTAMENTI PER L'AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI</u>
46	<u>Fondo regionale per la non autosufficienza</u>

Senese

47	<u>Parent training</u>
48	<u>Gruppi bambini in età scolare</u>
49	<u>Gruppi preadolescenti</u>
50	<u>Gruppi di genitori di bambini 0-3 anni</u>
51	<u>Tele-riabilitazione</u>
52	<u>Mondo degli Elli</u>
53	<u>Parent training nei Disturbi dello Spettro Autistico</u>
54	<u>Centri diurni per persone con disabilità</u>
55	<u>Insieme per l'Inclusione</u>

Senese

Titolo della scheda di attività**La COT al centro dei servizi****Classificazione**

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.3 COT - Centrali Operative Territoriali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il ruolo della COT non deve essere limitato alla sola presa in carico al momento della dimissione ma deve avere una visione più a lungo termine cioè anche dopo l'eventuale ricovero in cure intermedie.
 Il paziente e i suoi familiari devono essere accompagnati ai servizi e quindi ci deve essere una integrazione COT-UVM e COT-PUA per una presa in carico globale dei bisogni.
 Punto fondamentale è la formulazione di un PAI condiviso con la famiglia e completo in tutte le sue parti.

Obiettivi specifici

Formulazione del PAI e integrazione COT-PUA-UVM PER LA GESTIONE DEL BISOGNO A LUNGO TERMINE.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baragatti	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività**Attività terapeutiche e socializzanti di gruppo rivolte agli adolescenti e ai giovani adulti****Classificazione**

Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Abilitazione e riabilitazione, Psicoterapia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Prosecuzione ed implementazione di interventi gruppali a finalità terapeutica (condotti da Psicologi) o riabilitativa (condotti da Educatori) o di socializzazione/auto-mutuo aiuto (condotti da Educatori ed Infermieri), rivolti ad adolescenti e giovani adulti.

Obiettivi specifici

Fornire risposte appropriate, con finalità preventiva, terapeutica, e di promozione dell'autonomia, alla crescente domanda proveniente dalla popolazione adolescenziale e giovanile, attraverso modalità non stigmatizzanti e non cronicizzanti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Giannini	Alessandra Giannini

Senese

Titolo della scheda di attività
Tutela Salute Mentale migranti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Accessi dei richiedenti asilo al servizio di Salute Mentale con il supporto di mediazione etnoclinica, mediante mediatori linguistico culturali formati e supervisione mensile della equipe da parte di esperti nell'approccio interculturale alla Salute Mentale. Raccordo con il sistema dell'accoglienza per la reciproca comprensione delle problematiche e degli strumenti di prevenzione e cura.

Obiettivi specifici
Riconoscere e trattare precocemente il disturbo da stress post-traumatico che è molto frequente e grave nelle persone vittime di tratta e di tortura. Prevenire la patologia psichiatrica nelle persone richiedenti asilo collaborando alla formazione degli operatori dell'accoglienza. Ampliamento della rete di sostegno informale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Del Zanna	Massimiliano Cerretini

Senese

Titolo della scheda di attività
Integrazione multidisciplinare per adolescenti e giovani adulti: prevenzione, transizione e continuità di cura

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Individuazione precoce e proattiva del disturbo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
In raccordo operativo e funzionale tra i servizi di Salute Mentale infanzia-adolescenza e adulti, con Consultorio, SerD, i Servizi sociali territoriali, la NPI ospedaliera, è attivo un gruppo multidisciplinare per la segnalazione precoce delle situazioni di rischio e per il trattamento nella fascia degli adolescenti e giovani adulti. Il Servizio di Salute Mentale Adulti prende in carico pazienti non precedentemente in carico allo SMIA, dall'età di 16 anni, in raccordo operativo con gli altri servizi. Il Servizio Salute Mentale infanzia-adolescenza mantiene il contatto di cura fino all'età di 25 anni per i giovani con disturbo dello spettro autistico. Il progetto prevede inoltre la prosecuzione di attività terapeutiche gruppali co-condotte da Psicologhe SMIA e SMA.

Obiettivi specifici
Prevenzione e trattamento proattivo dei DSM in adolescenti e giovani adulti

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
---------------------------	----------------------------

Senese

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Giannini	Alessandra Giannini

Senese

Titolo della scheda di attività**Trattamento dei disturbi del comportamento alimentare****Classificazione**

Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Percorso di rete multidisciplinare di Professionisti per il monitoraggio e il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare, con presa in carico del soggetto e della propria famiglia.

Obiettivi specifici

Assicurare il coordinamento della rete multidisciplinare nel trattamento dei DCA.
Garantire il monitoraggio clinico e psicosociale continuativo dei soggetti in carico.
Favorire il coinvolgimento attivo della famiglia nel percorso di cura.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Bruchi	Massimiliano Cerretini

Senese

Titolo della scheda di attività

Tavolo multidisciplinare sui percorsi di inserimento al lavoro

Classificazione

Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Inclusione sociale e lavorativa e partecipazione come determinanti di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Abilitazione e riabilitazione, Supporto all'autonomia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto prevede di sostenere le persone in cura al servizio di SMA nell'inserimento lavorativo con indicazione delle modalità nel Piano terapeutico Riabilitativo Personalizzato. Si utilizzano strumenti operativi come gli inserimenti socio-terapeutici ma anche gruppi propedeutici di orientamento e tecniche di IPS (Individual Placement and Support). Viene svolta attività di monitoraggio delle aziende private e delle cooperative che possono assumere persone in cura al servizio con vari livelli di complessità assistenziale. Successivamente viene svolta attività di monitoraggio e supervisione sull'andamento del percorso di inserimento lavorativo. È attiva inoltre una collaborazione costante con il Centro per l'impiego per l'avvio di tirocini e per il collocamento mirato di soggetti con invalidità psichica. Si effettuano a tale scopo riunioni mensili congiunte di programmazione e monitoraggio

Obiettivi specifici

Favorire l'inserimento lavorativo delle persone in cura al servizio SMA attraverso strumenti socio-terapeutici, orientamento e metodologie di IPS.
Integrare gli obiettivi di inclusione lavorativa nei Piani Terapeutici Riabilitativi Personalizzati.
Sviluppare e monitorare una rete di aziende e cooperative disponibili all'inserimento lavorativo, in relazione ai diversi livelli di complessità assistenziale.
Garantire il monitoraggio e la supervisione dei percorsi di inserimento lavorativo avviati.
Rafforzare la collaborazione con il Centro per l'Impiego per tirocini e collocamento mirato di persone con disabilità psichica.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Giannini	Alessandra Giannini

Senese

Titolo della scheda di attività

LA REALTA' VIRTUALE NEL TRATTAMENTO DEI DISTURBI PSICHIATRICI

Classificazione

Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Psicoterapia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

La Realtà Virtuale (RV) è una tecnologia che, grazie ad un visore, consente l'immersione in ambientazioni virtuali altamente realistiche, caratterizzate da coinvolgimento emotivo, interazione e partecipazione, all'interno delle quali l'utente diventa attivo creatore della propria esperienza consentendo un nuovo apprendimento e una rielaborazione dei vissuti emotivi che grazie all'esposizione diretta risultano maggiormente efficaci.

Obiettivi specifici

Integrare l'utilizzo della Realtà Virtuale (RV) come strumento terapeutico e riabilitativo nei percorsi di salute mentale, al fine di favorire un apprendimento senso-motorio ed esperienziale in ambienti protetti e controllati, personalizzabili in base ai bisogni cognitivi, comportamentali ed emotivi della persona, migliorando l'efficacia degli interventi nel trattamento dei disturbi d'ansia, delle fobie e nei percorsi di riabilitazione cognitiva in ambito psicotico.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Pianigiani	Massimiliano Cerretini

Senese

Titolo della scheda di attività

Settimana del Fiocchetto Lilla per la sensibilizzazione e il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione.

Classificazione

Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Individuazione precoce e proattiva del disturbo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	09/03/2026 - 13/03/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

In occasione della Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla (15 marzo 2026), la Rete Clinica Aziendale per i Disturbi del Comportamento Alimentare intende proporre un evento di sensibilizzazione sul tema, favorendo il coinvolgimento degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado quale fascia della popolazione particolarmente vicina a questo tipo di problematica. La proposta prevede la strutturazione della “Settimana Lilla” nel corso della quale gli specialisti della Rete Clinica si recheranno presso i presidi scolastici per incontrare i ragazzi e sviluppare un laboratorio volto a promuovere degli stili relazionali sani introno al tema dei disturbi alimentari.

Obiettivi specifici

- Sviluppo del pensiero critico: dare valore alla differenza tra realtà e finzione nel mondo digitale.
- Prevenzione del body shaming: comprendere l'impatto psicologico dei commenti legati all'aspetto fisico e promuovere l'empatia digitale.
- Consapevolezza dei meccanismi connessi ai disturbi alimentari: identificare come certi standard estetici estremi possano favorire l'insorgenza di disturbi alimentari.
- Responsabilità comunicativa: promuovere l'uso di "parole che curano" (supporto, inclusione) rispetto a quelle che "feriscono" (giudizio, derisione).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Bruchi	Massimiliano Cerretini

Senese

Senese

Titolo della scheda di attività
Gruppo terapeutico "MOVIE THERAPY - VIAGGIO NELLE RELAZIONI"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Psicoterapia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto Gruppo Movie Therapy è un intervento di gruppo a finalità terapeutica e riabilitativa rivolto ad adolescenti e giovani adulti in carico ai servizi di salute mentale. Attraverso la visione guidata di film e la successiva rielaborazione di gruppo, l'attività favorisce l'espressione emotiva, la riflessione sui vissuti personali e relazionali e il potenziamento delle competenze sociali, integrandosi ai percorsi di cura già in atto e promuovendo partecipazione, inclusione e riduzione dello stigma.

Obiettivi specifici
Favorire l'elaborazione emotiva e la consapevolezza dei vissuti personali. Potenziare le competenze relazionali e sociali attraverso il lavoro di gruppo. Integrare i percorsi di cura già in atto con interventi terapeutico-riabilitativi di gruppo. Prevenire la cronicizzazione del disagio e ridurre isolamento e stigma.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Massimiliano Cerretini	Massimiliano Cerretini

Senese

Titolo della scheda di attività
Gruppo terapeutico "MINDFULNESS"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto Gruppo Mindfulness è un intervento di gruppo terapeutico-riabilitativo che integra i percorsi di cura psicologici e psichiatrici attraverso pratiche di consapevolezza e regolazione emotiva. Attraverso esercizi esperienziali e moduli tematici strutturati, l'attività favorisce il miglioramento della gestione dello stress, delle emozioni e del funzionamento personale in utenti con disagio psichico lieve-moderato, in un contesto territoriale protetto e non stigmatizzante.

Obiettivi specifici
Migliorare la consapevolezza corporea ed emotiva. Potenziare la regolazione emotiva e la gestione dello stress. Integrare e rafforzare i percorsi terapeutici in atto. Favorire il funzionamento personale e il benessere psicologico.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Massimiliano Cerretini	Massimiliano Cerretini

Senese

Titolo della scheda di attività
Gestione integrata dei disturbi del comportamento nelle RSA: confronto multidisciplinare e sviluppo delle competenze

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Consulenza specialistica, Valutazione diagnostica multidisciplinare
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto supporta la gestione dei disturbi del comportamento nelle RSA tramite riunioni multidisciplinari sui casi complessi, con funzione di orientamento e stimolo all'attivazione di MMG e specialisti competenti (per i quadri non psichiatrici) e di integrazione tra servizi. Sarà esplorata la possibilità della costruzione di un progetto di formazione per operatori RSA e di visiting/affiancamento formativo, da costruire in una fase successiva.

Obiettivi specifici
Attivare riunioni multidisciplinari per l'analisi condivisa dei casi complessi nelle RSA. Favorire l'attivazione appropriata di MMG e specialisti competenti per i disturbi non psichiatrici. Supportare il coordinamento tra RSA e servizi territoriali senza sovrapposizione di ruoli clinici. Migliorare l'appropriatezza degli invii e delle decisioni assistenziali. Promuovere un approccio integrato e condiviso alla gestione dei disturbi del comportamento.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Massimiliano Cerretini	Massimiliano Cerretini

Senese

Titolo della scheda di attività

Sport di comunità e benessere: sondaggio partecipato tra i giovani del CSM

Classificazione

Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia, Abilitazione e riabilitazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/05/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione di un sondaggio partecipato rivolto ai giovani utenti dei Centri di Salute Mentale per rilevare interessi, preferenze e disponibilità verso attività sportive inclusive di comunità, svolte anche insieme a coetanei non utenti, al fine di orientare la progettazione di interventi di promozione del benessere emotivo, relazionale e dell'inclusione sociale.

Obiettivi specifici

Rilevare l'interesse dei giovani utenti CSM verso attività sportive di comunità.
 Individuare tipologie di sport preferite e modalità di partecipazione.
 Valutare la disponibilità a praticare sport in contesti inclusivi con coetanei non utenti.
 Coinvolgere attivamente i giovani nella definizione delle proposte di intervento.
 Orientare la progettazione di attività sportive a valenza preventiva, relazionale e riabilitativa.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Massimiliano Cerretini	Massimiliano Cerretini

Senese

Titolo della scheda di attività

Tavolo integrato per l'autismo negli adulti: confronto territoriale e coordinamento tra stakeholder

Classificazione

Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Inclusione sociale e lavorativa e partecipazione come determinanti di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Abilitazione e riabilitazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto prevede l'istituzione di un tavolo territoriale di confronto sull'autismo negli adulti, con il coinvolgimento dei servizi di salute mentale e degli stakeholder che operano nell'ambito sanitario e sociale, finalizzato alla condivisione dei bisogni, delle criticità e delle esperienze in atto e al miglioramento del coordinamento dei percorsi esistenti.

Obiettivi specifici

Costituire un tavolo territoriale di confronto sull'autismo negli adulti.
Favorire la condivisione strutturata di bisogni, criticità ed esperienze tra i soggetti coinvolti.
Migliorare il coordinamento e l'orientamento dei percorsi esistenti in un'ottica di integrazione e appropriatezza.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Massimiliano Cerretini	Massimiliano Cerretini

Senese

Titolo della scheda di attività

Tavolo di confronto con RSD del territorio: coordinamento operativo interno sui bisogni delle persone con disabilità

Classificazione

Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Consulenza con medicina generale, Valutazione diagnostica multidisciplinare
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto prevede l'attivazione di un tavolo di confronto periodico con gli operatori di una RSD del territorio di Siena, comprensiva delle attività di centro diurno, con il coinvolgimento del medico di medicina generale di riferimento. Il tavolo ha funzione di confronto clinico-organizzativo, supervisione e consulenza sui bisogni assistenziali interni alla struttura, favorendo il coordinamento delle azioni e l'appropriatezza degli interventi, nel rispetto delle competenze degli organismi deputati alla definizione dei percorsi assistenziali.

Obiettivi specifici

Attivare un tavolo di confronto con operatori RSD/centro diurno e medico di medicina generale.
Favorire attività di supervisione e consulenza sui bisogni assistenziali e sulle criticità operative interne.
Migliorare il coordinamento e l'appropriatezza delle azioni all'interno della struttura.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Massimiliano Cerretini	Massimiliano Cerretini

Senese

Titolo della scheda di attività**Analisi partecipata della domanda degli utenti del CSM****Classificazione**

Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/05/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione di un'analisi partecipata della domanda degli utenti del Centro di Salute Mentale, finalizzata a raccogliere in modo strutturato aspettative, bisogni percepiti e richieste rispetto al servizio. L'attività non ha finalità valutative o di rilevazione del gradimento, ma integra i dati clinici ed epidemiologici con la voce diretta degli utenti, come strumento di lettura dei bisogni emergenti e di orientamento dell'organizzazione dei servizi.

Obiettivi specifici

Raccogliere aspettative e bisogni percepiti dagli utenti del CSM rispetto al servizio.
Integrare il punto di vista degli utenti nella lettura dei bisogni e delle aree di sviluppo del servizio.
Orientare in modo più appropriato l'organizzazione e l'offerta degli interventi di salute mentale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Massimiliano Cerretini	Massimiliano Cerretini

Senese

Titolo della scheda di attività**Sportello di ascolto e supporto emotivo nelle scuole superiori del territorio****Classificazione**

Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Consulenza in ambito scolastico, Individuazione precoce e proattiva del disturbo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto prevede l'attivazione di sportelli di ascolto e supporto emotivo in tre istituti scolastici superiori del territorio, individuati come contesti a maggiore criticità, con l'intento di estendersi a tutte le scuole superiori, gestiti congiuntamente da personale educativo della salute mentale e della Società della Salute.

Lo sportello rappresenta un presidio di prossimità a bassa soglia, finalizzato all'ascolto, all'intercettazione precoce del disagio emotivo e relazionale e all'orientamento verso i servizi competenti, in un'ottica di prevenzione e integrazione sociosanitaria.

Obiettivi specifici

Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli studenti nei contesti scolastici.

Intercettare precocemente situazioni di disagio e fragilità in adolescenza.

Favorire l'orientamento appropriato verso i servizi territoriali competenti, in integrazione con la rete sociosanitaria.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Giannini	Massimiliano Cerretini

Senese

Titolo della scheda di attività

Potenziamento degli incontri multidisciplinari nella presa in carico del bisogno complesso

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Strutturare incontri multidisciplinari calendarizzati per condividere le informazioni e le strategie operative di presa in cura; monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti dai PAI - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Necessità di favorire una maggiore integrazione tra i professionisti nella presa in carico del bisogno, favorendo la condivisione delle informazioni e una comunicazione più efficace.

Utilizzare strategie operative condivise per l'appropriatezza della presa in carico.

Obiettivi specifici

migliorare l'integrazione tra i professionisti coinvolti nella presa in carico dei casi complessi

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baragatti	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività
La comunità nelle case di comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strumenti di Programmazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Calendarizzazione della presenza delle associazioni dentro la Casa della Comunità. Incontri semestrali per il monitoraggio delle attività condivise. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Nella organizzazione della CDC, abbiamo sentito la necessità di rafforzare il coinvolgimento del terzo settore, ma anche dei sindacati e dell'intera comunità locale, attraverso la programmazione di incontri partecipati. A tal fine nel tavolo di co-programmazione abbiamo previsto: una calendarizzazione in presenza delle Associazioni all'interno della cdc, almeno 2 incontri annuali per il monitoraggio delle attività all'interno della cdc.

Obiettivi specifici
Coinvolgimento del terzo settore nella costruzione dell'organizzazione della Casa della Comunità.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baragatti	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività

PNRR DIMISSIONI PROTETTE

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2024 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

In linea con le 'Disposizioni Attuative' della SdS Senese, il progetto prevede l'attivazione di interventi modulabili basati sulla valutazione multidimensionale del bisogno effettuata dal Servizio Sociale Professionale o dalle équipe di riferimento. Attraverso pacchetti assistenziali flessibili (da 30 a 90 ore), l'iniziativa risponde con tempestività alle necessità urgenti di anziani, disabili e adulti in condizione di fragilità. Le prestazioni includono il supporto nella gestione domestica e nel disbrigo di commissioni, il mantenimento delle relazioni con l'esterno e l'assistenza diretta alla cura della persona. Gli operatori agiscono inoltre come facilitatori nel percorso di accesso e presa in carico dei beneficiari da parte della rete dei servizi.

Obiettivi specifici

Con questo progetto sono previsti interventi mirati al contenimento delle situazioni di crisi personale/familiare tramite pacchetti orari di assistenza domiciliare da utilizzare in un arco temporale definito. Il sistema prevede il potenziamento del Servizio Sociale e delle équipe specialistiche (UVM, UVMD, Povertà Estreme) per la creazione di progetti individualizzati. Ogni percorso è gestito da un Case Manager o dall'équipe di riferimento, che assicura il monitoraggio e l'eventuale aggiornamento delle prestazioni in base ai bisogni.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	157.000,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	157.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
FEDERICA CARLI	FEDERICA CARLI

Senese

Titolo della scheda di attività
CostruendoSi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	FSE +
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	06/02/2025 - 06/02/2028
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.6 Sviluppo di un sistema di rete integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il presente progetto riguarda l'accompagnamento al lavoro per le persone che si trovano in condizione di fragilità. In particolare: adulti fragili, persone con disabilità e problematiche di salute mentale, minori e MSNA. Il progetto coinvolge partner che nel corso degli anni hanno partecipato alle precedenti co progettazioni e stabilito con la SdSS buone prassi ed una rete di interlocutori sul territorio. La presa in carico avviene dalle equipe multidisciplinare di riferimento (inclusione, UVMD, e GTM) con CPI/ARTi, al fine di individuare i potenziali beneficiari con progettazioni personalizzate , scouting e matching.

Obiettivi specifici
- presa in carico multidisciplinare con CPI/ART - potenziamento della rete territoriale delle aziende/enti accoglienti - Sono previsti nell'arco del triennio l'attivazione di 75 tirocini

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	1.067.267,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	1.067.267,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Serena Palassini

Senese

Titolo della scheda di attività
In Aut

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, Strutture/percorsi sperimentali, interventi sulla rete sociale formale e informale
Argomenti	Abitare, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	15/01/2025 - 15/01/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Sostegno ai progetti di vita indipendente finalizzati a favorire percorsi di inserimento lavorativo, formazione universitaria, sostegno al ruolo genitoriale e nelle attività quotidiane e domestiche. Inoltre incentiva esperienze di housing e co housing. Rivolto prevalentemente alle persone con una fascia di età compresa tra i 18 ed i 39 anni di età.

Obiettivi specifici
Conseguire maggiore competenze, autonomie sia personali che lavorative, e nei vari contesti di vita della persona.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	100.000,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	100.000,00 €

Note
Il progetto consente di rafforzare i percorsi di autonomia e vita indipendente di giovani adulti con disabilità.

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività
Educazione del care giver delle persone prese in cura a domicilio

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	progettazione di percorsi informativi e formativi sulla cronicità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.9 Coinvolgimento dei pazienti attraverso Empowerment, Alfabetizzazione Sanitaria e Autogestione del Piano di Cura
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Redazione di procedure per l'educazione/formazione del care giver per la gestione dei bisogni assistenziali rilevati dall'accertamento infermieristico con valutazione delle competenze acquisite e attribuzione di attività per garantire la continuità assistenziale.

Obiettivi specifici
Formare i care giver per ottenere la migliore gestione e la continuità assistenziale delle persone prese in cura domiciliare per evitare ricorso improprio ai servizi d'emergenza

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Leoncini	Mariella Taccioli

Senese

Titolo della scheda di attività

Vita indipendente Regionale - Passaggio a Vita indipendente FSE

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	interventi sulla rete sociale formale e informale, Inserimento lavorativo, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Budget di salute, Abitare
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/03/2025 - 31/12/2027
Azioni	Diffondere informazioni nei territori, in UVMD e nel sito della SDSS. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Il progetto, definito in UVMD con la partecipazione attiva della persona, prevede la possibilità di individuare personale qualificato e preparato che possa affiancare le persone con personale privato, accreditato e regolarmente assunto, per il mantenimento delle proprie autonomie nei percorsi di studio, lavoro e nelle azioni di vita quotidiana.

Obiettivi specifici

Migliore l'autonomia e rafforzare le competenze delle persone con disabilità nei diversi ambiti della propria vita quotidiana, lavorativa, sociale e sportiva ampliando, nel corso dell'anno, il numero dei beneficiari.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	2.887.557,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	2.887.557,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività
DOPO DI NOI - Assistenza soggetti disabili soli o con rete familiare non presente o non adeguata ai bisogni della persona

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	interventi sulla rete sociale formale e informale, Inserimento lavorativo, Strutture/percorsi sperimentali, Definizione piano personalizzato, Gruppi di sostegno
Argomenti	Abitare, Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/03/2026 - 31/03/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Il progetto prevede la realizzazione di palestre di autonomie diurne per persone con necessità di sostegni lieve, medi e alti e la sperimentazione di percorsi residenziali brevi fino ad arrivare al co-housing. Sono attive da circa un anno e mezzo esperienze di co housing con i fondi della L112. Con i fondi PNRR si stanno portando avanti anche altre esperienze di co-housing. Con il nuovo finanziamento Ministeriale intendiamo, con il tavolo di co-progettazione in essere, dare continuità alle attività del precedente dopo di noi (palestre autonomia, residenzialità brevi e percorsi di co-housing) programmando anche azioni innovative.

Obiettivi specifici
* Promuovere l'accrescimento dell'autonomia, del benessere e dell'integrazione sociale delle persone con disabilità prive del sostegno familiare o in previsione del venirne meno. * Ampliare l'offerta dei servizi e delle opportunità cercando di rispondere a bisogni diversificati.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	168.000,00 €
Sociali Comune	20.000,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	188.000,00 €

Note
Il progetto Dopo di Noi Ministeriale segue la scadenza dell'annualità in corso.

Senese

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività
Gravissime disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, Valutazione diagnostica multidisciplinare
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Informare a livello territoriale, in UVMD e nei canali istituzionali on line, le persone e le famiglie - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
I finanziamento consente di rispondere positivamente a minori, giovani e adulti disabili con diagnosi complesse sostenendo percorsi di domiciliarità attraverso il riconoscimento di contributi mensili finalizzato ad assumere assistenti personali e a sostenere il care giver familiare, interventi di ADI o ricoveri di sollievo programmati ; è stato rilevato, nella nostra zona, un aumento dei giovani adulti con diagnosi complesse.

Obiettivi specifici
Assicurare alle persone con disabilità gravissima risposte eque, omogenee e appropriate al bisogno di assistenza favorendo processi di domiciliarità e riducendo, per quanto possibile, il ricorso in struttura.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	850.000,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	850.000,00 €

Note
Progetto in continuità sulla base delle risorse assegnate sul Fondo NA per le gravissime disabilità.

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività
RSD S Petronilla

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Residenza Sanitario assistenziale per Disabili, Supporto autonomia, interventi sulla rete sociale formale e informale
Argomenti	Abitare
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
La struttura accoglie 20 persone con necessità di sostegno medio e alto; un posto è dedicato ai ricoveri di sollievo programmati in UVMD per rispondere a periodi di emergenza o necessità di sollievo delle famiglie.

Obiettivi specifici
Promuovere benessere nella comunità residenziale per le persone che hanno rete familiare fragile o assente e sostenere processi di domiciliarità attraverso i ricoveri di sollievo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	1.300.000,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	1.300.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività
PROGETTO INSIEME AZIONE 4

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia
Argomenti	Abitare
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/03/2025 - 03/04/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
il progetto intende con l'azione 4 rispondere: -minori con disabilità che necessitano di supporti a domicilio (voucher per attivazione psicologo, adb, oss, FTK, infermiere, educatore, terapeuta neuro e psico motoricità etc)

Obiettivi specifici
sostenere percorsi di domiciliarità favorendo processi di benessere e autonomia

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	150.000,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	150.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività
realizzazione di una Comunicazione generativa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	progettazione di percorsi informativi e formativi sulla cronicità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
La multidisciplinarietà prevede la realizzazione di un lavoro di equipe. Per lavorare bene in equipe, occorre promuovere una comunicazione non informativa ma generativa ossia capace di generare una comune-azione. La presa in carico del bisogno e la gestione della cronicità rappresentano l'obiettivo comune. Ospedale, usl, MMG e PLS, ifec, servizio sociale, specialisti, associazioni, devono imparare a comunicare in modo efficace per il raggiungimento del fine comune.

Obiettivi specifici
Incrementare momenti di incontro e condivisione tra gli operatori ospedalieri e territoriali, specialisti e MMG. Mettere a conoscenza tutti sui servizi a disposizione e sui percorsi per la presa in carico del bisogno

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Leoncini	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività**Casi complessi: un lavoro di equipe per una migliore strategia operativa****Classificazione**

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

L'incremento della complessità assistenziale, ha reso necessario organizzare incontri calendarizzati con tutti i professionisti del caso. E' evidente che esistono situazioni a "cavallo" tra varie UF, sia per le patologie preesistenti che per l'età avanzata della nostra popolazione.

Obiettivi specifici

L'obiettivo è quindi quello di strutturare incontri multidisciplinari per condividere informazioni, strategie operative di presa in cura e monitoraggio delle azioni.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baragatti	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività
lavorare in rete

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Potenziamento di network di servizi ed opportunità presenti nei territori della SdS/Zona Distretto SEnese
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/03/2026 - 31/12/2026
Azioni	Mappatura capillare delle risorse e punto ascolto presenti nel territorio. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
Nel nostro territorio oltre al PUA all'interno della Casa di Comunità ci sono molti punti di ascolto per il cittadino organizzati dai sindacati e dalle singole associazioni

Obiettivi specifici
L'obiettivo è quello di creare una rete tra tutti i punti di ascolto formali e informali per indirizzare il cittadino ai servizi appropriati per una corretta presa in carico del bisogno soprattutto di fronte ai bisogni complessi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Leoncini	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività
Tavolo per la gestione dei casi complessi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi tecnici
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.12: Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sensoriali e culturali
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Sempre i più spesso abbiamo a che fare con persone che presentano bisogni multiproblematici dove occorre presa in carico su più livelli. L'idea è quella di proseguire e consolidare un tavolo al quale vengono a partecipare i referenti (delle unità operative) dei servizi sociali e specialistici per affrontare le situazioni complesse in modo da gestire in maniera più rapida la gestione e la presa in carico di tali situazioni. Durante gli incontri, che indicativamente avvengono e dovranno avvenire con cadenza mensile, verrà, per ogni singola situazione individuato un case manager per la gestione del caso a seconda del bisogno prevalente.

Obiettivi specifici
Presa in carico velocizzata; riduzione

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Serena Palassini

Senese

Titolo della scheda di attività

Consolidamento Ufficio di Piano

Classificazione

Obiettivo di salute	Innovazione e governance partecipata
Programma Operativo	Innovazione e governance partecipativa
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strumenti di Programmazione, Sistema informativo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/06/2026 - 31/12/2027
Azioni	Acquisto nuovo software gestionale finalizzato alla digitalizzazione dei processi e alla introduzione stabile di strumenti digitali di monitoraggio - Non completata Adozione atti e documenti che sviluppino e concretizzino gli obiettivi specifici dell'attività - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Tendere all'attuazione della Delibera GRT n. 269/2019 per una strutturazione minima e organizzata dell'Ufficio di Piano attraverso la predisposizione di un protocollo operativo e di funzionamento che calendarizzi le attività, favorisca l'integrazione fra le varie componenti della SdS/ZD Senese e provveda al monitoraggio

Obiettivi specifici

Rafforzamento del ruolo dell'Ufficio di Piano come cabina di regia della programmazione sociale e socio-sanitaria territoriale da realizzare attraverso la governance dei processi riconducibili; Individuazione di funzioni di indirizzo e di coordinamento dell'Ufficio di Piano chiare e operative;
Raggiungimento di una maggiore integrazione tra enti locali e ASL, realizzata attraverso il Consorzio SdS, e Terzo Settore in una logica di: riduzione di sovrapposizioni e frammentazione degli interventi, miglioramento della capacità programmatica, programmazione basata su dati aggiornati e condivisi; maggiore capacità di pianificazione strategica e di risposta tempestiva ai bisogni emergenti;
Introduzione di elementi tecnologici per sviluppare le attività, monitorare i processi, ridurre i tempi di lavoro amministrativi, anche avvalendosi dell'IA

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	100.000,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	100.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Brenici	Lorenzo Brenici

Senese

Titolo della scheda di attività
Co-programmazione, co-progettazione e valutazione partecipazione del terzo settore

Classificazione	
Obiettivo di salute	Innovazione e governance partecipata
Programma Operativo	Innovazione e governance partecipativa
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strumenti di Programmazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	01/04/2026 - 31/03/2028
Azioni	Adozione regolamento amministrazione condivisa - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
- il metodo della co-programmazione è stato adottato dalla SdS, prima in via sperimentale su un tema specifico "la comunità all'interno della casa di comunità", e viene utilizzato per supportare il Direttore di SdS/ZD nella predisposizione del PIS e quindi sull'intera programmazione sociale e socio-sanitaria della SdS/Zona Distretto - la co-progettazione è positivamente in essere, ormai da tempo, sia nella SdS che nella ZD e riguarda tutti gli ambiti sociali e socio-sanitari con valenza territoriale. - per quanto riguarda il coinvolgimento del terzo settore, va potenziato il ruolo e il contributo che può derivare dagli organismi già costituiti, Comitato di Partecipazione e Consulta del terzo settore, anche stimolandone l'azione e l'iniziativa. Emerge l'opportunità di creare un elenco degli ETS e delle altre realtà associative già coinvolte nei processi e di allargarlo a quelle della ZS che ancora non fanno parte dei cd. stake holders

Obiettivi specifici
Partecipazione qualificata del Terzo Settore; adozione del metodo della co-programmazione nei casi in cui se ne ravvisi l'opportunità; aumento dei progetti realizzati in co-progettazione; rafforzamento delle reti territoriali; maggiore corresponsabilità nella gestione dei servizi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Brenici	Lorenzo Brenici

Senese

Titolo della scheda di attività
Gruppo terapeutico "MOSST - TRAINING SULLE ABILITA' SOCIALI"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	-
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto Gruppo "MOSST - TRAINING SULLE ABILITA' SOCIALI" è un intervento di gruppo a finalità terapeutica e riabilitativa rivolto ad adolescenti e giovani adulti in carico ai servizi di salute mentale. Attraverso il modello MOSST a orientamento metacognitivo vengono svolte simulazioni e acquisite le competenze sociali, relazionali e comunicative che tipicamente sono compromesse nei giovani con disadattamento sociale conseguente a vari tipi di disturbi psichici. Il gruppo MOSST è organizzato sotto forma di laboratorio socio-esperienziale volto a facilitare la comprensione degli stati mentali che si attivano durante gli scambi relazionali implementando l'autoriflessività, la comprensione della mente altrui e la regolazione del comportamento. L'intervento di gruppo favorisce la ristrutturazione della l'espressione emotiva, la riflessione sui vissuti personali e relazionali e il potenziamento delle competenze sociali, integrandosi ai percorsi di cura già in atto e promuovendo partecipazione, inclusione e riduzione dello stigma.

Obiettivi specifici
Implementare competenze verbali e non verbali; riflessività; alfabetizzazione emotiva; assertività; risoluzioni di conflitti; vissuto appartenenza; sostegno all'autonomia. Favorire l'elaborazione emotiva e la consapevolezza dei vissuti personali. Integrare i percorsi di cura già in atto con interventi terapeutico-riabilitativi di gruppo. Prevenire la cronicizzazione del disagio e ridurre isolamento e stigma.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Massimiliano Cerretini	Valentina Bruchi

Senese

Titolo della scheda di attività
DENTAL NURSERY

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Consulenza specialistica
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Progetto di prevenzione orale della prima infanzia rivolto ai bambini a partire dai 6 mesi e alla famiglia con azioni mirate a prevenire le patologie orali dell' infanzia soprattutto in caso di disabilità fragilità e cronicità

Obiettivi specifici
Conoscere lo stato di salute orale dei bambini della prima infanzia e promuovere comportamenti per prevenire la malattia cariosa e parodontale. Educare e formare i genitori verso comportamenti che favoriscono il benessere orale di tutta la famiglia. Stabilire precocemente la compliance tra paziente, Odontoiatra e famiglia per creare un ambiente operativo sereno e privo d' ansia

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
MARIA LUISA CUCCI	Giuliana Mancini

Senese

Titolo della scheda di attività
Progetto odontoiatrico utenti SMIA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Consulenza specialistica
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto prevede attività di formazione dei familiari e dei piccoli utenti SMIA sull'importanza di una corretta igiene alimentare e orale per la prevenzione e il controllo delle patologie orali. Le visite vengono prenotate tramite percorso dedicato CUP e durante queste, in base al grado di collaborazione del bambino, viene stabilito se eseguire le terapie ambulatorialmente o in anestesia generale presso il P.O. di Nottola

Obiettivi specifici
Miglioramento delle abitudini alimentari e di igiene orale ed intercettazione patologie orali dei bambini afferenti allo SMIA (patologia cariosa, ortodontica e paradontale)

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Gestione diretta con contratto annuale a termine di igienista dentale

Referente attività	Scheda compilata da
Giuliana Mancini	Giuliana Mancini

Senese

Titolo della scheda di attività

SerD: attività ambulatoriale e territoriale

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.11 Dipendenze
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Le prestazioni ambulatoriali di : visita medica e tossicologica, colloquio clinico, sostegno, psicoterapia individuale e di gruppo si svolgono all'interno del SerD zona Senese.

Il Centro è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 14.00 ed il lunedì e il giovedì dalle 14.00 alle 19.00.

Si accede sia direttamente con o senza richiesta di altri servizi o operatori.

Vengono effettuate consulenze a richiesta di operatori dei servizi di cura e di assistenza sociale con particolare attenzione ai problemi complessi (Doppia Diagnosi, Infettivologici, Sociali...) mediante integrazione con gli altri Servizi coinvolti.

La presenza di tutto il personale medico, infermieristico, psicologico e di assistenza sociale è garantita la mattina. Il pomeriggio è riservato alle attività cliniche programmate ed ai gruppi terapeutici di pazienti e familiari.

E' garantita la continuità terapeutica con lo stesso team medico-psicologo-assistente sociale nei limiti della presenza del personale.

Obiettivi specifici

Entro 30 giorni dall'accoglienza

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
MARCO BECATTINI	MARCO BECATTINI

Senese

Titolo della scheda di attività
SerD e Dipendenze Patologiche dei migranti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Predisposizione di un programma che preveda l'accoglienza per tutte le persone migranti attraverso l'utilizzo di un servizio di mediazione culturale .

Obiettivi specifici
Interventi di prevenzione e presa in carico precoce delle situazioni a rischio. Numero di attivazioni del mediatore culturale all'anno

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Reperimento tramite Convenzione di un servizio di mediazione linguistico culturale

Referente attività	Scheda compilata da
MARCO BECATTINI	MARCO BECATTINI

Senese

Titolo della scheda di attività
Dipendenze sul territorio

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.11 Dipendenze
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Si prevede l'implementazione di un sistema di collegamento con i Medici di Medicina Generale finalizzato alla prevenzione, consulenza, presa in carico precoce delle situazioni di dipendenza. L'istituzione di un servizio di consulenza e collaborazione con i Medici di Medicina Generale della zona Senese, attraverso la predisposizione di un numero telefonico dedicato a cui possono rivolgersi in casi di necessità con accesso diretto al medico del SerD durante gli orari di apertura del servizio. Verrà inoltre predisposta una modalità di collaborazione con i servizi sociali territoriali per la segnalazione precoce delle condizioni di rischio di scompenso per presenza di situazioni stressanti di tipo sociale, economico, relazionale. Verranno implementate le forme di collaborazione operativa con le aree della Psichiatria territoriale e universitaria, nonché della scuola e della disabilità.

Obiettivi specifici
Interventi di prevenzione e presa in carico precoce con valutazione del numero di contatti effettuati rispetto al numero di segnalazioni

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
MARCO BECATTINI	MARCO BECATTINI

Senese

Titolo della scheda di attività

Prevenzione, Intervento precoce e integrato negli adolescenti e giovani adulti

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.11 Dipendenze
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

In raccordo operativo e funzionale tra SerD e Servizi di Salute Mentale Infanzia-adolescenza e Adulti, con l'UF attività Consultoriali, i Servizi Sociali territoriali e i Medici di Medicina Generale della zona senese, è attivo un gruppo multidisciplinare per la segnalazione precoce delle situazioni di rischio e per il trattamento nella fascia degli adolescenti e giovani adulti. Il SerD prende in carico pazienti minorenni in raccordo operativo con gli altri servizi. Il progetto prevede l'individuazione di uno spazio polivalente dedicato a giovani e famiglie, da reperire all'interno del centro abitato di Siena. Tale spazio è utilizzato dagli operatori dedicati al progetto in proiezione oraria per l'accoglienza e la valutazione dei giovani.

Obiettivi specifici

L'obiettivo è il raggiungimento del 60% delle prese in carico sul totale dei pazienti aventi bisogno. Numero incontri multidisciplinari >=4 /anno

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

modalità di gestione mista SdS-ASL

Referente attività	Scheda compilata da
MARCO BECATTINI	MARCO BECATTINI

Senese

Titolo della scheda di attività
Servizi e attività psico riabilitative diurne a favore di utenti del SerD presso il centro di attività di Porta laterina

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Promuovere nuovi percorsi integrati per sostenere le famiglie rafforzandosi, anche, attraverso la valorizzazione delle comunità educanti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	31/01/2021 -
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Progetto prevede la frequenza giornaliera (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 15) delle attività proposte all'interno della struttura del SerD sita in via Porta Laterina 2 a Siena. attività psico-terapeutiche, gruppi di supporto psicologico, gruppo genitori. attività educative. attività occupazionali ed ergoterapiche - Laboratorio cucina - Laboratori creativi - attività di trekking

Obiettivi specifici
Obiettivi: - La disassuefazione, come distacco dalle sostanze, presa di consapevolezza riguardo le proprie responsabilità. - Elaborazione dei propri vissuti emotivi e relazionali. - Apprendimento di schemi di comportamento socialmente funzionali e positivi - Coinvolgimento del sistema familiare.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
MARCO BECATTINI	Luisa Giovannelli

Senese

Senese

Titolo della scheda di attività

Valutazione e sostegno psicologico ai detenuti tossicodipendenti nella casa Circondariale Santo Spirito di Siena

Classificazione

Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Rapporti con Autorità giudiziaria
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Supporto e collaborazione tra il servizio Dipendenze patologiche di Siena e la Casa Circondariale di Siena

Obiettivi specifici

Continuità della cura in carcere

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Gestione ASL diretta con Affidamento Società Cooperativa la Valle del Sole su gara d'appalto che scade a maggio 2020 con prosecuzione

Referente attività	Scheda compilata da
MARCO BECATTINI	Luisa Giovannelli

Senese

Titolo della scheda di attività
Azioni di supporto all'implementazione su tutto il territorio del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	progettazione di percorsi informativi e formativi sulla cronicità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	interventi sulla rete sociale formale e informale, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
Partecipazione al gruppo della Task force regionale per supportare l'implementazione delle attività e degli strumenti nel modello di presa in carico delle persone con disabilità.

Obiettivi specifici
-accompagnamento con la Regione Toscana delle comunità professionali verso l'utilizzo degli strumenti di valutazione; -promuovere contesti operativi uniformi e integrati all'interno dei servizi territoriali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività
Forme di Co housing

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia
Argomenti	Budget di salute, Abitare
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
L'equipe del servizio Salute mentale adulti, da alcuni anni, sta sperimentando esperienze di co housing di pazienti in carico, con il coinvolgimento di familiari e amministratori di sostegno. I progetti si sono realizzati con l'attivazione di risorse proprie dei pazienti (ad esempio abitazione, progetti ad hoc personalizzati) valutati dall'equipe e compatibili fra di loro per una convivenza. Il servizio ha garantito un monitoraggio con gli educatori, gli infermieri e gli assistenti sociali del servizio SMA.

Obiettivi specifici
- ridurre l'istituzionalizzazione - accompagnamento alle autonomie - autodeterminazione dei pazienti

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Cappelli	Valentina Cappelli

Senese

Titolo della scheda di attività

PNRR APPARTAMENTI PER L'AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	interventi sulla rete sociale formale e informale, Strutture/ percorsi sperimentali
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/04/2023 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto si pone in linea con le Linee di indirizzo sulla vita indipendente e la L. Bilancio 2022, le azioni promosse sono fondate su:

- \- selezione dei beneficiari attraverso una valutazione della capacità bio-psico sociale;
- \- definizione, con il coinvolgimento della persona anziana e della sua famiglia, di un progetto personalizzato;
- \- sperimentazione nuove forme coabitazione solidale;
- \- assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari, per mantenere la continuità e la qualità di vita in un contesto non istituzionalizzato;

Nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti (ad oggi Regolamento RT "2/R" 2018 e smi), agli ospiti degli appartamenti sarà assicurata assistenza h. 24 attraverso la presenza effettiva in servizio di operatori: personale per assistenza di base, per eventuali prestazioni sanitarie, operatori per attività di animazione e socializzazione. Le équipe UVM individueranno i beneficiari sulla base delle necessità e del contesto di inserimento con l'obiettivo di creare gruppi omogenei.

Obiettivi specifici

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un co-housing, con dotazione strutturale tecnologica. Lo scopo quindi è la creazione di un servizio di tipo sociale, per n. 6 persone, con il valore aggiunto della realizzazione di un importante intervento di tipo infrastrutturale. A tal fine si prevede:

- \- creazione di un servizio nuovo, non presente nel territorio del Comune di Siena, ad uso di anziani in condizione di solitudine, limitata autonomia, emarginazione
- \- nascita di una struttura che garantisca il rispetto della dignità, la qualità della vita e le esigenze relazionali
- \- realizzazione di un intervento di integrazione sociale, poiché gli appartamenti sono previsti all'interno di una struttura condominiale esistente
- \- riqualificazione urbana, intesa come ristrutturazione di locali da tempo inutilizzati e in stato di abbandono e degrado.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	2.460.000,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	2.460.000,00 €

Senese

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Brenci	Lorenzo Brenci

Senese

Titolo della scheda di attività
Fondo regionale per la non autosufficienza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Cognitivo, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base, Residenza Sanitaria Assistenziale Modulo riabilitativo - motorio, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Strutture semiresidenziali per persone anziane, Residenza Sanitaria Assistenziale Stato vegetativo, Residenza Sanitaria Assistenziale Modulo BIA, Accesso, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il fondo è utilizzato per le prestazioni di cui all'art7 della LRT 66/2008 per anziani over 65 anni

Obiettivi specifici
Favorire la domiciliarità delle persone anziane attivando servizi mirati agli utenti e anche al sollievo delle famiglie.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	2.075.866,00 €
Totale	2.075.866,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Brenici	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Parent training

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	02/02/2026 - 30/11/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Parent training con genitori di bambini con disregolazione in età prescolare: partecipanti 5 famiglie, conduzione doppia psicologo + TNPEE; cicli di 6 incontri con frequenza settimanale.

Obiettivi specifici
Obiettivo: indicazioni pratiche per la gestione dei comportamenti disregolati e contenimento dei vissuti genitoriali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuliana Galli	Crescenza Mazzaraco

Senese

Titolo della scheda di attività
Gruppi bambini in età scolare

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	02/02/2026 - 14/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Gruppi con bambini in età scolare che presentano sintomatologia mista (ADHD, difficoltà di distinzione tra realtà e fantasia, difficoltà socio-relazionali) partecipanti 4 bambini, conduzione: psicologa; cicli di 7 incontri + follow up a distanza di 3 mesi.

Obiettivi specifici
Lavorare sui processi di integrazione realtà fantasia e di cooperazione socio-relazionale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuliana Galli	Crescenza Mazzaraco

Senese

Titolo della scheda di attività
Gruppi preadolescenti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	02/02/2026 - 14/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Gruppi con preadolescenti che presentano sintomatologia prevalentemente internalizzante e scarsa competenza socio-relazionale; partecipanti: 4 preadolescenti (12/13 anni), conduzione: psicologa; ciclo di 7 incontri + follow up a distanza di 3 mesi circa.

Obiettivi specifici
Miglioramento delle competenze socio-relazionali, individuazione delle risorse interiori e in generale lavoro sui processi legati alla percezione di sé.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuliana Galli	Crescenza Mazzaraco

Senese

Titolo della scheda di attività
Gruppi di genitori di bambini 0-3 anni

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	13/04/2026 - 14/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Gruppi di genitori di bambini 0-3 anni prematuri o con gravi patologie. Ancora in fase di definizione il numero; la conduzione è doppia: psicologa + fisioterapista.

Obiettivi specifici
Rielaborazione vissuti genitoriali, sostegno e potenziamento dei processi relazionali legati al legame di attaccamento primario.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuliana Galli	Crescenza Mazzaraco

Senese

Titolo della scheda di attività
Tele-riabilitazione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Valutazione dei minori che ne possono beneficiare ed utilizzo di piattaforme informatizzate per attività di abilitative nei Disturbi di Apprendimento

Obiettivi specifici
Migliorare le competenze e facilitare la compliance rispetto all'intervento abilitativo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuliana Galli	Giuliana Galli

Senese

Titolo della scheda di attività
Mondo degli Elli

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	02/02/2026 - 14/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività abilitativa mediante piattaforma informatica per pazienti con Disturbo dello Spettro Autistico a buon funzionamento; valutazione e reclutamento di pazienti che possono beneficiare di tale metodica

Obiettivi specifici
Potenziamento delle funzioni esecutive

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuliana Galli	Giuliana Galli

Senese

Titolo della scheda di attività
Parent training nei Disturbi dello Spettro Autistico

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	09/02/2026 - 30/11/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività di supporto a genitori di bambini con diagnosi di Disturbi dello Spettro Autistico, gruppi con 5/6 coppie tenuti da psicologo a cadenza quindicinale per 10/12 incontri

Obiettivi specifici
Supportare i genitori e facilitare la comprensione del funzionamento del loro bambino, fornire competenze per la gestione dei comportamenti problema

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuliana Galli	Giuliana Galli

Senese

Titolo della scheda di attività
Centri diurni per persone con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture semiresidenziali per persone disabili
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Nel territorio della zona senese abbiamo due centri diurni che accolgono persone disabili dai 18 ai 65 anni. Il Centro Diurno S Petronilla ha sede a Siena mentre il Centro Diurno il Poderuccio a Buonconvento. Entrambi i centri sono al completo e rispondono ai bisogni di giovani adulti e adulti promuovendo attività educative, ludiche e socio-ricreative.

Obiettivi specifici
Sostenere le famiglie nel lavoro di cura con interventi a supporto della domiciliarità; Rafforzare competenze e abilità dei giovani adulti attraverso attività strutturate svolte all'interno dei centri diurni.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	207.000,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	207.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività

Insieme per l'Inclusione

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Educazione e promozione degli stili di vita sani come strumento per contrastare le malattie croniche e l'invecchiamento
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.7 Prevenzione e controllo delle malattie infettive e potenziamento delle strategie vaccinali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Rafforzamento dei servizi riabilitativi e inclusione sociale per persone con disabilità nel West Nile, Uganda La disabilità nel West Nile assume dimensioni particolarmente drammatiche. Le persone con disabilità vivono in condizioni di estrema marginalizzazione sociale, con limitato accesso ai servizi sanitari, educativi e riabilitativi. La mancanza di servizi specializzati costringe molte famiglie ad affrontare da sole patologie complesse come la paralisi cerebrale infantile, i deficit visivi e altre disabilità, spesso in contesti dove lo stigma sociale aggrava ulteriormente le condizioni di vita. Migliorare la qualità della vita e garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità nella regione del West Nile, Uganda, attraverso il rafforzamento dei servizi riabilitativi dell'ospedale St. Luke di Angal e il potenziamento dei percorsi educativi inclusivi della scuola primaria St. Theresa.

Obiettivi specifici

- Rafforzamento dell'unità di riabilitazione ospedaliera
- Potenziamento dell'inclusione educativa nelle scuole
- Promozione dell'inclusione sociale territoriale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
FSE POR	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	Cristina Moscatelli

Senese

Schede di attività 2026 - Socio-assistenziale

1	<u>W l'Amore - Affettività e Sessualità</u>
2	<u>Assegno si Inclusione- Fondo Povertà quota servizi - LEP 3 -</u>
3	<u>PROGETTO INSIEME AZIONI 1 E 2</u>
4	<u>SATIS VII - Sistema Antitratta Toscana Integrazione Sociale</u>
5	<u>Assegno di inclusione Fondo Povertà - quota servizi - LEP 2 - Interventi e servizi</u>
6	<u>Servizi Domiciliari</u>
7	<u>Integrazione compartecipazione titolo d'acquisto sociale anziani autosufficienti e non autosufficienti, disabili residenziali e semiresidenziali</u>
8	<u>Contributi economici</u>
9	<u>Fondo povertà</u>
10	<u>Riusciamo Insieme</u>
11	<u>SEUS -PIS - Pronto intervento sociale</u>
12	<u>Oggi è domani. "Dopi di Noi scuola" e "Reloaded"</u>
13	<u>Senza dimora - quota servizi</u>
14	<u>Integra</u>
15	<u>PNRR 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità</u>
16	<u>Servizio Sociale Unico</u>
17	<u>Inserimenti socio lavorativi persone disabili e persone in situazione di fragilità sociale</u>
18	<u>Segretariato Sociale</u>
19	<u>Assistenza scolastica e comunicazione</u>
20	<u>Accoglienza per donne e figli minori in difficoltà</u>
21	<u>Riorganizzazione PUA</u>
22	<u>Tavolo Disabilità</u>
23	<u>Stazioni di Posta</u>
24	<u>Socializzazione</u>
25	<u>Progetto Habitus</u>
26	<u>Tavolo di coordinamento con Anagrafi Comunali</u>
27	<u>Attività Fisica Adattata (AFA)</u>
28	<u>Movimentazione sicura per il care giver</u>
29	<u>Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare DGR 717/2022</u>
30	<u>SiSienaSociale 2.0</u>
31	<u>SAI (ex SPRAR)</u>
32	<u>Centro per la famiglia</u>
33	<u>Fondi Famiglia</u>
34	<u>Il Faro , comunità a dimensione comunitaria per minori</u>
35	<u>Centro Affidi</u>
36	<u>Centro adozioni</u>
37	<u>Tutela dei minori</u>
38	<u>OUTSIDERS -Implementazione di politiche per la riduzione del danno e la promozione della salute in favore di persone tossico/alcolodipendenti</u>
39	<u>PIPPI - Intervento con Bambini e Famiglie in situazione di vulnerabilità</u>
40	<u>Trasporti sociali</u>
41	<u>YoungeSiena</u>
42	<u>Rette minori e madri con figli</u>

Senese

Titolo della scheda di attività
W l'Amore - Affettività e Sessualità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc, Attività di prevenzione
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	01/01/2025 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
Educare all'affettività e alla sessualità significa supportare i ragazzi e le ragazze durante lo sviluppo e dargli gli strumenti e le studentesse di consapevolezza emotiva ed affettiva per fare esperienze positive e, soprattutto, evitare quelle negative (molestie, abuso, violenza, comportamenti a rischio). Significa affrontare argomenti in armonia con la crescita e le esperienze personali. Prima della pubertà si tratta di aiutarli a conoscere il proprio corpo e i propri sentimenti, a sapere quello che si vuole e quello che non si vuole, a stabilire delle relazioni positive con gli altri, a fare amicizia. L'educazione riguarderà anche i temi delle relazioni sentimentali, della maturazione sessuale, dei cambiamenti del corpo e della mente e delle relazioni intime. Sarà presentato il Consultorio Giovani e saranno affrontati temi quali le malattie sessualmente trasmesse, comportamenti sessuali sicuri, uso di contraccettivi. La formazione prevede due incontri in presenza da 2 h: uno sull'affettività tenuto dagli Educatori Professionali del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie e uno sulla sessualità tenuto dalle ostetriche del Consultorio

Obiettivi specifici
Aiutare i preadolescenti a sviluppare attitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni, l'affettività e la sessualità e a viverla in modo consapevole e sicuro.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Senese

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	marta viligiardi

Senese

Titolo della scheda di attività

Assegno si Inclusione- Fondo Povertà quota servizi - LEP 3 -

Classificazione

Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi
Argomenti	Immigrazione, Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Rafforzamento del segretariato sociale con personale amministrativo affiancato agli assistenti sociali

Obiettivi specifici

Maggiore capillarità del sostegno alle persone e famiglie, in situazioni di fragilità e vulnerabilità socio economica.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
PROGETTO INSIEME AZIONI 1 E 2

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Argomenti	FSE +
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/04/2024 - 01/04/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura sociosanitaria. Il progetto mira a consolidare il sistema di cure domiciliari attraverso l'agevolazione dell'accesso ai servizi integrati, declinandosi in due direttrici strategiche: 1. servizi di continuità assistenziale ospedale territorio; 2. percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza.

Obiettivi specifici
Gli Obiettivi sono i seguenti: 1. garantire un'assistenza adeguata e programmata a pazienti fragili e con bisogni complessi al momento delle dimissioni ospedaliere; 2. sostenere le persone affette da demenza e le loro famiglie, per garantire la reale permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	617.000,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	617.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
FEDERICA CARLI	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
SATIS VII - Sistema Antitratta Toscana Integrazione Sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Azioni di contrasto alla discriminazione e alla violenza con particolare attenzione alle persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio, Servizio di mediazione sociale
Argomenti	Immigrazione, Abitare, Violenza di genere
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
L'attività progettuale prevede un sistema di interventi finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale. Il programma è volto all'emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e vittime di tratta. Da anni è attiva una collaborazione con la Provincia di Siena ed ARCI Siena, quest'ultima associazione si occupa della gestione e presa in carico di max due donne, collocate in un appartamento individuato dalla stessa associazione, per percorsi di protezione e successivamente di autonomia.

Obiettivi specifici
Gli obiettivi del progetto sono: il contrasto alla tratta e allo sfruttamento di esseri umani; la tutela e la promozione dei diritti delle vittime; la tutela della qualità della vita sociale e della salute collettiva.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
SDSS è partner del progetto

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Assegno di inclusione Fondo Povertà - quota servizi - LEP 2 - Interventi e servizi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Violenza di genere, Povertà, Immigrazione
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Nell'ambito della quota servizi fondo povertà sono previste attività quali: Assistenza domiciliare Servizio di mediazione culturale Servizio di emergenza/urgenza

Obiettivi specifici
- supporto e sostegno a persone/nuclei familiari che si trovano in situazione di emergenza; - supporto e sostegno a persone e nuclei in situazione di fragilità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Servizi Domiciliari

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale, ADI- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari
Argomenti	Povertà, Stile di vita, Violenza di genere
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
La SdS eroga servizi domiciliari rivolti a minori, disabili, adulti fragili, anziani autosufficienti ed anziani non autosufficienti. I servizi domiciliari, attraverso appalti ad hoc, sono: - educativa domiciliare, - assistenza domiciliare - ADI disabili - ADI anziani non autosufficienti

Obiettivi specifici
- sostegno e promozione alla genitorialità, monitoraggio e controllo (incontri protetti area minori); - prevenzione all'istituzionalizzazione; - mantenimento e consolidamento delle capacità personali - mantenere permanenza a proprio domicilio

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	380.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	380.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Senese

Titolo della scheda di attività

Integrazione compartecipazione titolo d'acquisto sociale anziani autosufficienti e non autosufficienti, disabili residenziali e semiresidenziali

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Multidisciplinarietà nella cdc per la gestione della cronicità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Trasferimenti per il pagamento di rette
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Retta per accesso a servizi residenziali, Retta per accesso ai servizi semi-residenziali
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Sostegno alle persone non in grado di sostenere il costo totale del titolo d'acquisto sociale in RA, in RSA e nei CD, sulla base delle disposizioni attuative del regolamento unico di accesso della SdS Senese.

Obiettivi specifici

- sostenere anziani e nuclei familiari in difficoltà economica e sociale
- garantire una permanenza in una struttura appropriata ai propri bisogni socio assistenziali e socio sanitari
- permanenza a domicilio dell'anziano o disabili che frequenta centri semiresidenziali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	855.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	855.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
FEDERICA CARLI	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Contributi economici

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di supporto per il reperimento di alloggi, Servizio sociale professionale
Argomenti	Povertà, Stile di vita, Abitare
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
La SdS sostiene le persone ed i nuclei familiari con aiuti economici di tipo continuativo e straordinari, attraverso le disposizioni attuative del regolamento di accesso ai servizi.

Obiettivi specifici
- sostenere persone e nuclei familiari in momenti di fragilità socio economica - accompagnare persone e nuclei familiari in percorsi di autonomia ed autodeterminazione

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	70.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	70.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Fondo povertà

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Formazione del personale, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	Povertà, PNRR, Immigrazione
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali assistenziali LIVEAS, per il contrasto alla povertà.

Obiettivi specifici
Rafforzamento del servizio sociale professionale, rafforzamento degli interventi di inclusione, garantire il livello essenziale dell'informazione e dell'accesso all'ADI.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	455.128,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	455.128,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Serena Palassini

Senese

Titolo della scheda di attività
Riusciamo Insieme

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	progettazione di percorsi informativi e formativi sulla cronicità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
La SDS Senese è partner del progetto riusciamo Insieme finanziato dalla Fondazione MPS ad una ATS del territorio di associazioni che a vario titolo si occupano di disabilità. Il progetto ha realizzato lo sportello informativo/formativo gestito dai volontari dell'ATS adeguatamente formati.
La SDS parteciperà come soggetto sostenitore per la continuità del progetto.

Obiettivi specifici
Lo sportello DirSi ha l'obiettivo primario di creare una rete tra i servizi pubblici, privati , le reti informali ed i cittadini sull'informazione, formazione, conoscenza di servizi, procedure, progetti/ bandi, attività, idee presenti sul territorio della SDSS comprendente 15 comuni, tra loro molto distanti e dislocati.
Maggiore accessibilità per tutti i cittadini di tutti e 15 i comuni ai servizi, al terzo settore, al privato e al mondo dell'associazionismo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Visto l'impatto positivo del progetto nella Zona Senese è prevista la continuità per l'anno 2024.

Senese

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività
SEUS -PIS - Pronto intervento sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Potenziamento di network di servizi ed opportunità presenti nei territori della SdS/Zona Distretto SEnese
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Pronto intervento sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Pronto intervento sociale
Argomenti	Povertà, Abitare, Violenza di genere, COVID, Immigrazione, Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	30/09/2026 - 30/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Il PIS prevede un servizio sociale dedicato e specifico per le emergenze urgenze sociali che viene attivato attraverso segnalazioni di soggetti pubblici, dalle forze dell'ordine, dipartimento dell'emergenza/urgenza sanitaria e altri servizi sanitari e scolastici o altri soggetti che si trovino di fronte a situazioni di emergenza urgenza sociale personale o familiare, ad un evento calamitoso o ad una situazione di emergenza climatica, che richiedano un pronto intervento per garantire una stabilizzazione della situazione, ovvero per evitare un suo peggioramento o un rischio per l'incolumità della persona o delle persone coinvolte. Nel 2023 entra in vigore nuova gara, con prerogative e peculiarità diverse.

Obiettivi specifici
* Intervenire in situazioni di emergenza urgenza, rispondendo nel momento della fase acuta con un servizio sociale professionale * maggiore integrazione con il territorio * risposte più appropriate al bisogno di emergenza/urgenza

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	130.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	130.000,00 €

Note

Senese

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Oggi è domani. "Dopi di Noi scuola" e "Reloaded"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività ricreative di socializzazione, Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/03/2026 - 01/03/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Attività specificamente pensate e progettate per agevolare il passaggio dall'età scolare alla vita adulta, che rappresenta generalmente una fase critica per la persona con disabilità e la propria famiglia, attraverso esperienze di percorsi di autonomia diurna e di residenzialità breve.
Le attività: di accompagnamento, orientamento, pre-formazione; le palestre di autonomia con percorsi di residenzialità brevi sono al momento concluse e stiamo riprogrammando le nuove azioni progettuali per il periodo 2025-2027 in collaborazione con il terzo settore e le altre tre SDS (Amiata e Val di Chiana, Val d'Elsa, Senese).

Obiettivi specifici
Rafforzare , sostenere e agevolare il difficile momento di passaggio dall'età scolare alla vita adulta delle persone con disabilità, e promuovere maggiore autonomia nei giovani adulti favorendo il distacco graduale dalle famiglie verso esperienze future di co-housing.
Promuovere cultura nella comunità sulle tematiche della disabilità informando e sensibilizzando le famiglie e l'intera comunità sui servizi e percorsi esistenti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Senese

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività
Senza dimora - quota servizi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Servizi volti alla inclusione dei soggetti senza dimora.

Obiettivi specifici
- Accoglienza, servizio collegati all' housing first. - rafforzamento dell'equipe - promozione di attività di inclusione sul territorio

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	24.316,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	24.316,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Serena Palassini

Senese

Titolo della scheda di attività

Integra

Classificazione

Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Servizio di mediazione sociale, Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Argomenti	FSE +
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/03/2025 - 01/03/2029
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

intende sostenere azioni integrate per la riduzione della grave marginalità attraverso il rafforzamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora, assicurando al contempo un'assistenza materiale di base.

Obiettivi specifici

L'obiettivo è quello di generare sinergie tra gli interventi di bassa soglia e i progetti di presa in carico che permettano azioni personalizzate di sostegno e di accompagnamento all'autonomia.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	284.264,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	284.264,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Serena Palassini

Senese

Titolo della scheda di attività
PNRR 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita, PNRR, COVID
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/11/2022 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Realizzazione di percorsi di co-housing presso Casa Arcobaleno e Casa Clementina con esperienze di inserimento lavorativo e coabitazione in appartamenti, dotati di strumenti di domotica, per favorire l'indipendenza e l'autonomia abitativa. Da non molto è stato attivato un altro co-housing presso un altro appartamento dedicato ad accogliere persone con necessità di sostegno medi.

Obiettivi specifici
Acquisire competenze e abilità nell'ambito domestico e lavorativo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	1.430.000,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	1.430.000,00 €

Note
il progetto sta proseguendo positivamente in linea con gli obiettivi progettuali.

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività

Servizio Sociale Unico

Classificazione

Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Potenziamento di network di servizi ed opportunità presenti nei territori della SdS/Zona Distretto SEnese
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Formazione del personale, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Strumenti di Programmazione
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/10/2022 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Art. 37 c.4 LRT 41/2005 prevede la costruzione del servizio sociale unico di livello zonale, che può essere costituito da personale SDS e ASL.

Gli ambiti di attività dell'insieme del personale, di cui al comma precedente, sono definiti in modo da garantire la specializzazione delle competenze e degli strumenti di valutazione professionale e di presa in carico.

IN autunno 2022 sono iniziati lavori di un gruppo di lavoro, costituito da assistenti sociali della SDSS e ZD e Dipartimento dei Servizi Sociali ASL, che si è concentrato sui seguenti punti:

- * ricognizione attuale fotografia dell'attuale organizzazione del servizio sociale della ZD
- * ricognizione dell'organizzazione e mansioni del servizio sociale della SDS
- * definizione di presa in carico della persona/nucleo familiare, ripartendo dal codice deontologico.
- * definizione del case manager sociale.

Nel 2026, dopo una lunga fase di sperimentazione, integrazioni ed aggiustamenti in corso, sono previsti ulteriori passaggi che dovrebbe consentire la definitiva approvazione del documento che sancisce prioritariamente modalità operativa e coordinamento fra servizio Sociale SDS, ASL e Dipartimento dei Servizi Sociali.

Obiettivi specifici

- * definire tre tipologie di presa in carico: servizio sociale specialistico, servizio sociale territoriale, servizio sociale integrato
- * rafforzare la comunità professionale, rendendola più competente
- * presa in carico unica della persona/nucleo familiare, evitando sovrapposizioni o duplicazioni e dando al cittadino/i un unico riferimento.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €

Senese

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
E' un progetto integrato SDSS, RUFAS di ZD e Dipartimento Servizi Sociali

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Inserimenti socio lavorativi persone disabili e persone in situazione di fragilità sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Gli inserimenti lavorativi e socio terapeutici rivolti a persone con disabilità e persone con fragilità, sono predisposti attraverso il progetto programmato nell'equipe multidisciplinare (UVMD. equipe inclusione)

Obiettivi specifici
- percorsi di autonomia ed autodeterminazione - rafforzamento capacità individuali - integrazione sociale - collocamento lavorativo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	70.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	70.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Segretariato Sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Potenziamento di network di servizi ed opportunità presenti nei territori della SdS/Zona Distretto SEnese
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi, Sportelli sociali tematici
Argomenti	Immigrazione, Violenza di genere, Budget di salute, Povertà, Abitare, Stile di vita
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
L'attività è tesa a soddisfare il diritto dei cittadini ad avere quelle informazioni che permettano loro di avere un accesso lineare e consapevole alle risorse sociali e non solo. Nel nostro territorio si svolge su tutti e 15 i Comuni del Consorzio ed assolve anche la funzione di Punto Insieme.

Obiettivi specifici
Fornire notizie pertinenti sulla reale situazione locale e generale in fatto di risorse e sulle prassi per accedervi
Presa in carico appropriata della persona
Potenziamento orari e maggiore accessibilità telefonica
Raccordo con i PUA che saranno realizzati nelle prime due case della comunità della SD/ZD SEnese

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività

Assistenza scolastica e comunicazione

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	individuazione del bisogno attraverso un raccordo stretto con la scuola e il Servizio SMIA - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

La SdS gestisce il servizio di assistenza scolastica e comunicazione per alunni con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia, primaria e secondarie, avvalendosi anche delle risorse integrative del fondo inclusione e assistenza scolastica.

Obiettivi specifici

Favorire e sostenere le relazioni e il positivo inserimento dell'alunno nel contesto scolastico

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	530.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	530.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività
Accoglienza per donne e figli minori in difficoltà

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Riduzione dei divari centro-periferia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	A Struttura familiare per accoglienza abitativa
Argomenti	Abitare, Povertà, Violenza di genere
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	17/02/2025 - 29/02/2028
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
L'idea progettuale è di sperimentare l'attivazione sul territorio della SDSS, una comunità a bassa soglia, come prevista nel 2R/2018 e s.m.i, per l'accoglienza di donne, anche con figli, esposte a rischio psico-sociale e in situazioni di difficoltà. Il comune di Murlo metterebbe a disposizione una struttura già ristrutturata ed arredata. la SdS dovrà individuare, attraverso una coprogettazione, l'ente gestore.

Obiettivi specifici
- creare sul territorio un riferimento stabile di tipo alloggiativo protetto; - ridurre i collocamenti fuori zona - creare sinergie sul territorio per processi di autonomia.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Serena Palassini

Senese

Titolo della scheda di attività
Riorganizzazione PUA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	07/04/2025 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il PUA è responsabile della presa in carico del bisogno del cittadino. Deve essere composto da una equipe che prevede la contemporanea presenza di personale sociale e sanitario e una unità amministrativa di supporto.

Obiettivi specifici
Il nostro obiettivo è di cominciare con una fase sperimentale che prevede la costituzione di due PUA: uno ubicato presso il Poliambulatorio di Pian D'Ovile al piano 0, l'altro ubicato presso la Casa della Salute di Montalcino sempre al piano 0. Questo per una facile accessibilità al cittadino.. Entrambi i PUA avranno degli orari e dei giorni stabiliti, che prevedono la contemporanea presenza dei due operatori (sociale e sanitario) per una presa in carico globale. Fondamentale per l'avvio è l'elaborazione di percorsi per una corretta presa in carico del bisogno.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baragatti	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività
Tavolo Disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
Con deliberazione G.E n°6 seduta del 17/2/2023 è stato istituito il Tavolo della Disabilità della Società della Salute Senese. Il tavolo è un organismo aperto anche ad altre associazioni/cooperative ed enti del terzo settore facenti parte della Zona Senese che operano nell'ambito della disabilità.

Obiettivi specifici
costituire un cantiere di lavoro finalizzato a co-programmare e co-progettare creando momenti di confronto e scambio sui diversi servizi attivi e sulle diverse progettualità in essere.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività

Stazioni di Posta

Classificazione

Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Riduzione dei divari centro-periferia
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/10/2025 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Il progetto finanziato su fondo PNRR al quale partecipa come soggetto partner Fondazione Caritas Diocesana di Siena e Montepulciano e la cooperativa Pangea, si propone la realizzazione di attività funzionali al contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora, mettendo a sistema un centro servizi per la presa in carico integrata offrendo attività di presidio sociale, sanitario e di accompagnamento. Nell'ambito del progetto è stato acquistato un camper che avrà la funzione di raggiungere le zone periferiche e le zone rurali attraverso un servizio itinerante in particolare nei comuni più lontani e con difficoltà di raggiungimento ai servizi. Il progetto va in continuità con altri progetti finanziati da altre fonti; appare pertanto "rodato".

Obiettivi specifici

Raggiungere il maggior numero di persone possibile attraverso una presa in carico integrata.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	1.090.000,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	1.090.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Serena Palassini

Senese

Titolo della scheda di attività
Socializzazione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Diverse sono le attività di socializzazione promosse dalla SDSS attraverso l'affidamento dei servizi alle cooperative e alle associazioni. Sono attivi percorsi sportivi (piscina, cavallo, calcio), di arte terapia, canto e laboratori espressivo corporei musicali compreso, attività creative con lavorazioni della creta e argilla. Gli interventi sono messi in campo con le risorse della SDSS.

Obiettivi specifici
Favorire la socializzazione, le relazioni e percorsi volti al benessere psico-fisico e sociale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	31.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	31.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività
Progetto Habitus

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di prevenzione
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/09/2025 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Il progetto Habitus, nello specifico propone , in un ottica di prevenzione, attività di accompagnamento e tutoraggio di nuclei familiari in condizioni di fragilità e disagio abitativo. Tali attività sono svolte da operatori formati all'interno di Caritas. Per la zona senese sono state individuate 6 famiglie che sono in carico al servizio sociale e che vivono già in alloggi erp o che sono futuri assegnatari (graduatoria erp; emergenza abitativa per Siena). Per tali famiglie è stato predisposto un progetto personalizzato definito in equipe con Caritas e SdS . E' prevista nell'ambito del progetto un piccolo contributo (max € 600 per nucleo) a sostegno degli interventi possibili.

Obiettivi specifici
Prevenzioni degli sfratti e e promozione di servizi di prossimità per famiglie in difficoltà socio economica e abitativa.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Serena Palassini

Senese

Titolo della scheda di attività
Tavolo di coordinamento con Anagrafi Comunali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/04/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Convocazione di un tavolo di confronto con i responsabili delle anagrafi dei Comuni afferenti alla SDS Senese, finalizzato all'omologazione di una procedura condivisa per la richiesta di residenza fittizia da parte delle persone senza fissa dimora.

Obiettivi specifici
L'obiettivo è definire un percorso unico e coerente, coinvolgendo anche il Terzo Settore che si occupa di migranti, al fine di garantire uniformità di applicazione su tutto il territorio ed evitare difformità procedurali tra i diversi Comuni.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Serena Palassini

Senese

Titolo della scheda di attività
Attività Fisica Adattata (AFA)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Educazione e promozione degli stili di vita sani come strumento per contrastare le malattie croniche e l'invecchiamento
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc, Attività di prevenzione
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.8 Il Progetto di salute nella cura dei pazienti cronici
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
L'Attività Fisica Adattata (AFA), rappresenta in Regione Toscana una valida e consolidata risposta ai bisogni dell'utente con patologie croniche rientrando nell'ambito degli obiettivi individuati dal SST per la Sanità di Iniziativa e tra le azioni di promozione dell'invecchiamento attivo.

Obiettivi specifici
Promozione Attività Fisica adattata: realizzazione in itinere sul territorio di incontri promozionali alla cittadinanza con la partecipazione anche di associazioni di volontariato e/o associazioni sportive.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefania Marchi	Stefania Marchi

Senese

Titolo della scheda di attività

Movimentazione sicura per il care giver

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	progettazione di percorsi informativi e formativi sulla cronicità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.7 Promozione di percorsi di formazione per operatori che erogano servizi di assistenza familiare
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Con il termine "care-giver" ci si riferisce a tutte le persone che si prendono cura in modo continuativo a livello domestico di una persona (familiare, amico o paziente) che necessita di supporto a causa di malattie, disabilità o condizioni di fragilità e scarsa autonomia. La persona assistita non è in grado di provvedere a sé stessa, totalmente o parzialmente, a causa di problematiche legate a invecchiamento, patologie croniche di carattere fisico, neurologico o psichico, infermità: Al fine di prevenire disturbi di natura muscolo-scheletrica associata a questo tipo di attività, è necessario fornire supporto al care-giver, specie per quanto riguarda la movimentazione e/o posizionamento dell'assistito nonché sull'utilizzo di semplici ausili

Obiettivi specifici

Programmazione di incontri informativi rivolti ai care-giver per sensibilizzare la corretta movimentazione della persona assistita in condizioni di disabilità motoria.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefania Marchi	Stefania Marchi

Senese

Titolo della scheda di attività

Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare DGR 717/2022

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Servizi di prossimità/buonvicinato/gruppi di auto-aiuto
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

Riconoscimento assegno di cura finalizzato a sostenere le funzioni di cura del caregiver familiare che si assume l'onere dell'assistenza.

Obiettivi specifici

- sostenere il lavoro di cura
- favorire il sostegno alla domiciliarità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	59.000,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	59.000,00 €

Note

Il progetto ha consentito di sostenere le famiglie nel lavoro di cura a domicilio.

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Gabbrielli Salvadori	Chiara Gabbrielli Salvadori

Senese

Titolo della scheda di attività

SiSienaSociale 2.0

Classificazione

Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Potenziamento di network di servizi ed opportunità presenti nei territori della SdS/Zona Distretto SEnese
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

SI-SIENASOCIALE 2.0 rappresenta il secondo ciclo di coprogettazione promosso dal Comune di Siena, in collaborazione con la Società della Salute Senese e con il cofinanziamento della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, realizzato insieme agli Enti del Terzo Settore e ad altri partner istituzionali e territoriali.

Il progetto è orientato alla costruzione di un welfare locale generativo, capace di rafforzare i legami sociali, promuovere inclusione, diritti, pari opportunità e cittadinanza attiva, valorizzando le risorse della comunità e favorendo la corresponsabilità tra soggetti pubblici e privati sociali. L'iniziativa si sviluppa su base triennale (2025-2027) ed è finalizzata alla realizzazione di interventi strutturali, integrati e innovativi nell'area della prevenzione e del contrasto alle vulnerabilità e fragilità sociali, attraverso un modello di amministrazione condivisa fondato sul principio di sussidiarietà orizzontale e sul protagonismo del Terzo Settore.

Obiettivi specifici

1. Rafforzare la programmazione integrata dei servizi sociali territoriali, attraverso il coinvolgimento strutturato dei Servizi Sociali della Società della Salute Senese fin dalle fasi iniziali della coprogettazione, al fine di realizzare un'analisi approfondita e condivisa dei bisogni sociali emergenti e orientare in modo mirato le azioni progettuali.
 2. Sviluppare interventi innovativi, flessibili e rispondenti ai bisogni della cittadinanza, mediante una modalità di lavoro sinergica tra Amministrazione procedente ed Enti del Terzo Settore, capace di superare la frammentazione degli interventi e di promuovere soluzioni integrate e sperimentali.
 3. Consolidare il ruolo del Terzo Settore, quale soggetto attivo e corresponsabile nella progettazione, realizzazione e gestione degli interventi sociali, valorizzandone competenze, capacità di prossimità e radicamento territoriale.
 4. Integrare e rafforzare le quattro linee di azione del progetto (Anziani, Minori-Giovani-Famiglia, Disabili, Pari Opportunità), favorendo l'interazione tra esse attraverso azioni trasversali, in grado di rispondere in modo complesso e multidimensionale alle diverse forme di vulnerabilità e fragilità sociale.
 5. Costruire e consolidare una rete territoriale stabile di soggetti pubblici e privati, favorendo il coinvolgimento attivo di ulteriori Enti istituzionali e di supporto (Regione Toscana, ANCI, CESVOT, Azienda USL Toscana Sud Est), al fine di integrare competenze, risorse strumentali e opportunità di programmazione.
 6. Ottimizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare comunale non utilizzato, destinandolo allo sviluppo di servizi, attività e spazi di comunità funzionali alle finalità del progetto e alla creazione di presidi sociali di prossimità.
 7. Favorire l'accessibilità e la prossimità dei servizi alla cittadinanza, attraverso la creazione di un network operativo di risorse e attività territoriali e l'integrazione con i Punti Unici di Accesso (PUA) che saranno attivati presso le Case di Comunità, al fine di garantire risposte coordinate ai bisogni sociali, sanitari e sociosanitari.
 8. Assicurare l'integrazione operativa con progettualità territoriali già esistenti, anche se autonomamente finanziate, valorizzandone le sinergie e le connessioni funzionali.
- Il progetto Si-Sienasociale si articola su quattro tavoli tematici, ciascuno dedicato a un ambito specifico di intervento e rivolto a target distinti:
- Linea A – Anziani
 - Linea B – Minori, Giovani e Famiglia
 - Linea C – Pari Opportunità
 - Linea D – Disabilità
- Ogni tavolo sviluppa azioni mirate, integrate tra loro, con l'obiettivo comune di promuovere inclusione sociale, partecipazione attiva, benessere e valorizzazione delle persone, delle famiglie e della comunità, anche attraverso il rafforzamento dei legami con il territorio e i servizi esistenti.

Senese

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Progetto del comune di Siena con partnere SdS Senese presente nella cabina di regia sia in fase di co programmazione, co progettazione, monitoraggio e partecipazione attiva degli operatori e dei servizi.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
SAI (ex SPRAR)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	A Struttura familiare per accoglienza abitativa
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/07/2022 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Il progetto di accoglienza integrata SAI del nostro territorio attualmente 12 minori stranieri non accompagnati, offrendo protezione e percorsi personalizzati di inclusione sociale. Le attività previste dalla linee guida ministeriali quali l'alfabetizzazione, la formazione scolastica e il supporto legale sono finalizzate all'accompagnamento dei ragazzi verso la piena autonomia e l'integrazione attiva nella comunità locale. Il progetto è stato prorogato dal Ministero per un altro triennio.

Obiettivi specifici
* tutela * accoglienza adeguata * assistenza e cura * Integrazione sociale * formazione e lavoro * accompagnamento all'autonomia.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	350.000,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	350.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simona VIANI	Simona VIANI

Senese

Senese

Titolo della scheda di attività
Centro per la famiglia

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Promuovere nuovi percorsi integrati per sostenere le famiglie rafforzandosi, anche, attraverso la valorizzazione delle comunità educanti
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi
Argomenti	COVID, Stile di vita, GAP, Povertà, Immigrazione, Abitare, Violenza di genere
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
Il centro per le famiglie continuerà ad essere potenziato al fine di diventare effettivamente un servizio multidisciplinare dedicato all'accoglienza e alla presa in carico delle fragilità legate al nucleo familiare ai minori. Il centro opera come punto di accesso unico per la gestione di crisi relazionali, supporto alla genitorialità e tutela dei diritti dei più piccoli. L'obiettivo è prevenire il disagio sociale attraverso interventi diretti e percorsi di mediazione, garantendo il benessere dei minori e la tutela dei legami familiari

Obiettivi specifici
* accogliere e orientare il bisogno * orientare ed informare in maniera appropriata rispetto ai servizi/prestazioni ecc * favorire l'accesso ai servizi sociali, socio sanitari, sanitari e di altri enti (comuni, terzo settore..) * presa in carico globale delle famiglia.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simona VIANI	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Fondi Famiglia

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.3 COT - Centrali Operative Territoriali
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Le attività progettuali sono rivolte al consolidamento del centro per le famiglie quale punto di riferimento unico e accessibile per il territorio. L'obiettivo è garantire uno spazio dedicato all'ascolto, all'orientamento e al sostegno alla genitorialità, rafforzando la prevenzione del disagio giovanile. L'azione punta a rendere il Centro per le famiglie una porta di accesso integrata ai servizi sociali e sanitari senesi.

Obiettivi specifici
Obiettivi specifici del progetto sono: la promozione e sensibilizzazione sulle tematiche della genitorialità vulnerabile; l'ampliamento e qualificazione delle banche dati curate dai Centri Affido; le misure di sostegno economico, per situazioni di particolare problematicità delle famiglie affidatarie; l'utilizzo di strumenti, dispositivi e prassi operative testati con il programma P.I.P.P.I. per sostenere le competenze genitoriali di famiglie con progetti di affido; la diffusione di forme sostegno solidale tra famiglie, anche attraverso famiglie di appoggio e di attivazione di nuclei di persone disposte a supportare in maniera leggera e più informale i nuclei in temporanea e lieve difficoltà; l'integrazione delle equipe con figure professionali quali l'educatore e lo psicologo, finalizzata al rafforzamento del lavoro nell'area tutela e del sostegno alle famiglie; il rafforzamento dell'intervento educativo, domiciliare e territoriale a supporto delle funzioni genitoriali.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	80.000,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	80.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simona VIANI	Cristina Pasqui

Senese

Senese

Titolo della scheda di attività
Il Faro , comunità a dimensione comunitaria per minori

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Promuovere nuovi percorsi integrati per sostenere le famiglie rafforzandosi, anche, attraverso la valorizzazione delle comunità educanti
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	G Struttura comunitaria per funzione socio-educativa, F Struttura comunitaria per funzione tutelare
Argomenti	Violenza di genere, Povertà
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Faro è una comunità per minori, di proprietà del comune di Siena, gestita dalla SDSS attraverso una cooperativa reperita con apposito bando di gara. Accoglie 12 minori (10 + 2 posti di emergenza) e risponde ai bisogni presenti sul territorio relativamente all'area della tutela minori. E' collocata nel centro storico ed è bene servita ed accessibile a tutte le agenzie territoriali necessarie ad un'ottima integrazione con la comunità locale (scuole di ogni ordine e grado, centri ricreativi, contrade, associazioni sportive, culturali ecc..)

Obiettivi specifici
- sostenere al genitorialità - sostenere e rafforzare le competenze educative e relazioni die minori - integrazione sociale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	450.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	450.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simona VIANI	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Centro Affidi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità, Servizio sociale professionale
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
IL centro Affidi si colloca all'interno del centro per le famiglie ed è focalizzato sulla sensibilizzazione territoriale, la formazione dei nuovi affidatari e l'accompagnamento tecnico-psicologico costante dei nuclei coinvolti. L'Equipe multiprofessionale dedicata è composta da: 2 Assistenti sociali, 1 psicologo, 1 educatore Professionale. L'intenzione è di potenziare le attività di gruppo anche come forma di sostegno per garantire la stabilità dei percorsi di affido.

Obiettivi specifici
Sensibilizzare e reperire famiglie affidatarie, potenziare la preparazione e sostenere la continuità dei percorsi
Costruire una rete di protezione per i minori in difficoltà che privilegi i legami familiari affettivi
Sostegno a famiglie affidatarie promuovere una comunità più sensibile ed accogliente

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simona VIANI	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Centro adozioni

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità, Servizio sociale professionale
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.6 Team di famiglia e comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il centro adozione è un modello di struttura organizzativa e operativa già consolidata da tanti anni pensata per accompagnare tutte le figure coinvolte nel delicato percorso adottivo: il minore, la coppia aspirante e la famiglia adottiva già formata. Oltre all'attività della preparazione delle coppie aspiranti all'adozione intensificherà gli interventi di sostegno post adozione sia individuale che di gruppo. Il centro adozioni è inserito all'interno del centro per le famiglie come aspetto fondamentale che completa la cornice di protezione dei minori in situazione di fragilità.

Obiettivi specifici
- Informare / formare coppie aspiranti all'adozione ed adottive al percorso di adozione, al fine di sostenerli e sensibilizzarli rispetto alla scelta adottiva e agli aspetti connessi ad essa. - sostenere e supportare le coppie adottive nel post adozione - integrazione con i percorsi per l'affidamento familiare sine die

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	50.000,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	50.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simona VIANI	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Tutela dei minori

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.6 Team di famiglia e comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il GTM (gruppo Tutela Minori) cerca di realizzare il confronto e la collaborazione delle figure professionali coinvolte in azione di protezione e sostegno nell'ambito della tutela dei minori. Oltre a proporre una lettura multidisciplinare del bisogno di tutela, potenzia l'attività di valutazione della domanda di aiuto per costruire il più adeguato progetto. Il Gtm definisce l'equipe sul caso e monitora l'attività. Il gruppo di lavoro si incontra due volte alla mese coinvolgendo tutti i referenti dei servizi.

Obiettivi specifici
- Tutela del minore ; - Presa in carico multidisciplinare; - sostegno e recupero alla genitorialità. - autoformazione degli operatori - confronto e condivisione contenuti delle relazioni - riorganizzazione del GTM alla luce della riforma cartabia

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simona VIANI	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività

OUTSIDERS -Implementazione di politiche per la riduzione del danno e la promozione della salute in favore di persone tossico/alcolodipendenti

Classificazione

Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Unità di strada
Argomenti	GAP, Stile di vita, Immigrazione
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/10/2023 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.11 Dipendenze
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto di operatore di strada è un intervento di prossimità volto ad intercettare persone di prossimità volto ad intercettare persone in condizione di marginalità estrema, disagio sociale o a rischio devianza direttamente nei luoghi dove vivono o transitano.

Obiettivi specifici

La cooperativa CAT, con al quale è in corso un affidamento diretto, opera sul territorio attivando i propri servizi e interventi efficaci nella prevenzione e nella riduzione dei rischi e danni per la salute legati a comportamenti di uso e abuso di sostanze stupefacenti ed alcol. Importante la creazione di un piccolo spazio fisico quale luogo di coordinamento e di integrazione delle attività. Spazio per l'incontro e il confronto con i ragazzi quando è richiesto un setting più protetto.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	40.000,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	40.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simona VIANI	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività

PIPPI - Intervento con Bambini e Famiglie in situazione di vulnerabilità

Classificazione

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	22/12/2022 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.6 Team di famiglia e comunità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

L'uso del modello di intervento denominato P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) ha permesso in questi anni di lavorare con un metodo finalizzato a prevenire l'allontanamento dei bambini dal proprio nucleo familiare. L'equipe dedicata, composta da psicologo, educatore ed assistente sociale fonda l'intervento sulla partecipazione attiva della famiglia e sulla realizzazione di un progetto personalizzato che coinvolge tutta la rete (professionale e sociale) necessaria. L'osservazione positiva dei benefici ottenuti in favore delle famiglie coinvolte nel sistema è stata la ragione per la quale si è ritenuto opportuno aderire al PNRR Missione 5 C. 2 linea 1.1; il PNRR ha permesso di incrementare le risorse per il potenziamento delle equipe.

Obiettivi specifici

Continuare a sperimentare il metodo partecipativo di pippi in ogni intervento di aiuto ha l'obiettivo di rafforzare le competenze delle persone, sostenere le famiglie nel suo contesto di vita e garantire il benessere dei minori attraverso un lavoro integrato tra servizi e una progettazione personalizzata.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	211.500,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	211.500,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simona VIANI	Cristina Pasqui

Senese

Senese

Titolo della scheda di attività
Trasporti sociali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Servizio sociale professionale
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
I trasporti si suddividono in programmati, verso i CD di competenza della SdS (Santa Petronilla, Il Poderuccio, CD Alzheimer), nonché i centri per l'autonomia, e trasporti sociali autorizzati dal servizio professionale per persone prese in carico. Nel corso dell'annualità il servizio sarà oggetto di una nuova co-progettazione con le associazioni di volontariato.

Obiettivi specifici
Favorire la mobilità e la fruizione di servizi finalizzati al mantenimento delle capacità residue, alla socializzazione e alla formazione.
Ampliare la rete dei fornitori del servizio di trasporto.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	350.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	350.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Brenici	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
YoungeSiena

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di prevenzione
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Younge è una piattaforma di supporto peer to peer digitale rivolta agli adolescenti, sviluppata per offrire ascolto, orientamento ai servizi sosio-sanitari e sostegno a ragazzi e ragazze in situazioni di disagio emotivo e psicologico. Il servizio è anonimo e accessibile, permettendo ai giovani di esprimere liberamente le proprie difficoltà senza il timore di stigma. L'obiettivo è favorire il benessere psicologico, prevenire crisi e facilitare l'accesso a percorsi terapeutici quando necessario. Younge promuove anche la peer education, coinvolgendo giovani formati nel ruolo di facilitatori all'interno delle scuole ed altri luoghi di aggregazione. Attraverso contenuti educativi sui profili social sensibilizza su temi cruciali come ansia, depressione, autolesionismo, violenza di genere e dipendenze.

Obiettivi specifici
Prevenzione Identificare e supportare tempestivamente adolescenti in difficoltà attraverso strumenti digitali innovativi. Creazione di un Ponte tra il Mondo Digitale e i Servizi Territoriali Facilitare il collegamento tra i giovani che cercano aiuto online e i servizi di salute mentale (ma non solo) presenti sul territorio. Promozione della Peer Education e del Benessere Psicologico Formare giovani volontari affinché diventino web peer, favorendo un ambiente digitale sicuro e accogliente in cui gli adolescenti possano ricevere ascolto e consigli da coetanei preparati, con il supporto di professionisti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	500,00 €
Totale	500,00 €

Note

Senese

Referente attività	Scheda compilata da
Giulia Centini	Giulia Centini

Senese

Titolo della scheda di attività
Rette minori e madri con figli

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Promuovere nuovi percorsi integrati per sostenere le famiglie rafforzandosi, anche, attraverso la valorizzazione delle comunità educanti
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	F Struttura comunitaria per funzione tutelare, G Struttura comunitaria per funzione socio-educativa
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
La compartecipazione alle rette in favore di minori e di donne con figli inseriti in struttura, rappresentano un sostegno di inclusione sociale e di protezione dei diritti. Attraverso tale impegno si favorisce l'accesso a servizi di qualità, la promozione della continuità educativa per i bambini e la costruzione di una rete di protezione attorno alle famiglie più fragili. L'obiettivo è quello di ridurre le disuguaglianze e di sostenere percorsi di crescita dignitosi per tutti.

Obiettivi specifici
- sostenere le capacità genitoriali - sostenere minori che vivono un momento di grande fragilità nel proprio nucleo familiare - promuovere e rafforzare le capacità individuali ed autodeterminare percorsi di autonomia

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	230.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0,00 €
PNRR	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	230.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simona VIANI	Cristina Pasqui

Senese

Schede di attività 2026 - Prevenzione e promozione

1	<u>Stretching che favola</u>
2	<u>Farmaci a scuola</u>
3	<u>CORSI ID-EAS: Incontri educativi informativi sulla cronicità</u>
4	<u>Contraccezione e prevenzione MST</u>
5	<u>Costruzione procedura di rete con psicologi degli istituti scolastici</u>
6	<u>Associazione AUSER: progetti proattivi per la longevità</u>
7	<u>Supervisione degli assistenti sociali PNRR 1.1.4</u>
8	<u>Supervisione degli assistenti sociali ed educatori professionali SDSS FPSM</u>
9	<u>Gruppo di donne di paesi terzi: cucito e comunità</u>
10	<u>Tavolo Immigrazione</u>
11	<u>supporto al care-giver</u>
12	<u>Piano di Contrasto 2021-2022 al Disturbo da Gioco d'Azzardo</u>
13	<u>Percorsi di prevenzione e sensibilizzazione isolamento sociale e contro le discriminazioni</u>
14	<u>progetto Youngle</u>
15	<u>Centro multiservizi per minori/giovani</u>
16	<u>Welfare aziendale a filiera corta – Siena Welfare</u>
17	<u>Obiettivo Famiglia</u>
18	<u>welfare culturale- Principi attivi e sperimentazione territoriale della prescrizione sociale</u>
19	<u>Percorso formativo etnoculturale per operatori pubblici e del terzo settore</u>
20	<u>Osservatorio Minori e Giovani della Società della Salute Senese</u>
21	<u>Protocollo operativo prevenzione e gestione abbandono scolastico</u>
22	<u>Le famiglie della SDS Senese</u>
23	<u>Salute in rete: simulazione clinica e cooperazione internazionale per il benessere in Perù</u>
24	<u>Community Based Malaria Programme (CBMP) - Programma comunitario per la prevenzione e cura della malaria</u>

Senese

Titolo della scheda di attività
Stretching che favola

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Tutela e promozione dell'attività fisica
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	01/01/2025 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.8 Linee guida e tutela sanitaria dello sport in tutti i praticanti di attività fisica, motoria e sportiva
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
Attraverso il gioco di imitazione dei personaggi di una favola, strutturata sulla base dei principi dello stretching, viene proposto al bambino l'opportunità di scoprire il gioco di movimento nei momenti di vita scolastica. Il programma prevede l'organizzazione di un incontro di due ore di formazione teorico-pratica per gli insegnanti delle scuole che hanno aderito al progetto; dopo la formazione il personale docente programmerà le esperienze motorie acquisite con i bambini e le bambine delle proprie classi.
Il progetto è svolto dai fisioterapisti/e e dalle Ass. Sanitarie Ref. EAS del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Prevenzione e della Riabilitazione

Obiettivi specifici
Favorire il benessere per bambine e bambini; promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco simbolico divertenti ed allo stesso tempo educativi; stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile; sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività motoria.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	marta viligiardi

Senese

Titolo della scheda di attività
Farmaci a scuola

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.9 Coinvolgimento dei pazienti attraverso Empowerment, Alfabetizzazione Sanitaria e Autogestione del Piano di Cura
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Obiettivo generale: Garantire la sicurezza delle alunne e degli alunni e la corretta gestione dei farmaci in ambito scolastico, assicurando la continuità terapeutica e una comunicazione efficace tra famiglie, istituzioni scolastiche e servizi sanitari. Attività principali: • Coordinamento tra istituti scolastici, servizi territoriali ASL e Dipartimento di Emergenza/Urgenza per l'uniformazione dell'iter procedurale. • Raccolta, gestione e verifica della documentazione autorizzativa prevista dalla normativa. • Realizzazione di attività formative e di aggiornamento rivolte al personale scolastico. • Supporto alla continuità terapeutica e alla comunicazione tra scuole, famiglie e servizi sanitari. • Revisione e aggiornamento periodico delle procedure operative aziendali. • Integrazione delle attività di gestione dei farmaci nei progetti di educazione alla salute. Risultati attesi: • Uniformità e appropriatezza nella gestione dei farmaci nelle scuole delle tre province. • Personale scolastico formato e consapevole delle procedure di somministrazione dei farmaci. • Tutela della salute delle alunne e degli alunni, garanzia della continuità scolastica e sicurezza del personale coinvolto. • Miglioramento della comunicazione tra famiglie, istituzioni scolastiche e servizi sanitari. • Procedure operative aggiornate e conformi alla normativa vigente.

Obiettivi specifici
Obiettivi strategici, specifici: • Assicurare una gestione uniforme della documentazione secondo la normativa vigente e le procedure aziendali ASL delle tre province. • Promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale scolastico sulla somministrazione dei farmaci a scuola. • Integrare la gestione dei farmaci nei programmi di educazione alla salute e promozione di stili di vita sicuri. • Garantire la revisione periodica delle procedure operative per assicurarne l'aggiornamento e la conformità normativa.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Senese

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	marta viligiardi

Senese

Titolo della scheda di attività

CORSI ID-EAS: Incontri educativi informativi sulla cronicità

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Educazione e promozione degli stili di vita sani come strumento per contrastare le malattie croniche e l'invecchiamento
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività, Sorveglianza sui fattori di rischio di malattie croniche
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.8 Il Progetto di salute nella cura dei pazienti cronici
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione

OBIETTIVO GENERALE

I corsi per l'invecchiamento attivo, tra cui spesso si inseriscono progetti innovativi (ID-EAS), favorire la partecipazione attiva e sostenere la gestione quotidiana della propria condizione, promuovendo così un invecchiamento sano e consapevole.

Un corso ID-EAS è articolato in 2 incontri. Ogni incontro, della durata di due ore circa, è dedicata all'approfondimento di una specifica condizione cronica – quali diabete mellito, ipertensione arteriosa e prevenzione delle malattie cerebrovascolari (l'ictus)– attraverso un approccio orientato all'autogestione nella quotidianità e alla prevenzione delle complicanze. La seconda giornata prevede il coinvolgimento di ulteriori professionisti sanitari – fisioterapisti, dietiste, geriatri, odontoiatri – al fine di integrare competenze multidisciplinari e rafforzare gli interventi sugli stili di vita come l'alimentazione sana e l'attività fisica, sulla promozione della salute e sulla gestione quotidiana della cronicità. Così come i tecnici informatici, che supportano i partecipanti nello sviluppo di competenze digitali per l'utilizzo di strumenti tecnologici e applicazioni (es. fascicolo sanitario elettronico) destinati al monitoraggio della malattia e all'accesso dei servizi sanitari.

I corsi sono condotti da Infermieri di Famiglia e di Comunità e dalle Master Trainers del Dipartimento Infermieristico e ostetrico e da alcuni professionisti della salute come dietiste e fisioterapisti del Dipartimento delle Professioni Tecniche Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione. Inoltre intervengono odontoiatri, geriatri e tecnici informatici per l'acquisizione di competenze digitali in sanità.

Destinatari:

Persone con malattie croniche (diabete, scompenso cardiaco, ipertensione arteriosa..) familiari e caregiver, persone interessate all'argomento

Obiettivi specifici

- alfabetizzazione digitale
- socializzazione
- il mantenimento delle funzioni cognitive
- benessere fisico
- conoscenza e gestione della cronicità
- valorizzazione delle competenze di empowerment e self-care

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Senese

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	marta viligiardi

Senese

Titolo della scheda di attività
Contraccezione e prevenzione MST

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sorveglianza sui fattori di rischio di malattie croniche
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	01/01/2025 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
Incontri in classe di 2 ore per fornire conoscenze generali sulle malattie sessualmente trasmesse e sulle modalità di trasmissione. Prevenire le gravidanze indesiderate. Accompagnare gli studenti verso la acquisizione di specifiche e corrette attitudini comportamentali per la prevenzione della esposizione .Saper gestire situazioni a rischio. Presentazione del Consultorio. Il progetto è rivolto alle studentesse ed agli studenti degli Istituti Superiori classi terze.
Il progetto è svolto dal personale del consultorio

Obiettivi specifici
Acquisire informazione alle malattie sessualmente trasmissibile e fornire conoscenze sulla contraccezione.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	marta viligiardi

Senese

Titolo della scheda di attività
Costruzione procedura di rete con psicologi degli istituti scolastici

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute mentale e benessere relazionale
Programma Operativo	Prevenzione e trattamento del disagio giovanile e dei soggetti fragili con rafforzamento della rete di salute mentale
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.14 Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Definizione di criteri e procedure per la costruzione di una rete tra i servizi coinvolti in adolescenza (SMIA, SMA, SERD, Consultorio, Servizi Sociali) e gli psicologi che svolgono attività di ascolto e consulenza nelle scuole.

Obiettivi specifici
Avviare un percorso di confronto finalizzato alla definizione condivisa di criteri e procedure per il raccordo tra i servizi territoriali coinvolti in adolescenza (SMIA, SMA, SERD, Consultorio, Servizi Sociali) e gli psicologi operanti nelle scuole, al fine di favorire una maggiore coerenza e appropriatezza delle segnalazioni e degli orientamenti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Progetto integrato SDS USL

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Giannini	Alessandra Giannini

Senese

Titolo della scheda di attività

Associazione AUSER: progetti proattivi per la longevità

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Educazione e promozione degli stili di vita sani come strumento per contrastare le malattie croniche e l'invecchiamento
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività, Sorveglianza sui fattori di rischio di malattie croniche
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.8 Il Progetto di salute nella cura dei pazienti cronici
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione per la promozione dell'invecchiamento attivo in Toscana (Del. Giunta Reg. n° 540 del 05/05/2025), la Promozione ed Educazione della Salute ha attivato una serie di interventi/incontri nelle varie sedi delle Associazioni Auser di tutte e tre le aree provinciali della nostra ASL.

Gli incontri sono preparati e condotti da un team multidisciplinare coordinato dalla Educazione alla Salute; questo team è composto da professionisti/e del Dip.to delle professioni tecnico sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione, UOSD Codice Rosa e Medicina di genere, Dip.to delle Professioni infermieristiche ed ostetriche, Tecnici informatici

Le aree tematiche dei vari incontri sono : Movimento (corsi AFA, gruppi di cammino) , Alimentazione consapevole (spesa consapevole, l'esperto risponde), Alfabetizzazione sanitaria e digitale (corretto uso dei farmaci , salute on-line, Corsi Id-Eas), Medicina di genere e contrasto alla violenza di genere, Sicurezza (in casa e durante le attività hobbistiche).

Obiettivo Generale:

Migliorare la qualità di vita delle persone anziane e "trasformare" l'anziano da "target passivo" dei sistemi sanitari e sociali a "risorsa" per la società.

Obiettivi specifici

Contrasto alla solitudine e all'isolamento sociale della persona anziana
 Promozione della salute e di stili di vita sani
 Valorizzazione attiva della popolazione anziana
 Inclusione e benessere sociale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	marta viligiardi

Senese

Titolo della scheda di attività
Supervisione degli assistenti sociali PNRR 1.1.4

Classificazione	
Obiettivo di salute	Innovazione e governance partecipata
Programma Operativo	Innovazione e governance partecipativa
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Formazione del personale, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/02/2024 - 30/06/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS6.8: Investire nella crescita e nella formazione del personale sanitario
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Con il PNRR si è dato avvio insieme ad altri 4 ambiti un percorso di supervisione mirato a: gruppi territoriali, equipe multidisciplinari e supervisione individuale. E' capofila del progetto la SDS Alta Valdelsa. Fino a giugno proseguiranno, con le ore residue rimanenti, le supervisioni individuali e la supervisione dei coordinatori delle tre SdS coinvolte nel progetto generale.

Obiettivi specifici
- migliorare il benessere degli operatori maggiore efficacia ed efficienza nei team di lavoro prevenire il bourn out

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Finanziamento a carico SdS Alta Valdelsa

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Supervisione degli assistenti sociali ed educatori professionali SDSS FPSM

Classificazione	
Obiettivo di salute	Innovazione e governance partecipata
Programma Operativo	Innovazione e governance partecipativa
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/03/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS6.8: Investire nella crescita e nella formazione del personale sanitario
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Attività di supervisione mirata agli assistenti sociali ed educatori professionali della SDSS, in maniera complementare rispetto al percorso intrapreso con la supervisione PNRR. Per il 2026 sarà programmato un nuovo cilco di supervisione che tenga conto dei finanziamenti e del raggiungimento dei LEPS previsti dal Piano nazionale dei Servizi e degli interventi sociali.

Obiettivi specifici
- promuovere e sostenere il benessere degli operatori - evitare il bourn out - rafforzare l'equipe multidisciplinare

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	20.000,00 €
Totale	20.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Gruppo di donne di paesi terzi: cucito e comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Riduzione dei divari centro-periferia
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Ricerca sede per effettuare l'attività con il supporto dell'amministrazione comunale di Monteroni d'Arbia - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
L'idea progettuale è quella di proseguire con il laboratorio (iniziato e poi interrotto per mancanza di una sede fisica) di un gruppo di donne di paesi terzi attivo nel Comune di Monteroni d'Arbia. Il gruppo si riunirà periodicamente per attività ricreative e di socializzazione con particolare riferimento ad un laboratorio di cucito e a momenti di ritrovo comunitario. I prodotti realizzati verranno successivamente valorizzati attraverso la vendita nei mercati locali in collaborazione con associazioni del territorio, favorendo la partecipazione attiva e riconoscimento sociale.

Obiettivi specifici
Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e sociale delle donne proveniente da paesi terzi, contrastando isolamento e fragilità attraverso attività di gruppo a valenza espressiva, ricreativa e di empowerment, in un contesto di comunità non stigmatizzante. Incremento della partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Serena Palassini

Senese

Titolo della scheda di attività
Tavolo Immigrazione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Promuovere l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e persone vulnerabili
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
L'inclusione sociale dei cittadini stranieri e delle persone vulnerabili passa attraverso un accesso chiaro, semplice e garantito ai servizi del territorio. Promuovere l'informazione multilingue, facilitare l'orientamento nei percorsi sanitari, sociali e lavorativi e favorire la collaborazione tra istituzioni, terzo settore e privato sociale sono azioni fondamentali per costruire comunità più coese e solidali. Un approccio integrato consente di rispondere ai bisogni concreti di chi è più fragile, prevenendo esclusione e marginalità, e valorizzando al contempo il contributo di ogni persona alla vita della città. Prosecuzione del Tavolo Immigrazione, composto da tutte le istituzioni del Comune di Siena – tra cui Questore, Prefetto, Cardinale e Società della Salute – insieme al terzo settore e al privato sociale, per un confronto sulle situazioni dei cittadini immigrati senza fissa dimora. Gli incontri si tengono e si presso il titolo Cardinalizio, con cadenza indicativamente mensile.

Obiettivi specifici
1. Miglioramento/snellimento delle procedure burocratiche in particolare con Questura e Prefettura, creando dei canali più rapidi per i cittadini stranieri in carico ai servizi sociali e al terzo settore. 2. Facilitare l'inclusione sociale e sanitaria creando percorsi dedicati per cittadini stranieri e persone vulnerabili. 3. Promuovere la collaborazione tra istituzioni e terzo settore per risposte coordinate e integrate ai bisogni. 4. Prevenire marginalità ed esclusione attraverso interventi di accompagnamento personalizzati. 5. Rafforzare la comunicazione e la sensibilizzazione per favorire una comunità più coesa e solidale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Serena Palassini

Senese

Titolo della scheda di attività
supporto al care-giver

Classificazione	
Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	progettazione di percorsi informativi e formativi sulla cronicità
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/03/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.7 Promozione di percorsi di formazione per operatori che erogano servizi di assistenza familiare
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Il passaggio dall' autosufficienza alla non- autosufficienza sia nel paziente anziano che nella persona disabile, è spesso vissuto con ansia da chi si occupa della cura assistenziale a domicilio. Per supportare i care-giver soprattutto familiari ma anche quelli professionali o gli ADS nelle funzioni di cura e assistenza, è necessario sensibilizzare alla partecipazione di corsi di formazione, in sinergia anche con il centro dell'impiego.

Obiettivi specifici
Poichè è difficile il coinvolgimento di corsi in presenza, il nostro obiettivo è di fare una educazione sanitaria diretta al domicilio, o al momento delle dimissioni ospedaliere, o delle dimissione dalle cure intermedie, oppure utilizzando la tecnologia con metodologie on demand e asincrone

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
FEDERICA CARLI	Francesca Leoncini

Senese

Titolo della scheda di attività**Piano di Contrasto 2021-2022 al Disturbo da Gioco d'Azzardo****Classificazione**

Obiettivo di salute	Integrazione socio-sanitaria e gestione della cronicità
Programma Operativo	Presa in carico, continuità e gestione integrata del bisogno assistenziale
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita, GAP
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	01/04/2022 - 31/12/2022
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.11 Dipendenze
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il Piano di contrasto, promosso su finanziamento regionale, prevede attività su tutto il Territorio della Provincia Senese quali:

- 1\ Prevenzione nelle scuole;
- 2\ Educativa di strada;
- 3\ Sostegno a gruppi di giocatori e loro familiari;
- 4, Creazione e rafforzamento della rete della comunità senese;
- 5\ Formazione di operatori per la formazione di un linguaggio comune;
6. Sportello legale e finanziario.

Obiettivi specifici

- 1\ Prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile relativo a comportamenti legati al Gioco d'azzardo e alle nuove dipendenze (da internet, videogiochi...) e implementare l'agio nel gruppo classe, attraverso la partecipazione attiva ad esperienze laboratoriali,
- 2\ Sensibilizzare su comportamenti a rischio gruppi giovanili informali e studenti a rischio di dispersione scolastica, intercettare giovani e adulti con comportamenti a rischio;
- 3\ Promuovere la comunicazione e il benessere familiare;
- 4\ aumentare le conoscenze delle reciproche competenze degli attori della comunità locale sulle tematiche del GAP per un lavoro di rete integrato ed una sinergia di risorse;
- 5\ Implementare la conoscenza condivisa sulle dipendenze comportamentali nell'ambito di percorsi di formazione integrati;
- 6\ Mettere a disposizione in giocatori e familiari in trattamento al SerD consulenze legali e finanziarie.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	49.000,00 €
Totale	49.000,00 €

Note

Da attivare.

Senese

Referente attività	Scheda compilata da
Teresa Ponticelli	Teresa Ponticelli

Senese

Titolo della scheda di attività
Percorsi di prevenzione e sensibilizzazione isolamento sociale e contro le discriminazioni

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Azioni di contrasto alla discriminazione e alla violenza con particolare attenzione alle persone vulnerabili
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/07/2026 - 31/12/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
L'idea progettuale è quella di realizzare percorsi di prevenzione e sensibilizzazione, nelle scuole di tutto il territorio della zona senese (in particolar modo nei comuni periferici con più carenza di iniziative del genere) attraverso incontri, laboratori e momenti formativi rivolti agli studenti, ai docenti e famiglie sui temi dell'isolamento sociale , dispersione scolastica delle discriminazioni, del rispetto delle differenze e della promozione di relazioni sane. Gli interventi verranno realizzati in collaborazione con il terzo settore.

Obiettivi specifici
Sviluppare interventi continuativi di educazione alla alla cittadinanza e alla culture dell'inclusione

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Serena Palassini	Serena Palassini

Senese

Titolo della scheda di attività
progetto Youngle

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Rafforzamento della Rete Territoriale per la prevenzione e promozione della salute nei giovani
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Si tratta di un servizio pubblico di ascolto e counseling sui social media, rivolto agli adolescenti e gestito da adolescenti con il supporto di psicoterapeuti, educatori ed esperti di comunicazione.

Obiettivi specifici
Prevenzione, Intervento precoce e integrato negli adolescenti e giovani adulti

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Erika Ignacchiti	Giulia Centini

Senese

Titolo della scheda di attività
Centro multiservizi per minori/giovani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Promuovere nuovi percorsi integrati per sostenere le famiglie rafforzandosi, anche, attraverso la valorizzazione delle comunità educanti
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Formazione del personale, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi contabili
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
Il centro nasce come punto di riferimento unico per le famiglie e i minori, un luogo dove l'accoglienza specialistica incontra il protagonismo dei ragazzi. Da un lato il servizio garantisce percorsi strutturati di supporto e tutela per affrontare le fragilità familiari; dall'altro, si apre ai giovani come un vero e proprio spazio di autonomia. La sua forza sta nel doppio binario: da un lato offre percorsi guidati di tutela e supporto professionale; dall'altro garantisce ai giovani spazi per l'attività autonoma e progetti autogestiti.

Obiettivi specifici
- offrire una rete di sicurezza facile da raggiungere - ascolto e sostegno/ punto di riferimento - aiuto per i genitori - offrire luoghi sicuri per l'aggregazione e l'attività autonoma dei giovani - prevenzione che piccoli problemi diventino crisi - integrazione tra servizi e rete sociale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
progetto in fase di elaborazione, al momento non sono definibili le risorse economiche necessarie

Referente attività	Scheda compilata da
Simona VIANI	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività

Welfare aziendale a filiera corta – Siena Welfare

Classificazione

Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Promuovere nuovi percorsi integrati per sostenere le famiglie rafforzandosi, anche, attraverso la valorizzazione delle comunità educanti
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	-
Azioni	Costruzione di un team di Welfare Manager a servizio della rete di offerta del terzo settore; - Non completata Ampliamento della rete di domanda (lato imprese) e di offerta (lato ETS). - Non completata Nell'ambito del complessivo programma di attività, si cercherà inoltre di ingaggiare i datori di lavoro in iniziative di sostegno alla genitorialità da realizzarsi nei luoghi di lavoro, - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto Welfare Aziendale a filiera corta (Siena Welfare), promosso dalla FMPS a partire dal 2020, mira a creare una maggiore consapevolezza e, in particolare, gettare le basi per una comunità di pratica territoriale del welfare aziendale a trazione terzo settore. Oltre ad una preliminare attività di formazione, è stata creata la piattaforma web Sienawelfare.it come vetrina per i servizi, sono poi state attivate sperimentazioni con alcune imprese locali e, più in generale, è stata svolta una complessiva opera di sensibilizzazione nell'intento di istituire un sistema territoriale per l'incontro tra domanda di servizi per i propri dipendenti espressa dalle aziende e offerta delle realtà del terzo settore locale

Obiettivi specifici

Promuovere un sistema territoriale di welfare aziendale a filiera corta, attraverso la facilitazione dell'incontro tra domanda di servizi per i propri dipendenti espressa dalle aziende e offerta delle realtà del terzo settore locale. Le direttrici su cui si muove il progetto – con il supporto di Percorsi di Secondo Welfare e Walà società benefit - sono le seguenti:

Consolidamento e allargamento della Comunità di pratica;

Sarà realizzata un'attività molto pratica, mediante affiancamento e training on the job, finalizzata alla creazione di 4/5 figure di futuri welfare manager espresse dalle realtà pubbliche e di terzo settore facenti parte del tavolo, destinati a operare, nel medio-lungo periodo, all'interno del tavolo Welfare Aziendale a Filiera Corta. Sul terzo punto, infine, sarà poi portato avanti un lavoro continuativo finalizzato ad ampliare l'offerta di servizi "a filiera corta" che possono essere rivolti alle imprese del territorio di Siena che collaborano al progetto. A questo riguardo, è prevista una serie di passaggi: dall'individuazione e contatto delle organizzazioni del territorio di Siena che possono mettere a disposizione servizi "a filiera corta, alla scrittura delle "schede-servizio" da caricare nel sito di progetto. Nell'ambito del complessivo programma di attività, si cercherà inoltre di ingaggiare i datori di lavoro in iniziative di sostegno alla genitorialità da realizzarsi nei luoghi di lavoro, anche con il coinvolgimento di professionalità interne ai Servizi socioassistenziali, all'insegna di un innovativo welfare territoriale integrato.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €

Senese

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Progetto promosso da fondazione MPs in co programmazione con SdS Senese

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Obiettivo Famiglia

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Potenziamento di network di servizi ed opportunità presenti nei territori della SdS/Zona Distretto SEnese
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Obiettivo Famiglia nasce con lo scopo di fornire supporto informativo ai cittadini residenti per le esigenze che si possono presentare nel corso del tempo: singoli, nuclei familiari, monoparentali e non, nella piena consapevolezza del ruolo dall'entità famiglia non solo per la vita privata dei singoli, ma nella dimensione collettiva.

Obiettivi specifici
Il Comune di Siena aderisce al "network" dei Comuni Amici della Famiglia ed è certificato "COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA". La certificazione rende ragione di una serie di progetti, attività, misure economiche a favore della famiglia che vanno dalle Scuole, ai Servizi Sociali, alle Politiche per i giovani, gli anziani, i disabili, alle Politiche della casa. "Obiettivo Famiglia" è una cornice all'interno della quale il cittadino può muoversi per cercare le risposte ai propri bisogni

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
progetto dle comune di Siena dove SdS Senese è partner e fa parte della cabina di regia di monitoraggio e programmazione delle attività dei 4 tavoli

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività

welfare culturale- Principi attivi e sperimentazione territoriale della prescrizione sociale

Classificazione

Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Potenziamento di network di servizi ed opportunità presenti nei territori della SdS/Zona Distretto SEnese
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	19/03/2026 - 31/12/2026
Azioni	costruire e attivare un ecosistema che unisca parte sanitaria e parte sociale pubbliche, comuni , fondazioni bancarie, reti e network locali già attivi o potenzialmente attivi (Community Hub FMPS) - Non completata Percorso formativo con i soggetti attivati/ ingaggiati; - Non completata Laboratorio di "linking sociale" - Non completata Campagna di sensibilizzazione e comunicazione - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione

Con l'espressione "welfare culturale" si indica un nuovo modello integrato di promozione di benessere e salute degli individui e della comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive, performative e sul patrimonio culturale. Sempre più esperienze e ricerche indicano che quella del welfare culturale è una strada promettente, dove la cultura diventa uno strumento di prevenzione e cura, nonché fattore di coesione sociale e di contrasto alle disuguaglianze di salute. L'Organizzazione Mondiale della Sanità parla di "prescrizione sociale" intendola come la possibilità degli operatori sociali, sanitari e amministrazioni di indirizzare le persone verso attività culturali, ambientali o sportive come percorsi di salute e benessere.

Obiettivi specifici

Organizzare una sperimentazione nell'ambito della prescrizione sociale che permetta di rafforzare il tessuto sociale e relazionale dei territori individuati;
Sensibilizzare e formare gli attori coinvolti e coinvolgibili;
creare collegamenti virtuosi tra comparti diversi, tra amministrazioni locali, associazioni, professionisti dle sociale e del sanitario, cittadini.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	50.000,00 €
Totale	50.000,00 €

Note

Progetto in collaborazione con Anci Toscana

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Percorso formativo etnoculturale per operatori pubblici e del terzo settore

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Promuovere nuovi percorsi integrati per sostenere le famiglie rafforzandosi, anche, attraverso la valorizzazione delle comunità educanti
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Formazione del personale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	15/03/2026 - 31/12/2026
Azioni	Cercare sinergie con le due Università di Siena - Non completata Organizzare promuovere percorsi formativi ad operatori sociali e sanitari pubblici e del terzo settore - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Nella co programmazione è emersa la necessità da parte degli operatori sociali e sanitari, ma anche del terzo settore, di conoscere alcune culture, prevalenti sul territorio della SdSS, al fine di favorire un approccio relazionale e di aiuto più appropriato con le persone e le famiglie immigrate. In particolare un approfondimento antropologico, ma anche etnopsicologico ed etnopsichiatrico, cercando alleanze con l'Università degli Studi di Siena e L'Università per Stranieri di Siena.

Obiettivi specifici
- maggiore conoscenza degli operatori sociali, sanitari e del terzo settore etnoculturale; - migliorare l'approccio relazionale e di aiuto con persone e famiglie di origine straniera, al fine di comprenderne meglio i bisogni e proporre percorsi più appropriati.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Osservatorio Minori e Giovani della Società della Salute Senese

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Potenziamento di network di servizi ed opportunità presenti nei territori della SdS/Zona Distretto SEnese
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	manifestazione d'interesse aperta a soggetti pubblici e privati e del terzo settore interessati per la realizzazione dell'osservatorio Giovani e Minori - Non completata istituzione Osservatorio con la definizione di funzioni, attività - Non completata programmazione attività e laboratori - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
L'idea dell'osservatorio Minori e Giovani, nasce dalla primavera 2025 fra operatori della SDSS e del Consultorio Giovani. Creare un contenitore aperto nel quale esplorare il mondo dei minori e dei giovani, al quale far partecipare tutti gli stakeholders del territorio che conoscono o comunque hanno a che fare con questo universo. Emerge, infatti, che soprattutto il mondo giovanile è un universo poco conosciuto e che necessita di essere approfondito, monitorato e valutato, così da poter pensare e programmare percorsi e progetti coerenti con necessità e bisogni.

Obiettivi specifici
intercettare i desideri ed i bisogni del mondo giovanile; creare alleanze e sinergie con i giovani; definire bisogni e risorse nelle diverse aree della zona (Chianti, val di Merse, Crete ecc..) programmare attività e laboratori finalizzate e coerenti con i bisogni e desiderati dei giovani

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Protocollo operativo prevenzione e gestione abbandono scolastico

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Promuovere nuovi percorsi integrati per sostenere le famiglie rafforzandosi, anche, attraverso la valorizzazione delle comunità educanti
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	Stesura protocollo operativo da parte del gruppo di lavoro composto da operatori SDSS e uffici comune di Siena - Non completata Approvazione protocollo da parte degli enti coinvolti - Non completata Sperimentazione applicazione protocollo - Non completata Azioni propedeutiche per una estensione ai comuni della zona interessati alla sua applicazione si in fase sperimentale che successiva - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il protocollo operativo intende lavorare su due matrici: - prevenzione fin dalle scuole dell'infanzia; - gestione abbandono scolastico. nel 2025 sono stati effettuati alcuni incontri propedeutici al lavoro di stesura del protocollo operativo fra SDSS e Comune di Siena (Ufficio istruzione, Polizia Municipale), per mettere a fuoco le problematiche che si sono presentate negli ultimi anni ed elaborare delle linee guida necessarie sia a lavorare in maniera preventiva che nella gestione, talvolta semplice ed altre complessa, degli abbandoni scolastici e del mancato assolvimento dell'obbligo scolastico. L'idea progettuale è quella di una stesura definitiva dello stesso, una fase sperimentale della sua applicazione per poi proporla e socializzarle con gli altri comuni della zona.

Obiettivi specifici
- prevenire l'abbandono scolastico, anche in età precoce, - definire procedure chiare per la gestione dell'abbandono per coloro che sono in obbligo scolastico - promuovere il protocollo a tutti i comuni della SDSS

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Le famiglie della SDS Senese

Classificazione	
Obiettivo di salute	Famiglie, minori, giovani e comunità educanti
Programma Operativo	Promuovere nuovi percorsi integrati per sostenere le famiglie rafforzandosi, anche, attraverso la valorizzazione delle comunità educanti
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/04/2026 - 31/12/2026
Azioni	programmare ed organizzare incontri nelle comunità, mirati a conoscere ed avvicinarsi alle persone abbattendo stigmi ed accorciando distanze fra generazioni, generi, culture e differenze - Non completata Ricerca ed analisi delle famiglie esistenti nel territorio in collaborazione anche con Università degli Studi di Siena, Terzo Settore, Fondazione MPS ecc.. - Non completata Mappatura di tutti i progetti presenti nelle comunità della SDSS promossi da enti pubblici, privati, Terzo settore, associazioni sportive ecc.. - Non completata
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Durante gli incontri di co programmazione è emerso come le definizioni di "famiglia" e di "genitore" abbiano accezioni, caratteristiche e bisogni diversificati. Esistono, infatti, tante tipologie di famiglia e di conseguenza di genitore, e per costruire percorsi appropriati è necessario concentrarsi in un'analisi/ricerca delle tipologie di famiglie. Un'analisi attenta permetterebbe di individuare anche quelle più difficili da intercettare, come, ad esempio, quei nuclei definiti "Sandwich", dove si è genitori e figli care giver, con un doppio carico assistenziale con la necessità di trovare supporti. Altri esempi possono essere le famiglie ricostituite, le famiglie monogenitoriali senza una rete familiare, ecc. Il progetto quindi in una prima annualità si vuole concentrare nella ricerca delle famiglie presenti sul territorio ed il loro ascolto.

Obiettivi specifici
- costruzione di una griglia per l'analisi e definizione delle famiglie e dei genitori presenti nella SDSS; - intercettare famiglie che non siano già nel circuito dei servizi; - aumentare il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie nelle attività di comunità e di supporto alla genitorialità-care giver; - far emergere eventuali differenze territoriali e valorizzarne bisogni e risorse; - connettere i vari servizi e progetti esistenti sul territorio per la famiglia (Network)

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività

Salute in rete: simulazione clinica e cooperazione internazionale per il benessere in Perù

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Educazione e promozione degli stili di vita sani come strumento per contrastare le malattie croniche e l'invecchiamento
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.3 Igiene e sviluppo dell'equilibrio animale-uomo-ambiente
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto si realizza nella regione andina di Apurímac, nel sud-est del Perú, dove vivono 426.426 abitanti distribuiti in sette province, tra cui Abancay, capoluogo regionale. Si tratta di un territorio caratterizzato da una morfologia estremamente impervia, con altitudini che vanno dai 1.700 ai 5.330 metri s.l.m. e centri abitati prevalentemente rurali collegati da strade sterrate e pericolose. In questo contesto, oltre la metà della popolazione (54,2%) vive in zone rurali con un tasso di povertà estrema del 14,6% rispetto al 2,6% delle aree urbane, mentre la vulnerabilità economica interessa il 53,6% delle famiglie. Tali condizioni rendono difficile l'accesso ai servizi sanitari, soprattutto nelle aree più isolate, dove l'assenza di personale qualificato e infrastrutture adeguate limita gravemente il diritto alla salute. Contribuire al miglioramento della salute della popolazione della regione di Apurímac (Perù) attraverso un approccio integrato basato su interventi di promozione della salute diretti alla comunità e sulla formazione del personale sanitario operante in questo territorio

Obiettivi specifici

- Rafforzare l'accesso e la qualità dei servizi sanitari in Apurimac, migliorando competenze del personale, prevenzione comunitaria e salute degli adolescenti
- Accesso ai servizi sanitari ed educativi nelle comunità rurali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	Cristina Moscatelli

Senese

Titolo della scheda di attività

Community Based Malaria Programme (CBMP) - Programma comunitario per la prevenzione e cura della malaria

Classificazione

Obiettivo di salute	Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione della SDS Senese
Programma Operativo	Educazione e promozione degli stili di vita sani come strumento per contrastare le malattie croniche e l'invecchiamento
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.2 Prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi ed altre malattie trasmesse da insetti e da altri vettori
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

La malaria rimane un grave problema di salute pubblica in Kenya, stimata tra il 13% e il 15% di tutte le consulenze ambulatoriali. L'epidemiologia della malaria in Kenya è influenzata dall'altitudine, dalle precipitazioni e dalla temperatura, comunque il 70% della popolazione è a rischio di malaria, 13 milioni di persone nelle aree endemiche e 19 milioni nelle aree di trasmissione degli altipiani soggette a epidemie stagionali [Kenya Malaria Indicator Survey 2020 (KMIS20)]. Contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 3.3 (eliminazione entro il 2030 delle principali malattie trasmissibili, tra cui HIV, tubercolosi e malaria) e 3.8 (garanzia della copertura sanitaria universale, incluso l'accesso equo a servizi essenziali di qualità, farmaci e vaccini sicuri, efficaci e a costi accessibili).

Obiettivi specifici

- Rafforzare i meccanismi di eliminazione della malaria a livello comunitario, attraverso l'ampliamento dell'accesso ai servizi, il miglioramento della qualità delle cure e l'integrazione dei promotori di salute nel sistema sanitario locale
- Formazione integrata rivolta a CHP e leader comunitari, insegnanti e praticanti tradizionali
- Rafforzamento dei meccanismi di rilevamento attivo, gestione e tracciamento comunitario dei casi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Moscatelli	Cristina Moscatelli

Senese

Schede di attività 2026 - Violenza di genere

1	<u>Progetto Vittime di Reato</u>
2	<u>Programma Antiviolenza</u>
3	<u>Codice ROSA TEAM ZONA DISTRETTO SENESE</u>

Senese

Titolo della scheda di attività
Progetto Vittime di Reato

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Azioni di contrasto alla discriminazione e alla violenza con particolare attenzione alle persone vulnerabili
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc, Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Argomenti	Stile di vita, Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
* Promozione del sistema territoriale Toscano per lo sviluppo di una rete integrata di servizi pubblici per l'assistenza generale delle vittime di ogni tipologia di reato e di promozione di percorsi di giustizia riparativa, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. * sostegno alle vittime di reato attraverso un approccio multidisciplinare nell'ambito del lavoro di rete con i servizi territoriali * promuovere e sviluppare programmi di giustizia riparativa attraverso esperti e/o organizzazioni operanti nel terzo settore * fornire informazione ai cittadini e agli stakeholders privilegiati della comunità (operatori, forze dell'ordine, carcere, tribunale, ecc.) * indicare percorsi di mediazione penale.

Obiettivi specifici
* miglioramento della qualità ed efficacia dell'offerta della vittima di reato con un miglioramento della qualità della vita dal punto di vista sia psicologico che emotivo relazionale * riduzione rischi di una seconda vittimizzazione * assunzione di responsabilità da parte degli autori di reato * miglioramento del vissuto psicologico emotivo del reo e della vittima * riduzione della recidiva

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	23.341,00 €
Totale	23.341,00 €

Note
Finanziamento MIInisteriale

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Programma Antiviolenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Azioni di contrasto alla discriminazione e alla violenza con particolare attenzione alle persone vulnerabili
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Formazione del personale
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il programma antiviolenza consente da alcuni anni di mettere in campo azioni ed interventi mirati al sostegno, nel momento dell'emergenza, di donne vittime di reato, ed in una fase successiva di interventi mirati all'uscita dalla violenza e a percorsi di autonomia,

Obiettivi specifici
1. sostenere ed accompagnare la donna in un momento emergenziale 2. creare percorsi di sostegno per il raggiungimento dell'autonomia.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	46.008,00 €
Totale	46.008,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Pasqui	Cristina Pasqui

Senese

Titolo della scheda di attività
Codice ROSA TEAM ZONA DISTRETTO SENESE

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze
Programma Operativo	Azioni di contrasto alla discriminazione e alla violenza con particolare attenzione alle persone vulnerabili
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strumenti di Programmazione, Formazione del personale, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
la Rete Codice Rosa rappresenta il risultato di una messa a regime degli assetti organizzativi necessari all'inserimento di questa tipologia di risposta nel sistema del SSR. E' costituita da tutti i nodi che concorrono alla erogazione di risposte sanitarie, in emergenza e nell'immediata presa in carico successiva, per le diverse tipologie di vittime di violenza, mediante percorsi specifici. la Rete Regionale è stata estesa nel 2014 a tutte le realtà Toscane comprese le Aziende ospedaliere Universitarie. Nella Zona distretto/SdS senese è stato costituito il team di valutazione multidisciplinare del Codice Rosa, con delibera del Direttore, l'ultima, aggiornata a seguito di pensionamenti, è la n. 1174 del 03/05/22. Sono presenti sia assistenti Sociali che psicologi. il team, come da delibera regionale, assicura la rapida valutazione del rischio di recidiva della violenza a seguito dell'accesso in emergenza, identifica le eventuali criticità e le relative disponibilità in termini di risorse appropriate. Informa la vittima dei propri diritti, assicura continuità di presa in carico, predispone un piano di protezione in urgenza coinvolgendo i soggetti della rete coinvolti. Nel 2026 si auspica la realizzazione definitiva e la firma di un protocollo sia a livello istituzionale che a livello operativo.

Obiettivi specifici
- tutela dei soggetti vittime di violenza ; - presa in carico multidisciplinare dei servizi sociali e sanitari e della rete informale (CAV), - definizione di percorsi appropriati

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valentina Cappelli	Valentina Cappelli

Senese